



numero centoquarantadue ottobre due mila nove

lions

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

voltiamo pagina...



GRANATO MOBILI *dal 1976*

€ **2.490**
(Iva Compresa)

CUCINA **Roma** COME FOTO

Frontali color rovere moro opaco e bianco lucido polimerico, disponibile in 6 colori opachi ed 8 lucidi in abbinamento a scelta. Cassetti e cestoni con guide ammortizzate.

COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI:
forno elettrico, piano cottura valvolato accensione elettronica 4 gas inox, lavello inox 1 vasca e scivolo, **frigorifero con congelatore classe A (330 l) estetica inox**, cappa cilindro inox, **con lavastoviglie 12 coperti.**

L. 300 cm - H. 236 cm - P. 60 cm



MOBILI IN OGNI STILE PER **PERSONALIZZARE LA TUA CASA**

Il Lions Giuseppe D'Agostino direttore tecnico della Granato Mobili e socio del Lions Club Stupinigi 2001 (Nichelino - Vinovo - Candiolo)

**VI INVITA A VISITARE LE DUE GRANDI ESPOSIZIONI
DI MOBILI GRANATO**

**A TUTTI I SOCI LIONS SARANNO RISERVATI
TRATTAMENTI PARTICOLARI**

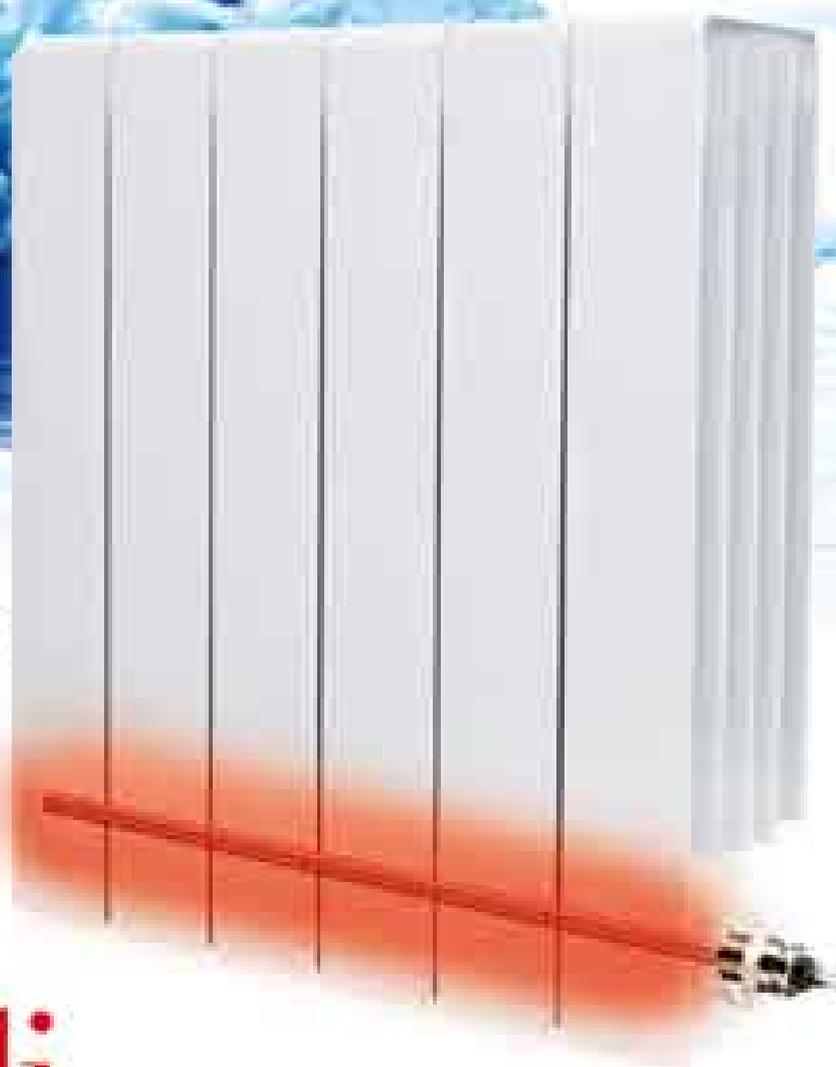
GRANATO
MOBILI
dal 1976

GRANATO
MOBILI
dal 1976

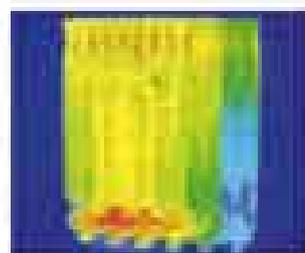
Via Martiri 24 - **Nichelino** • www.granatomobili.it • Via Volpiano 43 - **Leini**
Tel. 011.624652 r.a.

Elementi riscaldanti
autoregolanti PTC ROTFIL
per radiatori.

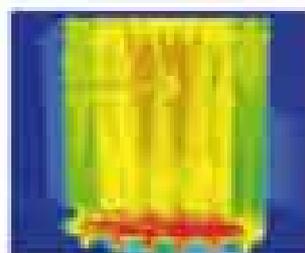
calore anche ai poli



La tecnologia innovativa dei riscaldanti **PTC ROTFIL**, permette di utilizzare tutta la superficie riscaldante. I punti di forza degli elementi riscaldanti **PTC ROTFIL** sono: autoregolazione, senza termostati, diametro e lunghezza ridotti rispetto ai riscaldanti tradizionali, avvio più rapido del ciclo convettivo, annullamento del rischio di surriscaldamento, estrema silenziosità (eliminazione effetto cavitazione). Sono inoltre collocabili in posizione orizzontale o verticale.



Elemento riscaldante PTC ROTFIL in posizione orizzontale. Si evidenziano due punti caldi all'estremità.



Elemento riscaldante PTC ROTFIL in posizione verticale. Si evidenziano due punti caldi all'estremità.

Elementi riscaldanti autoregolanti PTC ROTFIL per radiatori. **Calore anche ai poli.**

ROTFIL

PER VOI E PER L'AMBIENTE

Europrogetti è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente.

In Italia e all'estero, forniamo progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.

La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.



EUROPROGETTI
Taking care of the environment

Corte degli Arzuffi, 1 • 28100 Novara • tel. 0321 953100 • fax 0321 499776 • www.europrogetti.it • mail: ambiente@europrogetti.it

I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

Ingegneria delle risorse idriche

- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per servizi e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnosi di reti di acquedotti e fognature
- progetti di autorizzazione e contenimento delle risorse idriche

Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrale dell'inquinamento (DPP)
- monitoraggio ambientale (aria, acqua, rumore e sism.)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti

"Piccoli" eventi per grandi emozioni

Offriamo viaggi eccezionali, indimenticabili e spesso a prezzi irrisolvibili di meno. Per emozioni, per avventure, per raggiungere mete lontane. Offriamo itinerari unici e situazioni che creano i momenti giusti quelli che sono indimenticabili. Un tempo.



Viaggi Incentive

È un'ottima soluzione di incentivazione per le aziende. L'azienda beneficia del valore aggiunto del viaggio, dell'evento che si può fare in loco. Le motivazioni della partecipazione al viaggio e tutti gli aspetti legati al viaggio: trasporti, pernottazioni, programmi di lavoro, di cultura, di servizi e assistenza.



Meeting & Convention

I Meeting e le Conventions rappresentano un ruolo importante nel mondo delle imprese. Stopover affianca il cliente in tutte le fasi della progettazione di Meeting e Conventions, anche quasi possono rappresentare un modo utile che nel prossimo anno: promozionale.



Seguiteci, vi porteremo lontano

Stopover è specializzata anche nell'organizzazione di viaggi e vacanze in Australia, Nuova Zelanda, Polinesia e isole del Pacifico.

STOPOVER
viaggi e turismo

Novara - Tel. 0321 466931 - info@stopoverviaggi.it - www.stopoverviaggi.it



numero cento quarantadue

sommario

■ Editoriale

Saluto del Direttore..... pag. 6

■ La parola dei Governatori

Intervista a Luigi Tavano pag. 6

A tu per tu con Vaccarone dopo il Congresso..... pag. 8

Caro DG dimmi pag. 11

■ In primo piano

92ª Convention pag. 13

Relazione Direttore Amministrativo pag. 14

Scambi giovanili..... pag. 15

Lions Quest pag. 17

■ Distretto 108la1

Intervento programmatico del Governatore pag. 27

Intervista ai Vice Governatori..... pag. 29

Notizie dai Clubs..... pag. 31

■ Distretto 108la2

XXIX Congresso pag. 43

Notizie dai Clubs..... pag. 48

■ Distretto 108la3

Congresso di apertura pag. 65

Giovani..... pag. 68

Notizie dai Clubs..... pag. 70

■ Rubriche

La posta dei Governatori..... pag. 87

Recensioni..... pag. 87

Agenda..... pag. 88

■ Spazio Leo

..... pag. 89

colophon

numero 142 ottobre 2009

lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento (7,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

LEGALE RAPPRESENTANTE

Aldo Vaccarone

DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

VICE DIRETTORI

Giampaolo Giuliano (108la1)
cell. 335 8143356
E-mail: giampaolo.giuliano0@alice.it

Vittorio Gregori (108la2)

cell. 329 3255024
E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)

cell. 335 377252
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova
tel. 010 566156 - cell. 335 6073081
E-mail: biama@tin.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Carlo Forcina
cell. 348 8715161
E-mail: carlopiera@tele2.it

SITO INTERNET: www.lions108ia123.org

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Scarpa, 10r 17100 Savona - via Mecenate, 76 20138 Milano

IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l.
via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it



■ di Mario Bianchi

■ di Pier Giacomo Genta



Cari Amici Lions,

questo è il primo numero della rivista che esce sotto la mia direzione e, come avete visto significativamente in copertina, unitamente ai Governatori, ai Vice Direttori ai Collaboratori tutti, il desiderio è di voltare pagina: tutti insieme abbiamo cercato di proporre una nuova veste grafica ed una nuova impostazione di contenuti.

Ritengo che questa rivista, insieme a quella nazionale, per molti di voi sia la sola finestra sul mondo Lions al di fuori del vostro Club.

Il mio sogno è che dopo averla letta vogliate conservarla come materiale di documentazione lionistica; il mio impegno è quello di fare un periodico invitante nell'aspetto grafico, agile nella lettura e corposo nei contenuti.

Per questo è fondamentale il vostro contributo: questa rivista sarà viva e vitale se voi, amici Lions, la renderete tale inviando suggerimenti, osservazioni, commenti e perché no, anche dissensi.

Soltanto con la vostra partecipazione, anche critica, la rivista potrà crescere e migliorare e sarà la vostra voce.

A tutti un sentito ringraziamento per i contributi presenti e futuri; a tutti un augurio sincero di buon lavoro



Chi è Luigi Tavano?

Ho cinquantanove anni, sono sposato, ho due figli e sono titolare dell'Agenzia Generale della Società Cattolica di Assicurazione. Lionisticamente parlando, sono Socio del Lions Club Santhià. Ho ricoperto le cariche di cerimoniere e presidente di Club; Delegato di Zona e Presidente di Circostrizione; sono stato Cerimoniere Distrettuale nel 2001/2002 e presidente MERL l'anno scorso. Sono nato presso la Cascina Carabina di Marano Po in provincia di Alessandria, vivo a Crescentino, lavoro a Vercelli, ma sono fortemente legato a Trino Vercellese da cui proviene la mia famiglia.

E' questo il motivo per cui il Congresso di Apertura è stato organizzato nel Principato di Lucedio?

Sì, lo considero un tributo alle mie origini cui sono affezionato. La storia del posto è davvero suggestiva. Già insediamento romano nel 900 d.C., l'Abbazia di Lucedio fu fondata dal Marchese di Monferato nel 1123 ed affidata ai cistercensi provenienti dalla Francia. Nel medioevo la pianura era malsana e paludosa, ma i frati, con sforzi prodigiosi, la bonificarono e, incanalando l'acqua, iniziarono a piantarvi il riso. Fu un'opera di fondamentale importanza sociale di cui si godono i frutti tuttora. Santa Maria delle Grazie di Lucedio è appunto frazione di Trino.

Sto quindi parlando con un trinese DOC!

I veri trinesi, fin dal Medio Evo, godono del diritto di tagliare la legna in una proprietà collettiva chiamata "Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino". Ancor oggi, ogni anno, una zona del bosco viene messa in turno di taglio e suddivisa in un determinato numero di aree

minori dette "sorti" o "punti". Ciascun "punto" è poi diviso in quattro parti, da qui il nome di "quartaroli". Mio padre è appunto un "quartarolo" anche se mio nonno abitava già a Marano Po.

Cosa può dare al Lions questo attaccamento alla terra d'origine?

Vivere il Lionismo anche come momento dedicato alla comunità in cui viviamo non può essere che un valore positivo.

Per il Governatore Luigi Tavano, quale sarà il light-motive dell'anno che sta per iniziare?

Sicuramente la "crescita associativa". In Italia siamo cinquantamila Lions Dist di cui 2.600 appartengono al nostro Distretto. La parola d'ordine sarà incrementare l'ingresso di Soci qualificati limitando, il più possibile, l'uscita di chi si scopre demotivato. Dobbiamo convincerci che ogni Socio è importante, utile, determinante ed indispensabile. Grazie alla sua partecipazione si costruiscono scuole, si consegnano occhiali, si creano ospedali, si opera per la pace, si distribuisce il libro parlato ai non vedenti e si addestrano i cani guida, senza chiedere né premi né onori. Tutto ciò è possibile perché esistiamo. Non dobbiamo e non possiamo dimenticarlo.

Partecipare senza ambire a ringraziamenti o ad un riconoscimento, dunque?

Alla 92.a Convention di Minneapolis ho sentito raccontare un aneddoto. Colin Powell, Segretario di Stato USA, era solito uscire quotidianamente dalla Casa Bianca per acquistare una salsiccia nel chiosco che stazionava di fronte al cancello di ingresso. Il latinoamericano che lo gestiva, sbirciando imbarazzato le guardie del corpo, gli porgeva l'hot dog e riscuoteva cinque dollari ogni volta.

Un bel giorno Powel si presentò senza poliziotti, spiegando che il suo incarico era terminato. Non era più Segretario di Stato. Da quel momento l'ambulante insistette per regalargli ogni giorno il salsciottolo, dicendo: "Sono stato pagato dalle leggi che ha contribuito a realizzare e le sarò riconoscente per tutta la vita. Grazie America". Anche noi dobbiamo dare. Il ringraziamento, se ce lo meriteremo, giungerà automaticamente.

Il motto "Creatività, Partecipazione e Innovazione" cosa significa esattamente?

"Creatività" vuol dire che dobbiamo vivere i momenti conviviali e le attività di Club superando i canoni abituali. Adoperiamoci per inventare nuove vie al servizio e scoprire modi non convenzionali per portare Soci qualificati nei nostri Club. Rendiamoci parte attiva nella società utilizzando anche la nostra fantasia. Cosa c'è di più bello di una creatività che si esplica nella ricerca di migliorare la qualità di vita degli altri? "Partecipazione" significa che per essere creativi bisogna partecipare e far partecipare, ricordando che ciascuno di noi può essere utile ed indispensabile, donando parte del proprio tempo per assolvere ai doveri di Lions. Nel capoverso del "Co-

dice dell'Etica Lionistica", non a caso il "tempo" viene prima del "denaro", perché è la cosa che ci manca di più. "Innovazione" infine vuol dire individuare ed aiutare a risolvere i problemi del territorio in modo nuovo ed originale. L'innovazione, per noi deve essere un processo culturale prima che tecnologico. Dobbiamo individuare, tracciare e delineare le linee e le politiche dell'innovazione per sapere cosa vogliamo ed ottenere risultati migliori. Innovazione è anche veicolare celermente le notizie e prendere rapidamente le opportune decisioni per consentire all'Associazione di migliorare e crescere.

Per concludere, quali sono i progetti che verranno sviluppati il prossimo anno? Cosa ci riserva il futuro?

Presto cominceremo a conoscere una nuova figura di Officer incaricato di dare impulso alla fondazione LCIF. Il suo compito sarà di promuovere presso i Club l'attività, a livello globale, della fondazione stessa, organizzando e coordinando le raccolte di fondi. Nel segno della continuità con i precedenti governatori proseguiranno attività come lo screening oculistico in età prescolare, l'assistenza al disagio femminile, l'affido e Paravolan-

do. Se ne aggiungeranno poi di nuove, come il campionato nazionale Lions di sci ed il libro bianco sulla condizione del mondo giovanile, organizzato dal Comitato Assise Italo-Francesi. Una particolare attenzione verrà riservata a Services ormai nazionali come il Libro Parlato di Verbania, il Centro Raccolta Occhiali Usati, la Prateria, La Casa Albergo Melvin Jones di Sestriere e Tutti a Scuola nel Burkina Faso. Non dimentichiamo che negli anni passati Sight First II, con i 200 milioni di dollari raccolti, ci ha portati in testa alle associazioni di servizio del mondo.

Meno critici e più fattivi. E' questo il messaggio?

Ultimamente siamo stati talmente ipercritici nei confronti del particolare, da dimenticare il senso ed il valore generale delle cose. In un bosco bellissimo, ricco di piante e di fiori, ci siamo soffermati ad esaminare al microscopio un solo pezzettino di legno. Quante cose ci siamo persi. Sono convinto che se molti nostri amici, un tempo Lions ma oggi non più, fossero stati aiutati a distogliere l'attenzione, anche solo per un attimo, dal pezzetto di legno per apprezzare l'insieme del bosco, oggi sarebbero ancora con noi.



HAPPY SYSTEM EVENTI DA STANDING OVATION

IL PARTNER CREATIVO, STRATEGICO ED OPERATIVO PER I TUOI EVENTI DI SUCCESSO

Happy System ti offre il servizio completo evento fornendoti in ogni sua fase:
 - Allestimento e apertura al punto vendita GOO
 - Eventi Meeting e congressi aziendali, normative
 - EYE TRACKING E GESTIONE DI TUTTI GLI ASPETTI LOGISTICI
 - PER CREARE LA TUA PROPRIA SATISFATTA TRAI BRANDE E CLIENTI

Per informazioni: tel. 011 489 75 21 - www.happysystem.com

la parola al governatore

A tu per tu con Vaccarone dopo il Congresso

■ di Vittorio Gregori

Incontriamo Aldo Vaccarone poche ore dopo la chiusura del Congresso di Apertura.

Sul suo volto già si vanno stemperando i segni della tensione accumulata per l'evento, ma il suo tono è quello di sempre: chiaro e pacato.

Dunque, Governatore, ti sei tolto anche questo dente.

Come pensi che sia andata?

La risposta sta nei numeri: 59 Club presenti su 60, 169 delegati, 9 PDG del nostro Distretto, la presenza delle due più alte autorità lionistiche presenti in Italia: il Direttore Internazionale Enrico Cesarotti e il Presidente del Consiglio dei Governatori Achille Ginetti, la partecipazione delle più alte cariche dell'IA1 e dell'IA. Tutto ciò non può che confermare che siamo sulla strada giusta.

Tutto bene, allora?

Quasi.

Qualcosa non ha funzionato a dovere?

Nella ripresa pomeridiana dei lavori ho notato troppe assenze, e ciò non è giustificabile per dei Delegati che non hanno neppure espresso il loro voto nelle votazioni.

Il piatto forte della giornata è stato senza dubbio il momento della tua relazione. Vogliamo provare a riassumerne l'essenza per coloro che ci leggeranno?

Comincerei dalla Convention di Minneapolis dove sono diventato Governatore e dove le sedute plenarie, insieme ad altri 10.000 Lions provenienti da tutto il mondo, danno la corretta visione della dimensione "Internazionale" della nostra Associazione. E' stata una tappa fondamentale nella mia formazione e credo che ogni Lions, almeno una volta nella vita, debba parteciparvi, per rendersi conto e capire veramente la particolare atmosfera. Eberhard Wirfs, Il Presidente Internazionale 2009/2010 ha proposto importanti obiettivi in molti settori della nostra Associazione, partendo dal Suo efficace motto MOVE TO GROW

Muoversi per crescere nel mondo che ci circonda, per un futuro migliore!

I tempi cambiano e noi Lions siamo chiamati non solo ad interpretare il nuovo che avanza ma, se possibile, cercare di vedere in anticipo quei cambiamenti ed individuare quelle che saranno le conseguenze e le ricadute dei cambiamenti in atto.

Ottimi propositi che cadono però

in un momento di contrazione delle adesioni. Come uscirne?

Sono necessarie azioni concrete ed importanti per attrarre nuovi Soci, per prospettare interessanti attività alle quali farli partecipare e per offrire loro la possibilità di servire insieme, per risultati più importanti!

Per la crescita abbiamo messo in campo tutta la potenza della rinnovata EQUIPE M.E.R.L., con l'inserimento di forze giovani, nella MEMBERSHIP e RETENTION, confermata dall'ESTENSION ed arricchita nella LEADERSHIP. E' indispensabile che il Progetto MERL sia un impegno prioritario dei Presidenti di Club: occorre sensibilizzare tutti i Soci sulla ormai impellente necessità di acquisirne altri.

Senza crescita l'Associazione è a rischio di sopravvivenza. Basterebbe che ognuno dei 60 Clubs del Distretto, ma proprio tutti 60 si impegnasse a chiudere il bilancio dei movimenti Soci in uscita

ed in entrata con un incremento di un Socio di qualità ed ogni anno potremmo crescere di 60 nuovi Soci, adeguatamente informati che sanno cosa facciamo e soprattutto che cosa ci aspettiamo da loro.

Solo con una seria campagna di contatto e di comunicazione efficace potremo raggiungere persone sensibili e disponibili ad unirsi a noi nel servire le nostre comunità.

Qual è la tendenza in Europa? E' il caso di riesumare il vecchio detto "Se Sparta piange Atene non ride?"

Anche se a livello globale si è registrato un leggero aumento di Soci nella scorsa estate, in Europa tutti i grandi MD sono in calo, compreso la Germania che con i suoi attuali 47723 Lions, sta insidiando il nostro primo posto di MD più numeroso con i nostri 49138 Soci.

In concreto, si può dare qualche suggerimento per incrementare il numero dei Soci?

L'apertura ai coniugi dei Soci Lions, facendoli diventare Soci, l'apertura di Clubs Familiari, dove le giovani coppie di Soci si riuniscono portando ai meeting anche i bambini piccoli, una comunicazione più efficace verso e dai Lions Clubs, un maggiore scambio di esperienze, una grande trasparenza nei riconoscimenti di merito a tutti i livelli, una migliore e più mirata formazione, una maggiore presenza fem-

minile nei Clubs, una migliore disponibilità personal, volta all'accettazione delle Responsabilità, e soprattutto un ambiente privo di conflitti, tanto per citarne qualcuno.

Il succo del problema è questo: o ci rinnoviamo per crescere o ci conserviamo per estinguerci.

I sistemi di comunicazione on line possono essere di aiuto per raggiungere lo scopo?

Il rinnovato sito WEB lionsclubs.org sta diventando rapidamente il mezzo di comunicazione, informazione e formazione, più efficace e veloce per i Lions e non solo, infatti è visitato mensilmente da oltre un milione di utenti. Familiarizziamoci con il nuovo sito web, ci sono strumenti a disposizione quali video, annunci di servizi per tutti ed il nuovo canale video su YOU TUBE: acquisiremo la padronanza degli strumenti idonei per comunicare con le nuove generazioni, nei modi da loro accettati e preferiti.

Il nostro Logo è sulla scena mondiale da novant'anni.

Hai dei suggerimenti da dare sulla sua utilizzazione?

La presenza del nostro logo Lions deve essere ben presente in tutte le fasi della gestione dell'iniziativa: nella raccolta fondi, nella fase di destinazione, nella fase di acquisto del bene o del servizio e nella fase di consegna al destinatario del Service.

Ma che il Service sia nostro. Abbiamo le competenze e le professionalità per organizzare, realizzare e gestire in prima persona ogni e qualsivoglia evento. Perché dobbiamo fare i portatori di acqua per altre Associazioni, quando siamo la più grande e qualificata ONG al mondo? Spero che i Presidenti tengano ben presente ciò prima di aderire alle iniziative che le altre Associazioni usano proporci.

Proviamo invece a cercare sinergie con i Clubs della Zona di appartenenza per arrivare ad una programmazione pluriennale. Il Service che ne deriverebbe assumerebbe un tale rilievo in termini economici da non poter essere ignorato dai media. Mai come in questo momento è stato necessario pensare in grande per realizzare Services di altrettanto grande rilievo, ma questo si può ottenere solo unendo le forze di più Club per un periodo di tempo spalmato su più esercizi.

Certo non sarà facile superare il no-



stro radicato campanilismo di Club, prima ancora che di Città, ma credo che questo schema operativo debba essere approfondito prima nei Direttivi di Clubs e realizzato poi in Zona.

Restando nel tema dei Service, la tragedia che ha colpito l'Abruzzo ha commosso tutta l'Italia ed innescato una grande gara di solidarietà. Come hanno risposto i Lions alla sottoscrizione indetta allo scopo nel Distretto?

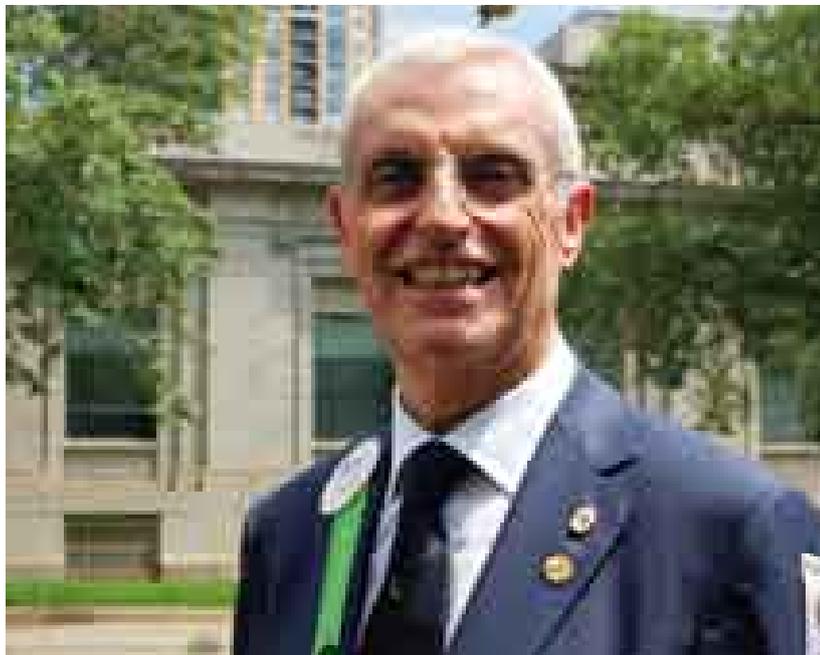
Al riguardo non posso nascondere una certa delusione. La somma raccolta, pur in sé consistente, è risibile se rapportata al numero dei Soci del Distretto. Ciò è tanto più inspiegabile quando si consideri che l'intervento verrà fatto sul posto direttamente dal Distretto locale, ottenendo con ciò la massima garanzia del buon uso del contributo. Invito quindi tutti i Club a riconsiderare l'argomento e a far confluire sul conto che abbiamo appositamente aperto i contributi che riusciranno ancora a reperire.

La comunicazione, oggi come non mai, svolge un ruolo fondamentale. Ci sono novità al riguardo?

La corretta informazione ai Soci dei Clubs sarà ottenuta mettendo per così dire a portata di mano dei singoli le informazioni che giungono dal Distretto. Per ottenere ciò invieremo le comunicazioni per email ai cinque Officers del CD dei Clubs per ottenere la certezza che il messaggio arrivi anche allo staff del Presidente e per aumentare il numero di persone informate. Entro l'anno sociale, la maggior parte delle comunicazioni arriverà sul computer di tutti i Soci dotati di indirizzo e-mail, per renderli edotti sull'attività degli altri Clubs, sulle iniziative delle altre Zone e Circostrizioni, sugli eventi e gli avvenimenti che scandiscono la vita del Distretto.

E per la "nostra" Rivista?

La responsabilità di realizzarla compete al nostro Distretto, a me in prima persona, e le nomine, compiute nei tempi previsti lo scorso anno, sono di alto profilo professionale e morale, certamente all'altezza del compito assegnato. Avendo la disponibilità di esperti della comunicazione quali il DG 108la3 Giuseppe Bottino ed il DG 108la1 Luigi Tavano, ho ritenuto opportuno coinvolgerli chiedendo il supporto della loro esperienza, ferma restando la mia re-



sponsabilità delle scelte compiute. Abbiamo scoperto la inderogabile necessità di chiedere al Centro Studi lo studio di una eventuale piccola modifica in 2 articoli del nostro Regolamento alla realtà operativa del 2010, da sottoporre poi all'Assemblea di chiusura. Avremo un prodotto nuovo, suddiviso in sezioni, con contenuti anche formativi oltre che informativi, con giusti spazi a disposizione dei Clubs per segnalare eventi veramente importanti. Ci sarà una sezione dedicata alla Formazione, con la trattazione degli argomenti necessari alla crescita del nostro personale patrimonio di conoscenza lionistica. Ampio spazio per le lettere dei Soci, le lettere con le quali ognuno potrà aprire dibattiti, porre quesiti od altro.

L'attenzione alle disabilità non è mai venuta meno nel nostro Distretto e c'è da aspettarsi che così sarà anche in futuro.

Certamente, anzi cresce la sensibilità alle varie problematiche relative. Devo esprimere un sentito ringraziamento a tutti gli amici Officers e non che sono impegnati con passione su questo fronte nelle loro personali responsabilità: Service Permanente Distrettuale "Adotta un giovane disabile e mandalo in vacanza", fiaba, Meeting Polisportivo Disabili "Memorial Giorgio Giacobbe", Creativamente senz'alcool, Iniziative Handicaps, Battesimo dell'Aria Giovani Disabili. Una particolare citazione per il D.O. Ilario Cuoghi che ha realizzato "in

braille" il Bignami della Storia dell'Arte per Non Vedenti, dando così la possibilità ai nostri Amici di gioire attraverso il tatto della purezza e dell'armonia delle Arti figurative. Ilario non ha solo scritto i testi e realizzato i disegni degli stilemi, ma ha anche inciso le lastre per realizzare la stampa del manuale in Braille, attraverso un sofisticato procedimento governato da computer.

Il tutto offerto generosamente, con discrezione, come sanno fare gli artisti veri come Lui. Il valore delle sole lastre supera i 3000 Euro.

Per l'Autismo ripeteremo a Genova ed a La Spezia il Corso Formativo Informativo alle Famiglie con figli Autistici per offrire alle tre Province che compongono il Distretto lo stesso Service.

La panoramica non è certo completa, vuoi farlo tu?

Comincerei con il Lions Day, la Giornata Mondiale Lions dell'Investitura, finalizzata a incoraggiare la crescita associativa e la conservazione dei Soci entrati in questo anno sociale e in quello precedente. Ogni nuovo Lion dovrà essere sensibilizzato a partecipare insieme al proprio Padrino per una giornata di formazione. La Coordinatrice è Yvette Pillon Presidente del Lions Club Chiavari Host,

I P.C. e i D.Z. riceveranno il materiale ed i chiarimenti necessari dalla stessa al fine di tenere aggiornati i Clubs sulle procedure ed i tempi da rispettare per la partecipazione alla Cerimonia.

Per il Poster per la Pace ho conferma-





to l'incarico a Faustina Vacca alla quale dovranno essere richiesti i Kits per poter procedere alla presentazione della richieste agli Istituti Scolastici.

Il Service per i Cani Guida risulta uno dei preferiti tra quelli scelti dai Clubs e questo lo dobbiamo alle qualità umane, relazionali e tecniche del PDG Piero Rigoni che con passione, assiduità e amore per i cani sa proporre il Service e sa coinvolgere più Clubs nella donazione di più Cani Guida per anno sociale. Passando all'Impegno per i Giovani dobbiamo sentirci tutti impegnati perché ne va del nostro futuro associativo: non possiamo non sostenere i lodevoli sforzi di Paola Quercioli per orientare i nostri Leo verso i nostri Valori Associativi e per sensibilizzare i nostri Lions Clubs Sponsor ad incoraggiare, coinvolgere e sostenere il proprio Leo Club per portarlo a livelli di eccellenza nella preparazione e nella pratica Leonistica. L'impegno negli Scambi Giovanili è un investimento rivolto al futuro per offrire ai giovani partecipanti italiani la pos-

sibilità di una crescita culturale e conoscitiva attraverso la conoscenza di paesi, persone e culture differenti con le quali confrontarsi e misurarsi per un miglioramento degli skill personali.

Per il LION QUEST, diventati proprietari del Marchio, sono in via di superamento le difficoltà

degli scorsi anni grazie all'impegno ed alla costante ricerca di insegnanti da formare messa in atto dalle "magnifiche quattro" che ne hanno la responsabilità: Francesca Pascali, Gabriella Raiteri, Milena Romagnoli, Carla Castelli. Formare insegnanti che poi utilizzino il metodo Quest nell'insegnamento è un forte investimento sul futuro del nostro sistema sociale, perché significa dare un contributo alla formazione dei nostri valori nei Giovani.

Infine i Gemellaggi. In ossequio al terzo degli Scopi del Lionismo "Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli", continua l'attività per lo sviluppo e la crescita dell'amicizia e della conoscenza reciproca con i Distretti

103CC, 108la1, 108la3, Principauté de Monaco attraverso il lancio del "Concorso di Eloquenza" riservato ai Giovani degli ultimi 3 anni delle scuole superiori con l'obiettivo di offrire loro uno spazio per esprimersi ed esibirsi nella conoscenza della lingua francese per gli italiani e viceversa. Il PDG Michele Cipriani e l'IPDG Roberto Linke stanno lavorando alacremente al progetto e non mancheranno di raggiungere il migliore successo.

Una rapida occhiata all'orologio ci dà la misura di quale ulteriore sforzo abbiamo richiesto al Governatore alla fine di una giornata che deve essere stata per lui sfibrante.

Non ci resta quindi che prendere congedo non senza avergli prima augurato un sincero "Buon Lavoro, Aldo!".

CASA MARE

MARE

MASSIMA QUALITÀ IN TUTTO
 migliori alloggiamenti/strutture
 (due camere, due bagni,
 piscina, solarium e giardino
 privato).

PRIMA SCELTA

APPALTI/OPERE REALIZZATE con grande maestria
 e grande professionalità. Realizzazioni a Livorno, Massa,
 Livorno, Pisa e Cortina.

1° LOTTO PRONTO CONSERVA BILIOCALE
2° LOTTO COMPLETO PRONTO PER IL 2014

BORGHETTI PIAZZA

PRONTO PER IL 2014

PRONTO PER IL 2014

PRONTO PER IL 2014

la parola al governatore

Caro DG dimmi...

■ di Raffaella Costamagna Fresia

Nello scorso anno sociale i Lions in Italia sono diminuiti di oltre 1000 unità. Unica eccezione il nostro Distretto, pur senza nessun nuovo Club. Quali pensi siano i nostri punti di forza per questo risultato in controtendenza?

Purtroppo anche nel nostro Distretto, che è sempre stato fra i migliori del Multidistretto Italia, negli ultimi 5 anni (al netto dei 7 nuovi Clubs nati dal 2004 al 2008) l'ingresso di nuovi Soci non ha mai coperto le uscite, ad eccezione del saldo attivo di otto Soci dell'anno di Gimmi. Forse stiamo pagando le crescite "esplosive" di decenni passati.

Ritengo che l'obiettivo di crescere, pur di poco, ma sempre al netto dei nuovi Clubs, sia un obiettivo non solo ottimale quantitativamente ma anche qualitativamente. "Qualitativamente" perché reputo importante che i Clubs analizzino i nuovi potenziali Soci, con rinnovato impegno e pari attenzione, ma che abbiano anche il coraggio di liberarsi di quei Soci presenti solo sull'Annuario, però solo dopo aver esperito ogni possibile azione di coinvolgimento e recupero.

Come interpreterai e metterai in pratica il motto dell'IP Wires (Move to Grow) soprattutto riguardo a Estention e Retention?

I Clubs con perdite di Soci inferiori alla media sono quelli che dimostrano maggiore dinamismo ed efficienza, i Clubs più efficaci nei Services, quelli con iniziative coinvolgenti, di ampia visibilità e pure divertenti, dove i Soci stanno bene insieme e diventano spesso ottimi amici. Clubs dove, se si verificano delle dimissioni, è perché erano delle mele marce ed era giusto e meglio perderli!

I Clubs in crescita come numero di Soci sono gli stessi, sono quelli che hanno all'interno un buon clima generale, che hanno Soci di qualità in tutti i sensi ma, soprattutto, Soci ricchi di umanità, leali, sinceri, educati, corretti e con una buona dose di simpatia. Insomma, sono quelli che hanno appeal, disponibilità, carisma e che sanno, insieme, scegliere ottimi Presidenti e validi Officers per il proprio Club.

Quindi l'impegno di tutta la struttura distrettuale sarà: stimolare e aiutare i Clubs a funzionare meglio, organizzando meetings coinvolgenti, serate divertenti, Services efficaci e pubblicizzati, eventi aperti e partecipati massic-



ciamente dai Soci. L'obiettivo prioritario è quello di creare e mantenere il miglior clima possibile, stimolando buoni rapporti fra tutti i Soci (amicizia, lealtà, onestà, rispetto, stima, simpatia, allegria...) anche fuori dal contesto Lions.

Nel Distretto hai inteso dare ancora maggior risalto alla struttura del MERL con quattro gruppi di supporto formativo. Qual'è il risultato che ti aspetti da questa scelta?

I Gruppi di Supporto Formativo sono team di persone preparate - sia lionisticamente sia nelle tecniche di comunicazione - che agiscono insieme nel programmare e realizzare serate brillanti e coinvolgenti presso i Clubs del Distretto. L'obiettivo è quello di stimolare l'attenzione e la partecipazione dei Soci, facendoli tornare a casa soddisfatti. Il mezzo utilizzato è l'uso sapiente di domande aperte, quiz, sorprese, brevi intermezzi, continui cambi di tono e di interlocutore, non monopolizzando l'uditorio con lunghi monologhi, e (perché no) anche con premi e/o riconoscimenti. Una serata adeguatamente preparata e ben coordinata attiverà un passaparola positivo, con il probabile risultato di incrementare gli inviti da parte dei Clubs, a serate durante le quali realizzare un'efficace, piacevole, utile e interessante formazione. In pratica mi aspetto un rafforzamento della Membership: l'orgoglio dell'appartenenza non si può calare dall'alto ma deve crescere dentro ciascuno di noi.

La Membership, quella vera e duratura, è un processo che ha i suoi tempi (anni e non mesi) e non può essere accelerato più di tanto; è un processo che deve permeare il Socio lentamente e a 360°. Questo processo - direi - osmotico avviene vivendo il Club e le sue attività, con la partecipazione attiva ai Services, ma anche informandosi sulla nostra storia recente e lontana, sentendola raccontare da Soci più anziani e da Officers, scambiando opinioni durante i meetings, allacciando amicizie, ma, soprattutto, attraverso l'esempio di tutti i Lions che guidano il Club e il Distretto.

Ma questa potrebbe essere una tua prossima domanda...

Nel Multidistretto hai ricevuto la delega per la Stampa e Pubbliche Relazioni. Come intendi muoverti a livello MD sui due incarichi conferiti?

Alla fine dell'anno lionistico scorso, a seguito della decisione del CdG (Consiglio dei Governatori) di selezionare una Società di Pubbliche Relazioni che supportasse le azioni di comunicazione e immagine dei Lions Clubs italiani, avevo collaborato con l'allora DG delegato Elisa Demaria Judica Cordiglia per predisporre un capitolato che precludesse, in tal senso, a una gara nazionale. In base a detta gara è stato dato incarico alla SEC srl (Società con uffici a TO, RM e MI) di supportare, come Ufficio Stampa, tutta la comunicazione Lions multidistrettuale per l'anno lionis-





stico 2009/2010.

Comunicare le nostre iniziative e dare loro visibilità è parte integrante del nostro servizio. È indispensabile mettere da parte il tradizionale riserbo che ci ha sempre contraddistinto ed avere il coraggio di esporci di più. L'idea migliore, l'iniziativa più efficace non riuscirà a raggiungere il suo obiettivo di servizio fino in fondo, se nessuno ne sentirà mai parlare. Quante idee lodevoli e interessanti hanno avuto le ali tarpate proprio dall'eccessiva riservatezza dei Clubs in cui erano nate! E questo è un "crimine": un progetto ben riuscito, potenzialmente in grado di servire Comunità intere, che resta confinato al Club che l'ha elaborato e al gruppo che ne ha beneficiato localmente, quasi prigioniero, senza riuscire a portare il suo contributo determinante a tutte le altre persone che potrebbero averne bisogno. Dobbiamo risultare più visibili, non per vanità, ma perché da questo dipende la nostra stessa ragione d'essere. È necessario che la gente sappia che può contare su di noi, che sappia cosa facciamo e conosca i risultati che possiamo raggiungere, che sappia che siamo un punto di riferimento affidabile, competente ed efficace. Dalla

visibilità dipende in larga misura la nostra capacità di renderci utili, di servire in modo sempre più efficace, offrendo risorse, interventi, partecipazione, non solo sostegno economico... e, non ultimo, con più visibilità si hanno più opportunità di attrarre persone disposte a condividere il nostro impegno.

Con questi obiettivi sto redigendo un articolato progetto che presenterò al CdG e che tiene conto anche di questo nuovo e utile supporto esterno, per tentare di fare un balzo in avanti nelle capacità di comunicazione del Lionismo in Italia (vuoi Multidistretto, Distretto o Club). Appuntamento al prossimo numero di "Lions".

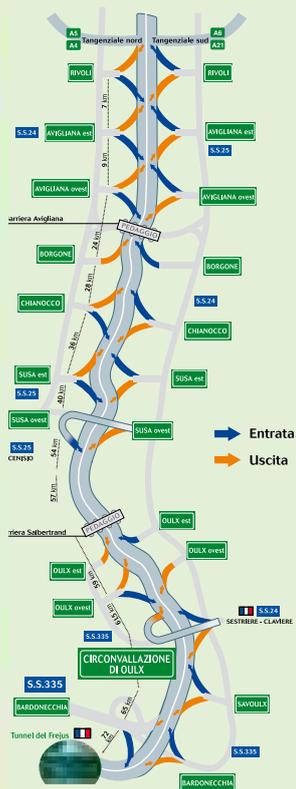
Hai recentemente partecipato al Forum Europeo di Tampere. Il Forum è definito il "mercato delle idee". Quali idee o iniziative ti hanno maggiormente colpito?

Così dovrebbe essere, ma - da parte mia - più che cercare idee per nuovi Services (ce ne sono già tantissimi) sono andato per trovare modi nuovi, e migliori, di "fare Service". Soprattutto cercavo spunti, proposte innovative, informazioni, esempi su come meglio "interpretare il Lionismo" e su come più efficacemente muoversi nelle attività di

Service. Ovviamente ero anche a caccia di esempi e novità su come comunicare meglio, dentro e fuori il Lions.

Torno con una miriade di sensazioni, in parte positive in parte negative, tutte da elaborare, ma nessuna esaltante che valga la pena di riportare (memorato per il Forum Europeo di Bologna del prossimo anno) se non che: ai Forum è importante partecipare per le innumerevoli e arricchenti opportunità di incontro, non solo con i "grandi del Lionismo", ma con tanti altri "semplici Soci" che giungono da tutto il mondo che ti fanno sentire che il Lionismo è una vera ricchezza, una specie in continua evoluzione, una opportunità di miglioramento della Società, una risorsa per il mondo intero.

E sono convinto di non esagerare!



l'Autostrada A32
Torino - Bardonecchia
e il **Traforo**
del **Frejus T4**
crocevia dei **grandi**
itinerari dell'Europa

numeri utili



Centro Servizi Informazioni
all'utenza Via Nord Ovest

Tel. 840.708.708

Tratte Autostradali
di Competenza:

- A4 Torino - Milano
- A5 Torino - Aosta
- A21 Torino - Piacenza
- A32 Torino - Bardonecchia
- Tangenziale di Torino



Direzione di Servizio
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 011.9342323 - Fax 0122.628829

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.901589

Posto di Controllo
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 0122.854580 - Fax 0122.854566

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.909043

Polizia Stradale: 113
Emergenza Sanitaria: 118
Vigili del Fuoco: 115



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

in primo piano

92^a Convention Internazionale

■ di **Giulietta Cisotto Viecca**

Minneapolis (nel Minnesota, USA) dal 6 al 10 luglio 2009 ha ospitato la 92a Convention dei Lions Clubs Internazionali. Per noi Lions l'attrazione più importante è stata senza dubbio la trionfale "Parata delle Nazioni" del 7 luglio, che si è snodata tra la 4^a strada e Nicolett Mall con inizio alle ore 10 del mattino per concludersi alla Convention Center. E' un'emozione che si rinnova ogni anno: migliaia e migliaia di Soci Lions sfilano dietro la bandiera del proprio paese esprimendo l'orgoglio di appartenere alla più grande Associazione di Servizio al mondo. Per il Distretto 1081a1 erano presenti il Governatore Luigi Tavano con la signora Lidia, i Lions Giovanna Sereni, Ersilia Marelo e naturalmente Giulietta. La serata italiana del 7 luglio presso Casa Italia, l'Hotel Marriot City Center, presieduta dal Presidente del Consiglio dei Governatori Salvatore Giacomina ha visto la partecipazione del gotha lionistico: dal Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi al Direttore Internazionale Ermanno Bocchini in compagnia di illustri ospiti stranieri quali il Presidente Albert Brandel e signora Mauren, il primo vice Presidente Eberard J. Wirfs e signora Margaret, il secondo vice Presidente Sidney Lee Scruggs III e signora Marget e numerosi altri Past Presidenti Internazionali con le rispettive consorti. Che dire delle sezioni plenarie? La consueta sfilata delle bandiere fra cui quella del nostro paese che ho cercato di immortalare per poterlo mostrare sulla nostra rivista interdistrettuale 1081a1-2-3, speranzosa che tutti i Soci possano rivivere nella foto la mia emozione e il mio orgoglio. Auguro di cuore a tutti i Lions di potere almeno una volta avere la possibilità di partecipare ad una Convention Internazionale. Il Presidente Albert Brandel, con un filmato, ha portato a conoscenza tutto l'operato dell'anno di sua Presidenza e, nel suo discorso



conclusivo, ha rivolto a tutti i Lions del mondo un ringraziamento per i traguardi raggiunti, in modo particolare l'intervento a seguito dell'alluvione che ha colpito la Cina causando terribili inondazioni, lo sforzo per alleviare le devastazioni causate dagli incendi in Australia, dall'uragano che colpì i Caraibi e le coste degli Usa, e, non ultimi, gli interventi per la crisi economica globale. "Ecco, voi siete gli eroi di tutti i giorni, nel salvare la vista ai ciechi, nel donare aiuto ai bisognosi, nel soccorrere i deboli nelle vostre comunità e nel mondo, fate sì che molte altre persone diventino Lions per migliorare sempre di più il nostro servire". Con queste parole e con grande commozione il Presidente Albert Brandel ha presentato i vari testimonials, in modo particolare Colin Pawell. Esemplare la donazione di 34.000,00 \$ a favore di bimbi bisognosi che il Presidente Albert Brandel ha fatto a nome dei Soci del suo Club in riconoscimento per il grande impegno profuso durante il suo mandato.

Il premio umanitario di 200.000,00 \$ è stato consegnato al sacerdote Father Chris Riley fondatore della organizzazione "Albergo per i bimbi della strada". Nella seconda sezione, si è avuta la presentazione del candidato a 2° Vice Presidente internazionale, Dr. Wing-Kun Tam di Hong Kong - Cina e dei Direttori Internazionali, tra cui il nostro candidato Enrico Cesarotti del Lions Clubs Roma Appia Antica. Le votazioni del Board Internazionale hanno preceduto l'ultima sezione plenaria, seguite dagli emendamenti dello statuto e regolamento internazionale, e sono stati eletti come Presidente Internazionale Eberhard J. Wirfs - Kelkheim - Germania e come 1° Vice Presidente Sidney Lee Scruggs, III, New York - Usa e 2° Vice Presidente Wing-Kun Tam, Hong Kong - Cina. Al momento della consegna dell'anello e del martelletto con inciso il nome e la data della nomina, il neo eletto Presidente Internazionale Eberhard J. Wirfs, con grande commozione, ha pronunciato la promessa



primo piano

Relazione del Direttore Amministrativo della rivista "Lions"

■ del PDG Roberto De Battistini



di far rispettare gli Statuti e Regolamenti, d'impegnarsi nel continuare ad operare e proteggere la nostra Associazione. Nel suo discorso ha sottolineato due episodi importanti della sua vita: il ricordo della crescita delle piante coltivate dalla mamma, fonte di sostentamento in tempo di guerra che ha portato alla scelta nella vita professionale di essere produttore di alimenti surgelati, attività che continua tuttora coadiuvato da un figlio, e recentemente, nella sfera emozionale il modo di portare soccorso, con disponibilità e generosità, da parte dei cittadini italiani all'Abruzzo colpito dal terremoto; questi due episodi, immagino hanno ispirato la creazione della sua Pin, una foglia di ginkgo biloba, e la scelta del motto "Move to Grow" (Attivarsi per Crescere)

La cerimonia per la nomina dei Governatori per l'anno 2009/2010 con il giuramento e il rituale strappo del nastro (elect) ha concluso la 92a Convention. In ultimo, con uno sfavillio di luci, lancio di palloncini, la musica della banda nel segno dell'amicizia che unisce tutti i Lions ci sono stati i saluti e l'arrivederci alla 93a Convention, in programma a Sidney (Australia) dal 28 di giugno al 2 luglio 2010.

Care amiche e cari amici Lions, questa è l'ultima occasione che mi vede presente ad una vostra assemblea nella veste di direttore amministrativo della nostra rivista, per un adempimento statutario che prevede l'illustrazione del rendiconto e la seguente votazione.

I conti relativi all'anno da poco concluso registrano due importanti voci di entrata, cioè le quote versate dai distretti, per un totale di 48.471,50 euro, e la pubblicità, per un totale di 35.370,5 euro.

Quest'ultima voce evidenzia un calo, rispetto all'anno precedente, per ragioni che non è difficile ric collegare con l'attuale fase critica dell'economia. Il totale delle entrate, comprensivo anche di interessi bancari per 205,02 euro, ammonta complessivamente ad 84.047,02 euro. Esaminando il rendiconto 2008/2009 dal lato delle spese la voce principale è naturalmente costituita dalle fatture di stampa, per 77.797,62 euro, a cui si aggiungono le spese per la spedizione postale per 5.979,85 euro ed i rimborsi al direttore responsabile per 3.061,55 euro. Il tota-

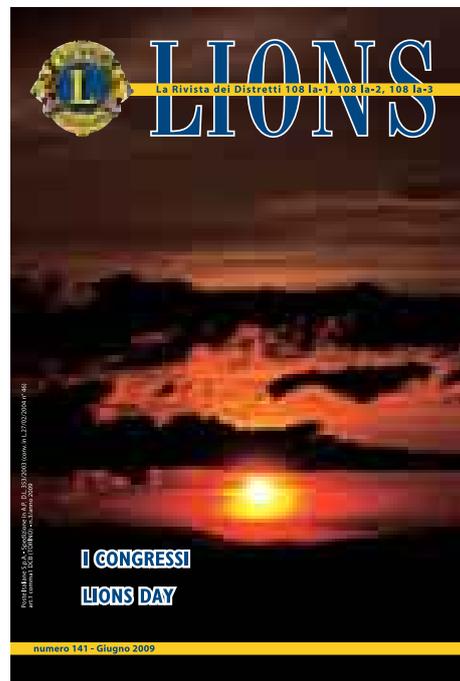
le delle spese, comprensivo anche di commissioni bancarie per 81 euro, ammonta ad 86.920,02 euro. Si può osservare una lievitazione dell'importo delle fatture di stampa, legata all'aumento complessivo del numero di pagine rispetto all'anno precedente.

La differenza tra totale entrate e totale spese mette in evidenza un disavanzo di 2.873 euro, che trova ampia capienza all'interno degli avanzi che prudenzialmente sono stati conseguiti nei due anni precedenti. L'avanzo complessivo per l'intero triennio di nostra competenza ammonta complessivamente a 12.276,53 euro. La funzione degli avanzi non è quella di tenere inutilmente congelate somme altrimenti utilizzabili, ma di consentire un minimo di sicurezza a fronte della variabilità delle entrate. Non sto parlando della componente quote, per sua natura assai stabile, ma del gettito pubblicitario, che invece può presentare oscillazioni anche vistose.

In dipendenza dell'avanzo complessivamente conseguito nel triennio, la dotazione iniziale di 16.817,22 euro passa a 29.093,75 euro, che sono a disposizione degli amici a cui è stato affidato il mandato di dirigere la rivista per i prossimi tre anni.

A questi amici, Mario Bianchi e Paolo Frascara, va il mio augurio cordiale di buon lavoro, unito naturalmente alla doverosa disponibilità a collaborare in questa fase di inizio della loro gestione.

A voi tutti grazie per l'attenzione, ed un cordiale saluto ed arrivederci.



in primo piano

Scambi Giovanili: indicazioni per l'uso

■ di Simone Roba

Come ripetiamo oramai da anni, gli Scambi Giovanili sono un Service a costo zero per i Club: perché? Prima di tutto, è necessario ricordare a tutti che gli Scambi Giovanili sono aperti a ragazzi e ragazze tra i 17 ed i 21 anni di età, la cui domanda di partecipazione sia firmata da un Lions Club. Non è necessario essere parente di un Lions o di un Leo: è sufficiente conoscere l'inglese (è la lingua ufficiale degli Scambi Giovanili, al di là della destinazione), avere spirito di iniziativa e di adattamento, volontà di conoscere nuove culture, saper vivere in gruppo e fare gruppo. Queste sono le caratteristiche del partecipante ideale. Chi, invece, fa domanda perché vuole andare in Inghilterra per imparare l'inglese, allora ha sbagliato Associazione e si deve rivolgere ad altri!!!

Gli Scambi Giovanili perseguono uno degli Scopi del Lionismo: creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo. Pertanto, non è importante la destinazione ma la moti-



vazione: sembrerà assurdo, ma l'Australia ha per noi lo stesso valore della Svizzera. Clubs, sia Lions che Leo, possono entrare nelle scuole superiori per selezionare i candidati: ad esempio, con un tema o altro. Costo zero! E dopo questi partecipanti potrebbero anche essere proposti per un Leo Club. Costo zero! Per poter essere selezionati è necessario presentare domanda di partecipazione, del modulo Application Form - A.F. (compilando integralmente le sezioni da I a VI) entro e non oltre il 15 Dicembre 2009. Scambi Giovanili vuol dire anche ospitalità, sia in inverno a Dicem-

bre che in estate da fine Giugno ad inizio Agosto. Ossia, dare vitto e alloggio per alcuni giorni, al massimo una settimana, ad un giovane straniero. Per questo, si richiede la presenza in famiglia di un coetaneo dell'ospite che sappia parlare inglese. Sarà una gioia per la famiglia italiana avere un nuovo membro. Costo zero! Siamo sempre a disposizione di tutti i Clubs per presenziare a serate che abbiano come tema gli Scambi Giovanili: sarà sufficiente contattarci.

**ROBA SIMONE
BELTRAMETTI ATTILIO**
scambigiovanili@lions108ia3.it

Gli YEC distrettuali:

la1: Lucia Luciani
(lucia@lcfservizi.it)
Gianni Farina
(gfarina@veneziani.it)
Riccardo Crosa
(riccardo.crosa@montecristo.it)

la2: Giorgio Facchini
(facchini_gg@libero.it)

la3: Simone Roba
(scambigiovanili@lions108ia3.it)
Attilio Beltrametti



PRONTI AL FUTURO

QUALITÀ/QUALITÀ - FORMAZIONE DI CARICHI - POTENZE DI AVANZO - INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI
INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI
INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI - INCARICHI/INCARICHI

MONDO SCAGLIONE

FORMATRICE - 378 C

Reg. S. Giovanni, 19
14053 CANELLI (AT) Italy
Tel. +39 0141 824206 - Fax 832559
Internet: www.mondo-scaglione.com - E-mail: info@mando-scaglione.com

primo piano

Incontro fra gemelli italo francesi a La Spezia

■ di Michele Cipriani

Uno degli scopi della nostra Associazione stabilisce di unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione; ed è per rendere testimonianza pratica al suddetto scopo che si sono creati i gemellaggi tra i Clubs. Nei nostri Distretti 108la1, la2 e la3, ancora prima che avvenisse la divisione dell'unico Distretto 108la, molti erano i Clubs gemellati tra loro o con altri Clubs sia italiani che stranieri. La conseguenza logica di tale fatto è stato il gemellaggio dei Distretti i cui Clubs risultavano tra di loro già gemellati e ciò per dare un contributo a livello superiore ai Clubs e assisterli nel loro itinerario comune nella ricerca di adempiere agli scopi statutari, cioè la realizzazione di Services. Così è nato il gemellaggio Interdistrettuale tra il Distretto francese 103 Corse Cote d'Azur ed il Distretto 108la, poi trasformatosi in la1, la2 e la3 e a cui si sono aggiunti i Clubs undistrict di Monaco e Montecarlo. All'interno degli organigrammi dei singoli distretti sono previsti Officers Delegati dal Governatore ai rapporti di gemellaggio e nell'anno 2007 è stato creata dai Governatori una Commissione Interdistrettuale Gemellaggi con un proprio regolamento e con funzione consultiva per proporre ai Governatori dei Distretti Gemellati iniziative volte a rinforzare i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione. Quindi mentre gli Officers Distrettuali seguono i Clubs del Distretto nelle loro attività di gemellaggio con altri Clubs, la Commissione ha la funzione di appoggiare i Governatori e determinare delle scelte operative a livello distrettuale. Uno dei compiti della Commissione è quello di organizzare, secondo il regolamento per turnazione, una o più giornate dedicate al Ritorno di Gemellaggio. Una grande festa che invita tutti i Lions a partecipare abbinando a momenti ludici e di svago, interventi volti a parlare di Lionismo e di Service.



Negli ultimi anni la Festa di ritorno di Gemellaggio si è tenuta a Baveno (2004/2005) Saint Tropez (2005/2006) Diano Marina (2006/2007) Portovecchio in Corsica (2007/2008) e in questo anno lionistico a La Spezia. In quest'ultima occasione la nostra riunione è stata condivisa dal Direttore Internazionale Ermano Bocchini che ha tenuto una "LECTIO MAGISTRALIS" sulla Carta della Cittadinanza Umanitaria Europea approvata dal Consiglio Europeo al Forum di Roma del 2 Ottobre 2004. Dal primo al 3 Maggio circa 140 Lions, convenuti dalla Costa Azzurra, dalla Corsica, dal Piemonte e dalla Liguria hanno partecipato alla festa, il cui clou era rappresentato da una gita in battello per visitare il meraviglioso sito delle Cinque Terre con sbarco a Manarola e, attraverso la "Passeggiata dell'Amore", il trasferimento a piedi a Riomaggiore con pranzo al Castello. Quindi ritorno a La Spezia via mare passando davanti alla bellissima Portovenere. Di tutto questo dobbiamo ringraziare gli Amici dei Lions Clubs di La Spezia magnificamente coordinati dal PDG Giancarlo Sartoris che ci hanno accolto ed assistito in maniera splendida. La Com-

missione Interdistrettuale, nella sua riunione di lavoro, ha illustrato ai Governatori ed ai Vice Governatori presenti un progetto che prevede l'organizzazione di una gara di eloquenza tra gli studenti dei vari Distretti con la particolarità che l'argomento scelto dalla commissione dovrà essere elaborato per gli italiani in lingua francese e per i francesi in lingua italiana. L'idea è piaciuta ed è stata subito condivisa e la Commissione ha avuto il mandato di studiarne la possibile esecuzione varando il regolamento del concorso. L'idea sarebbe quella di procedere alla premiazione dei vincitori nel corso della prossima festa di gemellaggio, fissata per il 25 Aprile 2010 nel Principato di Monaco. Gli amici monegaschi, rinunciando a presentare un loro candidato, si sono offerti, grazie al loro bilinguismo, a essere giudici della manifestazione.

Quindi arriverci a tutti il prossimo anno in uno dei posti più incantevoli del mondo, il Principato di Monaco.

primo piano

Lions Quest - Progetto Adolescenza Primocanale intervista i genitori

■ di Milena Romagnoli

Come è noto il Lions Quest è un progetto di prevenzione rivolto agli adolescenti delle scuole dell'obbligo per aiutarli a crescere in modo sano, con una visione positiva della vita ed in grado di opporsi alle pressioni negative dell'esterno. Determinante è il coinvolgimento dei genitori che vengono resi maggiormente partecipi ai progetti educativi della scuola. Questo progetto ha trovato risalto in un incontro tenuto il 6 maggio presso l'Istituto Gobetti di Genova al quale sono intervenuti il DG Roberto Linke, la Dott.ssa Romilda Tafuri, in rappresentanza del Prefetto di Genova, la dott. Nicoletta Viziano, Presidente dei Giovani Industriali di Genova, per premiare gli studenti eccellenti del Gobetti, ma anche per consegnare gli attestati di frequenza ai genitori che hanno frequentato i due incontri serali del Progetto Adolescenza Lions Quest. "Gli aspetti più positivi del progetto - ha dichiarato il Governatore Roberto Linke - sono quelli che attengono alla conoscenza di se stessi e degli altri, alla gestione dei propri sentimenti, all'amicizia ma, soprattutto, alla capacità di compiere scelte autonome e consapevoli. L'obiettivo primario consiste nello svolgere un'azione di prevenzione delle devianze giovanili". Il progetto Lions Quest è stato realizzato per la prima volta nel Distretto 1081a2 attuando corsi rivolti ai docenti e corsi per genitori realizzati in questo anno lionistico. Il giornalista, Giuseppe Sciortino di Primocanale, ha condotto l'incontro ed ha fatto illustrare dal Dirigente Scolastico, Milena Romagnoli, i progetti realizzati tra i quali "Amico Libro", premiato con due borse di studio offerte dal L.C. Genova "La Superba" ai migliori DVD creati dagli studenti sul rapporto tra giovani ed anziani legando musica - parole - immagini con tecnica eccellente. Tutti i DVD sono stati Federico Filippi, classe 4B liceo Scienze Sociali ad indirizzo musicale, con il video "Canson de Zena", è stato premiato per la creatività e

tecnologia e per avere dimostrato un profondo affetto e legame verso le tradizioni trasmesse dalla famiglia avendo saputo ben armonizzare l'immagine ed il suono. I genitori che nelle sere del 23 e 24 aprile 2009 avevano partecipato al Progetto Adolescenza - Lions Quest hanno ricevuto dalle mani del Governatore l'attestato di frequenza. Intervistati hanno dichiarato che è stata un'esperienza da ripetere, che ha sollecitato a porre da subito più attenzione alla comunicazione con i propri figli, affrontandola però con più sicurezza e serenità. La dott. Tafuri e

la dott. Viziano hanno premiato i quattro migliori studenti dei quattro licei presenti presso l'Istituto Gobetti e sono intervenute commentando il tema dell'incontro "Ogni percorso verso l'eccellenza deve partire dalla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie difficoltà: una testimonianza di come affrontarle migliorando la comunicazione tra studenti e docenti e tra genitori e figli." L'incontro si è chiuso sulle note di Astor Piazzolla eseguite dagli studenti del Liceo ad indirizzo Musicale che hanno interpretato "Libertango".

primo piano

Lions Quest: crescere da protagonisti

■ di Marialuisa Ballestra

E' da pochissimo terminato a Vallecrosia nelle Scuole della Direzione Didattica in Via San Rocco il Corso per Insegnanti promosso dal Lions Quest e sponsorizzato dal Lions Club Sanremo Matutia. La Dirigente Scolastica, Dott.ssa Anna Boeri, rivolgendosi ai "suoi insegnanti" ha manifestato grande soddisfazione per l'impegno di ognuno nel seguire il percorso formativo offerto dalla Prof. ssa Paola Vigliano che ha letteralmente conquistato tutti per la profonda esperienza e competenza nel trattare problematiche di prevenzione verso le "deviazioni" dei ragazzi. Le lezioni si sono articolate in 5 giornate d'intenso lavoro al termine del quale l'Officer Distrettuale M. Grazia Tacchi ha consegnato l'Attestato finale ad ogni Docente. Interpellati per cogliere le varie impressioni, sono tutti concordi con Milena Balducci quale portavoce: "Sono stati momenti di crescita collettiva! Ci sono stati offerti validi suggerimenti per attività da utilizzare onde sviluppare tematiche legate alla convivenza civile dei nostri alunni"



e ancora "Paola è una persona veramente speciale: comunicativa, aggregante, ha saputo coinvolgere tutti noi creando un clima operoso, sereno...". Alla consegna dei Certificati erano presenti il PDG Lions Uccio Palmero che ha sottolineato la grande importanza dell'insegnante nei confronti degli alunni, il Presidente del Club Sanremo Matutia che ha ricordato gli alti obiettivi del Lions International, l'Officer Distrettuale Gianni Rebaudo e numerosi Soci del Matutia. Le competenze promosse dal "Progetto Adolescenza" per affrontare la crescita vogliono portare il ragazzo ad impegnarsi attivamente nella scuola come nella quotidianità e sono trasversali a tutte le discipline. Si cerca di rendere lo studente protagonista e responsabile del proprio cammino educativo attraverso la scuola, e la famiglia è chiamata a collaborare strettamente attraverso incontri studiati per rafforzare e sostenere il Docente.



primo piano

Protezione Civile: Nonno 2009

■ di Luca Mazzardis

Non c'è persona più familiare del nonno, non c'è ente più altruista della Protezione Civile. Ecco perché, in occasione del 7° anniversario della Festa nazionale del Nonno, domenica 13 settembre i Lions di Carmagnola hanno voluto premiare la Protezione Civile come "NONNO DELL'ANNO 2009".

"Tutti noi abbiamo ancora nel cuore e nella mente il ricordo di quella terribile notte del 6 aprile scorso, quando L'Aquila ed il suo territorio vennero sconvolti dal violento terremoto - sono le motivazioni del Lions Club - In quelle ore di tenebra, di angoscia, e di dolore, si sono subito accese centinaia di piccole e grandi luci: luci di assistenza, di aiuto, di conforto, tra queste la grandissima luce dell'opera svolta dalla Protezione Civile e dai suoi Volontari da sempre impegnati in un assiduo lavoro di prevenzione e di soccorso in ogni sorta di calamità. La loro è un'opera preziosa, che ci fa sentire più protetti e sicuri di fronte ad ogni evento di grave pericolo per la popolazione. La Protezione Civile ed i suoi Volontari con la loro presenza efficace e continua, per alcuni aspetti ci ricorda la figura del nonno nei riguardi dei nipoti che con la sua presenza vigile ed attenta cerca di prevenire ogni imprevisto ed ogni pericolo. Con il loro esempio entrambi trasmettono alle nuove generazioni un insieme di valori che concorrono alla loro crescita morale e culturale".

A «vestire» la Cerimonia, lo straordinario scenario del parco di Cascina Vigna, dove svetta, da dieci anni ormai, il monumento dedicato al Nonno. Gli auguri di casa sono stati fatti, come sempre, dal PDG e attuale presidente del Lions Club Carmagnola Ermanno Turletti, che ha seguito il Service fin dai suoi primi passi: "Tutto è nato dal desiderio di un ragazzo che, rispondendo a un nostro concorso, proponeva di dedicare un monumento al nonno da mettere nel parco di "Cascina Vigna", perché, diceva, "Non ho mai mio nonno, è una



figura che mi manca!". Quell'idea e il suo disegno ci sono entrati nel cuore, e nel 25° anniversario del Club abbiamo voluto concretizzare questo desiderio in un monumento, realizzato, su progetto dell'Artista e Lions Macello Peola, dal Socio Lions del Carmagnola Franco Artero. Oggi festeggiamo insieme la settima edizione del Premio Nazionale ed il decennale del monumento. All'evento non sono volute mancare le Autorità civili: tra i tanti intervenuti, l'Assessore regionale alla Protezione Civile Luigi Sergio Ricca, che ha ritirato il premio insieme ad Andrea Lazzari, Direttore della Protezione Civile Regione Piemonte: "Ringrazio i Lions di Carmagnola per l'attenzione verso la Protezione Civile e per l'impegno nell'organizzazione di questa festa nazionale - ha commentato Ricca - Un richiamo alle nostre coscienze per dare un senso ai nostri valori. Troppe volte la Società considera come un peso chi esce dalla produttività, dimenticando il patrimonio di conoscenze, di esperienze e di disponibilità che, invece, i Lions in questo modo hanno il grande pregio di avere messo in risalto". La Città di Carmagnola ha preso parte con molti componenti la Giunta e l'Amministrazione: per il Vice-sindaco Alessandro Salamone:

"Turletti e i Lions ci hanno dato per la settima volta l'opportunità di sottolineare l'importanza del nonno e di questa festa a lui dedicata, così come oggi è importante il riconoscimento alla Protezione Civile, sempre presente anche a livello locale. Di questo, la Città va fiera". Al Commissario del comitato carmagnolese della Croce Rossa Francesco Sasso, i Lions di Carmagnola hanno donato, con il contributo degli sponsor e di "Solidarietà Lions Distretto 108la3 Italy Onlus" un nuovo automezzo per trasporto disabili. Hanno partecipato alla giornata moltissime Autorità lionistiche, tra cui: l'ID Lions Enrico Cesarotti che, a nome del Presidente Internazionale Eberhard J. Wirfs, ha consegnato a Turletti un certificato di apprezzamento per la sua attività di servizio, il DG 108la3 Giuseppe Bottino, il DG 108la1 Luigi Tavano, l'IPDG 108la2 Roberto Linke, il Presidente uscente di "Solidarietà Lions Distretto 108la3 Italy Onlus" PDG Fausto Vinay e il Presidente entrante della stessa l'IPDG Gimmi Moretti oltre a molti PDG ed Officers dei Distretti 108la1-2-3 e non solo! Come sempre è stata una giornata di festa di nonni e nipotini!!

Lions Ski Open: tutti a “Domo”

Il XXIX Campionato Italiano di sci alpino e nordico a Domodossola, dal 31 gennaio al 7 febbraio 2010

■ di Bruno Baratti

C'è grande attesa per questo importante evento che contraddistinguerà l'attività sportiva invernale Lions. I Campionati italiani di sci alpino e nordico si svolgeranno infatti a Domodossola (www.comune.domodossola.vb.it) e in Val Vigezzo (www.valvigezzo.vb.it) con una partecipazione attesa di circa 500 sciatori provenienti da tutta Italia. Appassionati dello sci che si fermeranno sia per il fine settimana, magari allungato di qualche giorno, sia per la settimana bianca. Un'occasione per vivere appieno, con amici e familiari, lo spirito di Amicizia che contraddistingue il sodalizio e che avrà modo di manifestarsi in questa zona montuosa situata all'estremo nord del Piemonte. Il Lions Open è un rendez-vous oramai tradizionale per il mondo dei nostri sciatori. Molti ricorderanno le ultime edizioni: quella dello scorso anno svoltasi a San Martino di Castrozza dal 25 gennaio al 1° febbraio o la precedente tenutasi a Plose-Bressanone o ancora quella di Bormio del 2007 solo per citare le ultime in ordine cronologico. Eventi di tutto rilievo, importanti per ciò che sanno produrre non solo in ambito sportivo, ma anche nel contesto più ampio della reciproca conoscenza, confronto e approfondimento sia a livello personale sia per ciò che riguarda il territorio e la gente che abita queste zone montuose, sempre ricche di particolarità e tradizione. Quest'anno, a Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, si affronteranno gli specialisti dello sci nordico mentre, sulle nevi di Domobianca, sarà protagonista lo sci alpino. L'evento è promosso e organizzato dal Lions Club Domodossola che se ne occupò con successo già nove anni orsono e che fa parte del “Club dei nove” ovvero il gruppo di Lions Club selezionati per poter organizzare eventi di questa portata. Fiemme e Fassa, Sondrio Masegra, Trento Host, Abetone, Bormio, Bressanone Brixen, San Martino di Castrozza-Primiero e Valcamonica fanno parte di questo gruppo. Da un anno i Soci del Club Domodossola stanno lavorando con grande impegno per garantire ai Lions italiani un'accoglienza di qualità. Il programma della manifestazione, infatti, non è pensato solo per chi gareggia, ma anche per gli accompagnatori che potranno godere delle bellezze paesaggistiche del territorio, della calda ospitalità alberghiera, delle piste di sci alpino e nordico e, ultimo ma non ultimo, delle specialità enogastronomiche locali che, soprattutto a certe temperature, risultano sempre un ottimo antidoto contro il freddo e un giusto corroborante per la compagnia lionistica. Tra i principali appuntamenti del programma: domenica 31 gennaio è previsto l'arrivo degli ospiti, lunedì giornata sciistica alla Piana di Vigezzo, martedì a Macugnaga, mercoledì a Domobianca; giovedì cerimonia di apertura alle ore 17,30 a Domodossola, venerdì gara di fondo individuale, staffetta e slalom parallelo a squadre, sabato slalom gi-



gante e premiazione dei vincitori. Alla sera, Gala “Lionsinsieme” e assegnazione dei Trofei; domenica partenza degli ospiti per le rispettive sedi di provenienza. Sono previste gite a Macugnaga in pullman, a Locarno e Verbania con la ferrovia vigezzina, l'aliscafo e il pullman, a Domodossola (il cui nome trae origine da Domus Oxulae) per la Prateria e la Riserva Regionale del Sacro Monte Calvario che, vale la pena ricordarlo, dal 2003 fa parte del territorio dei Sacri Monti prealpini di Piemonte e Lombardia che sono stati giudicati meritevoli di comparire nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO. Le visite lionistiche organizzate consentiranno poi di visitare la sede del Libro Parlato di Verbania. Si potrà poi conoscere la Fondazione Robert Hollman che si occupa di bambini affetti da disabilità visiva importante, con o senza disabilità aggiuntive e la Casa Albergo per disabili, costruita dai Lions a Sestriere. L'organizzazione prevede un'assistenza mirata che vedrà hostess e steward dislocati nei vari hotel, affiancati dalla premurosa presenza dei Leo Club Cusio-Ossola, a garantire la migliore accoglienza possibile ai Soci Lions in arrivo da tutte le regioni italiane. Un appuntamento, quello di Domodossola, terra che ha dato origini a Massimiliano Blardone, medaglia d'oro nello slalom speciale ai Campionati del mondo juniores e quattro volte vincitore in Coppa del mondo, che gli appassionati della neve e dello sci devono assolutamente segnare in agenda e non mancare. Nell'alfabeto fonetico in uso in Italia si usa dire “D come Domodossola”; con i Lions Open di sci, diventerà sicuramente “D come Divertente Domodossola”.

primo piano

Riflessioni sull'essere "Melvin Jones Fellow"

■ di Giorgio de Regibus

I Lions insigniti del riconoscimento che li indica come "Amici di Melvin Jones" certamente sono quelli che più si distinguono tra i Lions, ma a volte, il tempo, il volgere dell'età, il pensiero che sia anche giusto lasciare il passo dell'operatività alla brillante vena dei più giovani, oppure la convinzione di aver già sufficientemente dato tolgono al Club lo smalto del loro lavoro e l'apporto della loro esperienza. Un Lion che si fregia dell'ambito titolo e si era, nel tempo, reso protagonista attivo delle diverse realtà locali e più in generale delle grandi sfide dell'Associazione, continui ad essere testimone ed interprete dei bisogni, sempre nuovi, che il cambiamento sociale propone all'attenzione delle comunità. Egli deve formare e proporre, per se stesso e di esempio agli altri Lions, quel senso di responsabilità che si realizza nel soccorrere o supportare gli altri, siano essi persone fisiche, enti o istituzioni, facendosi sempre guidare nelle proprie azioni, da quell'etica che costituisce il fondamento costitutivo della nostra Associazione. Ecco perché chi ha dato dimostrazione nel passato di applicare questi principi, deve sentire l'impegno di non porre limite al suo partecipare, anzi, di sentirsi spinto ad una maggiore dedizione agli ideali che sono la realtà della nostra Associazione, e ad una nuova, ancora più convinta, azione nelle attività di servizio. Attenzione, quindi, a non lasciare diminuire la forza della presenza attiva nel Club, superando, o meglio, annullando le tendenze centrifughe del disinteresse, della disaffezione, della intervenuta pigrizia, dell'appiattimento, della consuetudinità. Il Melvin Jones Fellow deve continuare ad essere un Socio attivo, che agisce nel Club confrontandosi con gli altri, portando nella ricerca, nello studio e nel dibattito il contributo delle sue idee e del suo prestigio, ma pronto sia a convincere gli altri che a lasciarsi convincere dalle altrui argomentazioni, capace di partecipare, determinare, formare con le altre volontà, la volontà collettiva del Club, quella che dovrà diventare poi, realizzazione. L'impegno del Melvin Jones Fellow nel contesto dell'attività lionistica, mi dà l'opportunità di sottolineare l'importanza del ruolo che nel mondo di oggi, ha assunto il concetto di solidarietà. Esso si affianca ai principi sanciti dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo", che afferma la regola generale dell'uguaglianza degli esseri umani. Ne consegue la costituzione del dovere di chi più ha, dal punto di vista materiale, ma anche sotto il profilo culturale e morale, nei confronti di chi non ha. E' così, che è nata la solidarietà sociale, quella che per noi Lions italiani ed ora anche europei, è oggi chiamata "cittadinanza umanitaria". Quale soggetto sociale, il Lions è chiamato ad aprirsi verso i propri simili e farsi carico dei problemi della comunità mondiale come di quelli di chi, da solo, non è in grado di risolverli. Per ottenere questi risultati non basta l'impegno del singolo, occorre che l'azione personale si integri con quelle di altri, realizzando la realtà del "servire insieme". Una organizzazione di apporti volontari, operante in una società complessa come quella in cui viviamo, non può più adagiarsi sullo spontaneismo dilettantistico e sull'entusiasmo dei singoli.

Ne consegue che per "servire insieme" ci si deve unire ed agire in grandi associazioni. E di queste organizzazioni la nostra è la più grande e importante al mondo, ed opera ovunque, per avvicinarsi a questi immensi traguardi, e

voi, Melvin Jones Fellows, ne siete le bandiere! Vostro compito, perciò, è quello di portare all'interno dei Clubs il concetto di Associazione Internazionale, convincere gli Amici, della necessità di guardare più lontano, di operare più in grande, di pensare che la pace non è solo la fine delle guerre, ma è lo svincolo di tutte le genti dalle catene della miseria assoluta, dell'ignoranza e delle grandi ingiustizie. Che senso avrebbe una pace ingiusta? Provocherebbe nuove successive guerre, non solo quelle delle armi e dei missili, ma anche quelle delle rivendicazioni, dei rancori e delle vendette, degli integralismi. Anche questa, del raggiungimento della pace, è una grande missione dei Lions, tesa ad affrontare i problemi della giustizia per tutti gli uomini. Melvin Jones, fondando la nostra Associazione con i suoi inviti ad operare a favore di chi soffre e di chi ha meno di noi, fu anticipatore dell'azione sociale dei Lions, intuendo così fin da allora, il concetto di solidarietà sociale. Per concludere vorrei fissare alcuni punti basilari del nostro comportamento di veri Amici di Melvin Jones:

- Coinvolgere gli altri Amici nel proprio Club e degli altri Clubs ad analizzare la necessità di crescere nella conoscenza e nella convinzione della solidarietà umanitaria, morale, culturale e sociale.
- Non fermarsi nella propria azione davanti alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui grandi problemi che attentano alla vita sia per chi ci è vicino come per le popolazioni più lontane.
- Mobilitare le coscienze all'interno e all'esterno dei Clubs nei diversi campi delle sfide culturali, educative, sociali,
- Dimostrare il nostro impegno chiaro, convinto argomentato, per la valorizzazione dei diritti umani di tutte le genti.
- Intensificare la rete di rapporti con gli altri Clubs, Distretti e Nazioni, sempre tenendo presente l'internazionalità dell'Associazione, per rafforzare condivisioni e sinergie a favore della nostra missione nel mondo.

Il poter fregiarsi del distintivo di M.J.F. non è un punto d'arrivo: è un punto di partenza, il momento di dimostrare a se stessi e agli altri il proprio rinnovato spirito di Lions convinti, disponibili e desiderosi di donare ancora parte di se stessi al bene comune. E' il momento di dimostrare che il riconoscimento ricevuto ci è stato dato come affermazione di vere e provate doti di Lions!



primo piano

IV Edizione di “Onore al Tricolore”

■ di Elio Machi

Il 3 aprile scorso il L.C. Rapallo, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione del Lions Club Reggio Emilia Host “Città del Tricolore”, ha organizzato nella Sala del Consiglio Comunale di Rapallo la Giornata “Onore al Tricolore”, giunta così alla sua quarta edizione. Dopo i saluti del Sindaco Avv. Mentore Campodonico, Socio del Club, del Presidente del Club Cesare Rinaldi e del PDG Michele Cipriani in rappresentanza del Governatore, i lavori hanno preso il via, introdotti dal PDG Giovanni Marzi del L.C. Reggio Emilia Host “Città del Tricolore”. Il primo relatore, Dott. Michele D'Andrea, esperto in Comunicazione Istituzionale, sul tema “I ragazzi del '49: fatti e figure di un Risorgimento sconosciuto”: ha intrattenuto l'uditorio su un episodio avvenuto a Roma durante la Repubblica Romana e cioè la battaglia passata alla storia come battaglia di Villa Corsini. All'alba del 3 giugno 1849 i Francesi sorpresero nel sonno i soldati che presidiavano la zona e la occuparono. Garibaldi, conscio dell'importanza strategica del sito per la difesa di Roma, accorse facendo affluire le proprie truppe sul luogo. “Sparare e avanti con la baionetta” fu l'ordine impartito e ben quattro furono gli assalti e innumerevoli quelli di manipoli isolati. Dopo alterne vicende dall'aurora alle prime ore della notte l'esercito repubblicano, che aveva subito perdite gravissime in conseguenza degli attacchi su terreno scoperto, desistè dalla riconquista dei “Quattro venti”. Molti dei protagonisti erano giovani, ventenni o poco più, ma tutti animati da amor di patria in una battaglia di fulgido eroismo. Furono molti i caduti ed i feriti e fra essi figure di spicco come Daverio, Masina, Peralta, Mameli, comr ricorda lo stesso Garibaldi nelle sue Memorie. Successivamente a prendere la parola è stato l'On. Otello Montanari, Presidente dell'Associazione Nazionale “Comitato primo Tricolore” sul tema “Il percorso del Tricolore dal 7 gennaio

1897 ad oggi”. Un susseguirsi di immagini, proiettate col computer grazie alla perizia del Lion Corrado Schiaffino, hanno accompagnato le parole dell'On. Montanari. La prima immagine è stata quella del Primo Tricolore, decretato il 7 gennaio 1797 da 110 deputati delle città di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, riuniti per il II° Congresso Cispadano in quella che poi sarà detta “sala del Tricolore”. Il Primo Tricolore il 7 gennaio di ogni anno è oggetto a Reggio Emilia di una solenne commemorazione, che nel presente anno ha visto la collocazione di una lapide con i nomi dei 110 Deputati Cispadani a cura e spese dell'Associazione Nazionale Comitato Primo Tricolore. Il Tricolore della Repubblica Romana del biennio 1798/1799, a fasce verticali, pur mostrando il bianco al centro e il rosso all'esterno, presentava, all'asta, il nero, mentre quello della Repubblica Napoletana del 1799 è a fasce verticali blu, giallo e rosso. La Repubblica Cisalpina, che il 12 maggio 1798, sostituì la Repubblica Cispadana, adottò una bandiera tricolore, verde, bianco, rosso, ma a bande verticali, seconda tappa fondamentale, dopo quella cispadana, nella storia della nostra bandiera.

Dalla Convenzione di Lione nel gennaio 1802 nacque la Repubblica Italiana, che adottò nell'agosto dello stesso anno un Tricolore originale nella sua struttura concentrica: il verde al centro in forma di quadrato inserito in un rombo bianco; il tutto su sfondo rosso.

Dopo la sconfitta di Napoleone il Tricolore uscì dalla scena politica, anche se non fu dimenticato nei moti carbonari del 1820/1821 e del 1831. Nel dicembre 1847 in occasione della manifestazione patriottica di Oregina a Genova comparvero il Tricolore di Mazzini e quello di Mameli, quest'ultimo a bande orizzontali con i colori rosso, verde e bianco, ma l'avvenimento più importante avvenne nel marzo 1848, quando Carlo Al-



berto dispose che le truppe che stavano per attraversare il Ticino per la 1^ Guerra d'Indipendenza avessero come vessillo il Tricolore con lo scudo di Savoia sovrapposto. Dal 1857 diventa la bandiera del Regno di Sardegna con l'aggiunta della corona sopra lo scudo sabaudo. e dal 17 marzo 1861 la Bandiera del Regno d'Italia. Dopo la 2^ Guerra Mondiale, subentrata la Repubblica, fu decretato il 19 giugno 1946 il Tricolore senza lo Scudo Sabauda come bandiera della Repubblica Italiana e nel dicembre 1947 nell'art. 12 della Costituzione si stabilì che “la Bandiera della Repubblica è il Tricolore Italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di uguali dimensioni”.

Di tutto questo ha parlato l'On. Montanari, con oratoria avvincente e con ricchezza di particolari anche sconosciuti.

Al termine l'On. Montanari assieme al Segretario Nazionale Giuseppe Ferrari e al PDG Prof. Giovanni Marzi ha proceduto alla consegna di una copia del Primo Tricolore al PDG Elio Machi per il suo impegno pluriennale nel proporre il rispetto ed il ricordo della nostra Bandiera.

A conclusione dei lavori, il Presidente Rinaldi, dopo aver ringraziato i due relatori, ha consegnato un Tricolore al Prof. Duce in rappresentanza del Liceo Classico Da Vico e un altro alla Direttrice dell'Agenzia delle Entrate di Rapallo e confermato l'appuntamento per il prossimo anno.



primo piano

Un trombonista per Tampere

■ di Marco Scarzello

Da Biella a Tampere, Finlandia: un lungo viaggio, e una bella avventura. Riccardo Armari ha 22 anni, ha conseguito il diploma di I livello in trombone/euphonium al Conservatorio "Cantelli" di Novara, e quest'anno ha partecipato al 18° Concorso Musicale Europeo dei Lions. La manifestazione si è svolta nell'ambito del 55° Europa Forum, il 17 e il 18 settembre. Riccardo è stato proposto dal Lions Club Novara Ticino per il Distretto 1081a1, per rappresentare il Multi Distretto Italy: ha superato la selezione ed è partito per la terra dei boschi e dei laghi, dove la natura regna sovrana. Il Concorso Musicale Europeo dei Lions costituisce un'opportunità preziosa per valorizzare giovani che s'impegnano duramente, che dedicano tempo ed energia all'arte, sospinti dalla passione e dai sogni. Come Riccardo, appunto, che studia musica dall'età di undici anni. Ha cominciato con la tromba, nella banda dove suonava il padre, poi è passato al trombone; «perché mi entusiasmava di più», dice. E per non tralasciare nulla si cimenta anche con l'euphonio, il basso tuba e il trombone antico. Allievo del maestro Corrado Colliard, nel 2007 e nel 2008 ha collaborato con l'Orchestra giovanile italiana, sotto la direzione dei maestri Gabriele Ferro e Jeffrey Tate. Inoltre, ha suonato con l'Orchestra sinfonica di Novara, l'Orchestra filarmonica di Torino e il Diver-timento Ensemble, uno dei più prestigiosi gruppi nel panorama della musica contemporanea in Italia. Si esibisce in duo con il pianista e organista Luca Canneto a fa parte del quintetto di ottoni Brassfever: un impegno a tutto tondo. Riccardo Armari è approdato in Finlandia insieme ad altri quattordici ragazzi provenienti da tutta Europa. Ogni edizione del concorso è riservata a un solo strumento e quello scelto per l'edizione 2009 era il trombone. Ai partecipanti veniva chiesto di esibirsi con un brano obbligatorio – la "Ballade"



di Eugène Bozza - e con altri due scelti in un elenco di undici proposti. "È stata un'esperienza sicuramente positiva - racconta Armari - soprattutto dal punto di vista musicale perché ho potuto confrontarmi con coetanei motivati, provenienti da scuole diverse e apprezzare la loro preparazione". I concorrenti sono stati esaminati da un giuria attenta, composta da quattro musicisti, la quale ha prima selezionato sei finalisti e quindi i tre vincitori, ai quali sono stati consegnati i premi: 3.500 euro al primo classificato, 2mila al secondo e mille al terzo. "Mi ha favorevolmente impressionato - sottolinea Armari - la competenza della giuria: si trattava di trombonisti e questo è stato importante perché la conoscenza dello strumento ha permesso una valutazione dell'esecuzione molto attenta". Ma i giurati non si sono limitati a giudicare. Hanno svolto un ruolo educativo, nello spirito della manifestazione, rendendosi disponibili al termine del concorso per illustrare a ciascun concorrente i giudizi espressi, in modo da stimolare i ragazzi a migliorarsi proprio dove necessario. "L'accoglienza a Tampere - continua Armari - è stata ottima. Ho avuto modo di visitare la città che ha un centro storico piccolo ma caratteristico, possiede una significativa vocazione

industriale ed è immersa in un paesaggio meraviglioso tipico dei paesi scandinavi. Inoltre ringrazio i Lions che mi hanno accompagnato, in particolare Luciano Bruna, per la cortesia e la disponibilità". Riccardo Armari è tornato dalla Finlandia con un'esperienza in più nel suo bagaglio di giovane volenteroso che s'impegna per raggiungere traguardi prestigiosi. "Sto terminando il biennio al Conservatorio di Novara - ci confida - e mi sto preparando per il corso superiore al Conservatorio di Parigi, che è il mio prossimo obiettivo". E noi speriamo che possa presto realizzare il suo sogno, perché se lo merita.

PROPEDEUTICA DEL TROMBONE IN SEI CAPOVERSI

- Il trombone è uno strumento musicale della classe degli aerofoni, sottoclasse ottoni. Esiste il trombone a tiro, o a coulisse e quello a pistoni. Le tonalità partono dal trombone contralto, e scendono al tenore, tenor-basso, basso, fino al contrabbasso.
- E' un trombone l'oratore che, dopo aver sfiorato di trenta minuti, risponde, seccato, al moderatore che lo invita a concludere: "Ho quasi finito" e poi continua imperterrito per un'altra mezz'ora, gettando nel panico i presenti.
- E' un trombone il geometra di un'isola delle Eolie che, dopo quattordici anni di assoluto silenzio, chiede un emolumento extra per "sveltire" una pratica edilizia.
- Trombone è il pensiero ricorrente di un quarantatreenne, insegnante precario della scuola media, messo a casa dal piano programmatico, mentre ricorda le parole del genitore: "Prendi un pezzo di carta, che può sempre servire". Di qui il detto "Quel trombone di mio padre".
- Trombone è l'uomo pubblico che, con la massima disinvoltura, proclama, volta per volta, che darà più spazio alle nuove generazioni, ma favorirà la partecipazione al lavoro degli anziani; che condivide l'aspirazione delle donne ai livelli dirigenziali e garantirà il posto agli ultraquarantenni perché rappresentano una risorsa.

Notu Fademis

pensieri **È possibile conciliare alternanza e continuità?**

■ di Maurizio Segàla di San Gallo

E' lecito chiedersi perché il Board abbia inserito nello Statuto Internazionale la figura del 2° Vice Governatore. A mio avviso si vuole dare, a partire dal Board, e di conseguenza nei distretti, il senso della continuità. L'inserimento del 2° vdg dovrebbe dare quel necessario tempo di esperienza e di osservazione operativa, che gli permetterà poi di proseguire l'operato essendone stato partecipe. Troppo spesso all'inizio dell'anno sociale assistiamo ad un rimpasto totale dei progetti, delle iniziative, ma ancor peggio assistiamo alla volontà di cancellare il passato, di tracciare nuove vie, nuovi programmi, annullando così tutto il lavoro di tessitura di chi ha operato nel rispetto dei predecessori, vanificando così anni di cammino. E' bene non considerare nemico il passato, qualcosa da cancellare a qualunque costo, non buttare alle ortiche le esperienze di chi ha vissuto prima le problematiche del Club, del Distretto. Quante volte le voci di corridoio hanno riecheggiato la frase: "nel mio anno sarà tutto diverso".

Sarà opportuno ricordare sempre il sacrosanto concetto secondo il quale è il Presidente ad essere chiamato al servizio del Club, e non viceversa. Ma questo concetto non basta enunciarlo, si deve rispettare e vivere per tutto il mandato. Ricominciare tutto da capo ogni anno vuol dire ripartire da zero. E' così che le nostre forze si indeboliscono e tutto resta fermo. Restiamo al palo, perdiamo gli orizzonti, le distanze verso i traguardi non si accorciano. Nei pochi mesi di esercizio del mandato non si recuperano neppure le mete conquistate nell'anno precedente. Si usa dire "passaggio del testimone"... ma quale testimone se ad ogni passaggio si

cambia percorso. Cari Amici votati ad alti incarichi di Club o distrettuali, parlate e interagite con chi prima di voi ha affrontato problematiche che la vita della nostra organizzazione presenta, non mettete mai nessuno dei vostri collaboratori di fronte al fatto compiuto. La continuità nell'azione è quello che ci permette e ci ha permesso di progredire e di raggiungere i risultati che ci hanno valso enormi soddisfazioni e grandi riconoscimenti internazionali. Pensiamo soltanto ai risultati ottenuti con il programma della campagna Sight First. Se fosse mancata la continuità negli intenti, il rispetto per l'operato dei predecessori e l'attenzione per chi avrebbe poi proseguito, pensate che si sarebbe giunti dove siamo arrivati?

Il Presidente Internazionale Al Brandel ci ha spronato ad "Essere Eroi tutti i giorni".

Eroi per gli altri, non per noi stessi. Chi assurge alla suprema carica del Distretto consideri che la consulta dei Governatori è sempre in una delle prime pagine degli organigramma: tanti Lions, ognuno preceduto dalla data del suo anno, un anno di esperienze, di adattamenti all'evolversi della società. E' un anno vissuto e condiviso con tutti i Clubs del Distretto. E' parte integrante della storia dell'International Lions Clubs.

Convocatela la Consulta dei Governatori, accettate il confronto, seguite i consigli, ascoltate anche i loro pareri discordi, per avere una vostra imparziale opinione, ma prestate ascolto a chi vi ha preceduto e date la massima attenzione a chi vi seguirà. E non dimentichiamo mai Amici cari, la frase del nostro Codice: "Sempre mirando a costruire e non a distruggere".



COLOMBO SERVICE s.r.l.
28060 SAN PIETRO MOZZO (NO)
Via Dell'Industria, 41
Telef. 0321 468.639 - Telefax 0321 468.640
e-mail: info@colomboservice.it
www.colomboservice.it

TENUTE MECCANICHE

BADERNE E MATERIALI PER FLANGE

PROTEZIONI PER CUSCINETTI E RIDUTTORI

MIGLIORAMENTO DEI CILINDRI IDRAULICI E PNEUMATICI

PROGRAMMA LIVE LOADING

O-RING INCAPSULATI CHEMRAZ-KALREZ

SGRASSANTI E PULITORI ECOLOGICI

LUBRIFICANTI

FLUIDI PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI

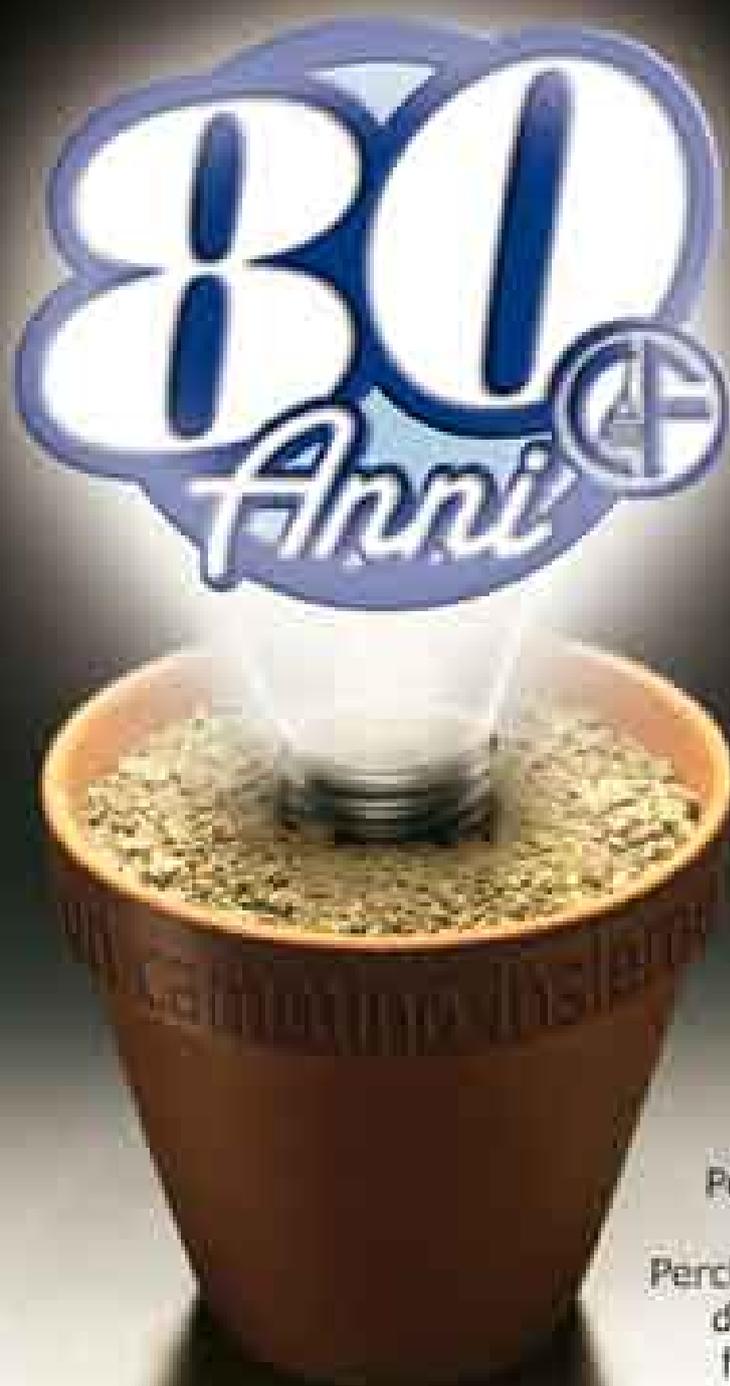
TRATTAMENTI ANTICORROSIONE

COMPOSTI POLIMERICI ARC



CHESTERTON

CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.



Pensiamo di essere
molto fortunati.
Perché non capita a molti
di avere così tanto
futuro alle spalle.



COMOLI FERRARI

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Mattei, 4 - Tel. 0321-4401
www.comoliferrari.it

primo piano

La coscienza di un pusher

Quando mi è stato chiesto di pubblicare un articolo "segnalato" ho pensato si trattasse della solita aria fritta, di uno dei tanti testi noiosi e velleitari.

Invece è una sciabolata di luce, su un mondo di cui al di là della retorica, ignoriamo quasi tutto. L'autrice è una ragazza di diciotto anni, Chiara Cavagliano, che con questo scritto ha vinto il primo premio in un concorso indetto dalla sua scuola, quarta liceo scientifico sul tema: "La droga".

E' la sua prima esperienza come scrittrice. Gianna Formica

LA COSCIENZA DI UN PUSHER

Mi chiamano Joker, anche Jack, Spillo e Buio, ho così tanti nomi che non so più nemmeno io chi sono realmente.

Il mio nome corre veloce di bocca in bocca nelle notti vuote e silenziose, come portato da un vento invisibile e maligno ed in un attimo sono tutti qui, uno alla volta, manco dovessero ritirare la pensione.

Sono un pusher, uno spacciatore, un venditore di sogni e viaggi storti racchiusi dentro qualche pasticca o in una busta di polvere bianca.

Sono una piaga della società, della vostra società, ma non crediate di essere nella ragione, son tanto aguzzino quanto vittima. Da piccolo quando ancora tutti gli altri bambini volevano fare i piloti, i calciatori o i pompieri, io avevo un unico desiderio, poter diventare dottore, per scacciar via mali e dolori. Il sogno si rompe in fretta, la strada della vita, si sa, è balorda e non si arriva mai dove realmente si vuole e così mi trovai a curare il male degli altri dando loro altro male, più becchino che dottore, medico sballato di questo vostro mondo di cartone. Mi puoi trovare un po' dappertutto, dietro il Bolgia come nel parcheggio della Conad o dietro il Bar Grande, invisibile eppur presente, silenzioso e caotico, lavoro nel buio di queste notti sempre uguali, dentro

questa piccola e triste colata di cemento chiamata città.

E ogni sera, come una cerimonia, inizia la processione degli stessi che di giorno urlano con disprezzo al drogato e alla sera vengono qui chiedendomi la "roba, per favore". Poi arrivano loro, cominciano verso mezzanotte, arrivano su motorini ipertruccati, qualcuno addirittura in bici, ogni anno sempre di più e sempre più piccoli.

Vi piace un sacco ciarlare, sparando sentenze e rigurgitando illustri pareri seduti sulle vostre poltrone in quegli inutili, interminabili talk show in tv, credendo che l'essere opinionisti possa permettervi di saper tutto, di poter giudicare su tutto.

Vi sbagliate. Di grosso.

Non sapete neanche cosa sia il mondo della droga tra gli adolescenti, voi: non ci vivete dentro questo schifo, no.

Io li conosco tutti, dal primo all'ultimo, so tutto di loro, come si chiamano, dove vivono.

Perché son tutti qui, in coda per ricevere la loro dose di sballo sintetico.

Voi direte che son solo mocciosi viziati, che hanno tutto, che non hanno ragioni né per star male né per drogarsi e forse in parte non avete neanche tutti i torti. Eppure non è così, in soli quindici-sedici anni hanno accumulato così tanti piccoli vuoti dentro che a metterli tutti assieme viene fuori una voragine, un gigantesco cratere nero di cui non si vede il fondo.

Se sei forte, quei vuoti, con gli amici, una ragazza, una qualsiasi passione vera, riesci a chiuderli, ma se non lo sei abbastanza, in quel vuoto ci cadi, ci sprofondi.

Così ti trovi davanti a me con la tua paghetta in mano, senza più sogni veri perché te li sei già persi per strada, pronto a comprare sogni farlocchi, sotto forma di qualche grammo di bamba, qualche pasta da usare dopo in discoteca, oppure se sei a corto di grana e ti accontenti lo stesso, c'è sempre la ketamina.

Marco, Alex, Giorgia... in fondo dovremmo essere orgogliosi anche di loro no? Gli abbiamo chiesto fin da piccoli di essere i più bravi a scuola, belli e brillanti, di saper tre lingue perché le lingue sono importanti, senza non si va da nessuna parte.

Di allenarsi duro per essere i migliori a pallone, gettando sulle loro spalle quintali di nostre frustrate ambizioni e desideri e loro ci hanno provato davvero, fino in fondo.

Ci hanno creduto così tanto, alle nostre porcherie che chi non è riuscito ad essere come noi vogliamo si sente già un fallito ed allora eccolo qui da me, per comprarsi un mondo in cui crede di stare bene o quantomeno di poterci stare dentro senza troppi problemi.

Poi ci sono io, ultima stazione prima del capolinea, starter di una corsa maledetta.

Che ci crediate o no ho una coscienza, flebile e lontana, ma ce l'ho. Ci provo ogni tanto a mandarli via, a buttarli fuori da questo schifo, credetemi, io piango prima. Come per Sara, quella piccolina dagli occhi verdi grandi, un po' da bambina, quella che hanno portato via sotto un lenzuolo bianco dal Bolgia, l'avevo capito prima che sarebbe finita male e ci ho provato a tirarla fuori, a spiegarle che c'era davvero troppo sotto, ma non è servito a nulla, io non sono nessuno, son solo un dannato spacciatore, non posso fare nulla a differenza vostra, se non seguire con sguardo triste, una piccola ragazza che va verso un maledetto, quanto forse evitabile destino.





Concessionario per Novara e Milano Ovest

Consegna in tutta Italia in 24 - 48 - 72 ore



I NOSTRI SERVIZI

Trasporto Nazionale

Trasporto Internazionale

Distribuzione

Magazzini e Depositi

Progetti di Logistica Integrata

Consulenze ADR

Palletways
(concessionario esclusivo)



Stazione di Servizio
di Romentino (NO)



Bartolomei & Rosaia s.r.l. Sede Legale: C.so Torino 60 - 28069 S. Martino di Trecate - Novara
tel. +39 0321 779125 - fax +39 0321 779687 - e-mail: andrea@bartolomeiorosaia.it
palletways.no@bartolomeiorosaia.it

distretto 1081a1

Intervento programmatico del Governatore

■ di Luigi Tavano

Amiche ed amici Lions, autorità lionistiche, civili, militari e religiose. Nel prendere la parola per l'intervento programmatico, prima di tutto voglio esprimere tutta la mia gratitudine per il dono che avete fatto a questo congresso e a me con la vostra presenza.

Vi indirizzo il mio saluto che, per Vostro tramite, estendo a tutti gli amici Lions del Distretto 1081a1 che, per delega, vi rappresentate. Un ricordo commosso e riconoscente alle nostre amiche ed amici Lions che non sono più tra noi. A loro vada idealmente, ciascuno ricordandoli nel proprio cuore, il nostro grazie per quello che, ad ogni livello, di L.C. - Distretto, hanno fatto per il Lions Clubs International e per chi, del Lions, ha avuto bisogno.

Un saluto particolare ai past governatori che in questi anni si sono succeduti alla guida del nostro Distretto, senza risparmio di tempo e di impegno e alla cui opera guardo per attingere la giusta ispirazione a bene operare. Un saluto agli Officers che, in questo anno, mi conforteranno con la loro leale e coerente collaborazione e mi accompagneranno lungo il percorso che conduce agli obiettivi da raggiungere. Sento la dignità e il peso del compito che mi avete affidato e mi adopererò per rispondere alle vostre legittime attese.

L'obiettivo primario del Lions International è la crescita associativa. E' stato ribadito con determinazione, alla Convention di Mineapolis, dal Presidente Internazionale Eberhard Wirfs.

Tutte le iniziative che immaginiamo o realizziamo, devono avere anche l'obiettivo di condurre alla crescita associativa. E' una "consegna" per ciascun Socio Lions. Ad ogni Lions viene chiesto di impegnarsi per la crescita associativa, ricercando e promuovendo l'adesione dei Soci di qualità. Persone che hanno raggiunto traguardi significativi nella loro vita professionale e che manifestano l'interesse per un ruolo attivo di servizio umanitario nella propria comunità.

Ma evidentemente ciò non basta



a contenere le ragioni di crisi motivazionale e valoriale che intaccano alcuni settori della nostra Associazione.

Nel corso degli anni ci siamo avvicinati così tanto con l'analisi critica, a qualsiasi particolare, da non riuscire più a percepire il loro significato nel senso generale. E' come se, in un bellissimo bosco, ricco di colori, di piante di ogni tipo, noi ci lasciassimo prendere dall'esame al microscopio di un semplice pezzetto di legno. Certo che vedremmo cose anche interessanti, ma quali cose e quanto di bello ci saremmo persi! Sono convinto che se molti nostri amici, un tempo Lions ma oggi non più, fossero stati aiutati a distogliere l'attenzione, anche solo per un attimo, dal pezzetto di legno che esaminavano così attentamente al microscopio, per puntare lo sguardo all'insieme del bosco, oggi sarebbero ancora qui con noi.

Occorre ritrovare la capacità di pronunciare parole chiare, capaci di una comunicazione reale, immediata, mai diplomatica, senza compromessi, prodotta da parole semplici, capaci di rimbalzare nel cuore, evitando che restino pura manifestazione di principi anziché trovare completa realizzazione nei fatti. Fatti che trovano la loro realizzazione

nella continuità, che non viene interrotta, a dispetto di qualche interpretazione semplicistica, dall'annualità degli incarichi.

Continuità che trova la sua giustificazione nella riconferma in organigramma, di molti Officers che hanno collaborato con Elisa e anche con Alberto, così pure è stato fatto per alcuni Service come lo **screenig oculistico in età prescolare** (che proseguirà con le visite preventive ai bimbi in età compresa fra i due e i cinque anni); il **disagio femminile** (che progetta di intervenire sullo stato di sofferenza ed isolamento della donna); **l'affido familiare** (che si sforza di tutelare i minori, attivando sul territorio comunità alloggio e famiglie); **paravolano** (che farà "volare" i disabili sul parapendio, offrendo loro un'occasione di autostima).

Ne seguiranno poi di nuovi, come il **Campionato Nazionale Lions di sci**, organizzato dal Lions Club Domodossola (che coinvolgerà anche i portatori di handicap); il **Libro Bianco sulla condizione del mondo giovanile**, organizzato dal Comitato Assise Italo-Francesi (che cercherà di fornire un quadro dei cambiamenti e delle peculiarità tipiche della condizione dei giovani).





Particolare attenzione verrà riservata ai Service che sono ormai nazionali e che ci onorano non solo perché trovano la loro sede naturale nel nostro Distretto, ma anche perché esprimono un valore riconosciuto da tutto il Multidistretto. Parlo del **Libro Parlato di Verbania**, di cui, da due anni, c'è anche una sede a Torino presso i locali della Segreteria Distrettuale. Il **Centro di raccolta occhiali usati "La prateria"** (campo internazionale per ragazzi diversamente abili e per i loro accompagnatori); la **Casa albergo Mj al Sestriere** (venticinque unità abitative che possono accogliere persone disabili) e **Tutti a scuola in Burkina Faso** (che costruirà in Burkina almeno 40 complessi scolastici, fornendo attrezzature e materiale didattico). I Service Internazionali a cui ci siamo abituati e a cui dovrebbero guardare con attenzione un numero sempre maggiore di Lions Club: il **Poster per la Pace** (che vede ogni anno migliaia di studenti, fra gli 11 ed i 13 anni, esprimere il proprio concetto sulla pace nel mondo) e il **Lions Quest** (che coinvolge i ragazzi, fornendo il materiale necessario per aiutarli a formarsi come cittadini capaci di evitare le situazioni di rischio cui vanno incontro quotidianamente). Si continuerà nell'opera di composizione dell'archivio storico cartaceo, per il quale è stato costituito un apposito comitato e della cui opera mi sento di dover ringraziare da subito il Past Governatore Mimmo Lingua. Sono stati costituiti due comitati: **Pubbliche Relazioni e Relazioni Stampa** che, in collaborazione anche con il Vicedirettore della Rivista Interdistrettuale, formano l'**Area Comunicazione**. Il tema della comunicazione e immagine è sentito e conosciuto da tutti. Occorre una comunicazione sempre più professionale e tempestiva e in grado di arrivare in tutta l'area geografica del distretto, i comitati avranno l'onere di curare i rapporti con la stampa interna e esterna per migliorare il prestigio, l'immagine e la credibilità



del Lions Club International nei confronti dei Soci e del pubblico, con un programma di pubbliche relazioni e pubblicazioni stampa su organi di informazione, in grado di sensibilizzare sia i Lions che il pubblico sugli scopi e le realizzazioni dei Lions Clubs. Con questo anno cominceremo a fare la conoscenza con una nuova figura di Officer incaricato di promuovere la nostra fondazione; il **Coordinatore Distrettuale LCIF** diversamente dal passato viene scelto dal coordinatore multidistrettuale tra una terna di nomi proposti da ciascun Distretto. Il suo compito è quello di promuovere presso i L.C. l'attività mondiale della fondazione e organizzare insieme a loro delle attività di raccolta fondi. Sono entrati ormai a pieno titolo in organigramma, i delegati M.E.R.L. dei Clubs. C'è magari ancora qualche imperfezione, ma ormai siamo arrivati alla seconda fase. Non posso che ringraziare ancora una volta i componenti del M.E.R.L. 2006/2009 per il lavoro svolto e i nuovi che seguiranno il programma 2009/2012 per l'opera che andranno svolgere. Entro settembre avremo modo di incontrarci per una riunione operativa, presenti ovviamente i due vice governatori che, ciascuno per le proprie competenze, saranno responsabili del M.E.R.L. e in quella sede definiremo i programmi formativi la didattica e il calendario. Mi avvio alla conclusione non prima però di rivolgere, con sentimenti di gratitudine e di apprezzamento per l'amicizia e la considerazione che in questo anno mi ha dato, il mio grazie a Elisa De Maria, che mi si con-

senta un caro saluto al Consorte Achille Judica Cordiglia.

Grazie.

Ora mi rivolgo ai due Vice Governatori per dir loro, qui davanti a tutti voi, che sono onorato, fin da ora, di poter collaborare con loro e che insieme faremo fare alla nostra Associazione, al nostro distretto, un passo in più di avvicinamento all'obiettivo ideale di tutti noi: che è l'abbattimento delle cause che fanno vivere la gente nel bisogno. Nella continuità di quanto fatto da chi ci ha preceduto e nel rispetto dei ruoli che le regole associative assegnano ad ognuno di noi.

Care amiche e cari amici Lions, sono consapevole dell'impegno da me liberamente, ma anche solennemente, sottoscritto nell'assumere questa carica.

Così come sono consapevole che potrò contare sull'amicizia e lo spirito di servizio di ognuno di voi nel perseguire un progetto che nasce a livello locale ma che si proietta verso il mondo intero. Sono fiero di rappresentare nel nostro distretto l'Associazione Internazionale e nel contempo di rappresentare ognuno di voi nei confronti dei vertici associativi. Sono fiero di essere il vostro Governatore, il Governatore di un Distretto di grandi tradizioni, che sa guardare con coraggio, creatività e impegno, al proprio futuro.

distretto 1081a1

Intervista a Pier Luigi Foglia

Chi è Pier Luigi Foglia, come Lions?

Un Lions che ha sempre partecipato attivamente alla vita associativa sia di Club che di Distretto, accettando responsabilmente le cariche propostegli nella condivisione dei valori associativi. Un Lions che ha mantenuto l'entusiasmo di operare durante 27 anni di appartenenza, anche se, lo confesso, non sono mancati momenti di disaffezione e di riflessione sull'attualità dell'associazionismo.

E come uomo?

Nonostante le apparenze... è un uomo che è più "persona" che individuo. Una persona che crede nei valori della famiglia, delle tradizioni e che nel contempo è fortemente attratto dalle sfide del futuro.

Ti eri già presentato una volta alle elezioni di Vice Governatore e non eri stato eletto. Lo hai giudicato una sconfitta?

Dopo delusione e amarezza iniziale, l'ho ritenuta uno stimolo e un'opportunità ad approfondire le varie tematiche e riproporre la candidatura.

La seconda volta sei stato eletto. Qual è stata la tua reazione immediata?

Sinceramente... la soddisfazione per avere raggiunto un riconoscimento che credo meritato.

Ora che stai per essere Governatore, su quali principali aspetti si sta maggiormente focalizzando il tuo lavoro di Lions e perché?

Attualmente il mio lavoro si concentra nell'approfondire la conoscenza dei vari Club e dei loro Soci. Ciò anche per capire il reale impatto dei loro Service sul "territorio" e di valorizzarli non soltanto in termini quantitativi, ma anche qualitativi (vedi l'operare volontario dei Soci). Altro aspetto che reputo fondamentale è la collaborazione con il Governatore e il 2° Vice Governatore per garantire al Distretto una politica di continuità.



Quali sono i tuoi principali obiettivi per il tuo governatorato 2010/2011?

I principali obiettivi del mio governatorato sono:

- accrescere ed elaborare la cultura lionistica, anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti come il comitato M.E.R.L.;
- favorire progetti condivisi tra i Clubs, riaffermando con convinzione il nostro ruolo di leaders nella società;
- proseguire la collaborazione con le Istituzioni e le altre realtà associative;
- intensificare il dialogo con il mondo giovanile e i Leo;
- migliorare l'organizzazione del Distretto, procedendo alla elaborazione di uno strumento (il bilancio sociale) di comunicazione della effettiva operatività dei nostri Clubs;
- valorizzare gli impegni "istituzionali" previsti (Congresso Nazionale Lions e celebrazione dei 150 anni dell'unità italiana).

Sei soddisfatto della cooperazione dei Soci Lions e del loro coinvolgimento nei progetti o pensi che si possa fare di più?

Finora ho constatato tra i Soci interpellati voglia di collaborazione e di reale innovazione.

Ricordo che il raggiungimento degli obiettivi è strettamente legato alla partecipazione attiva da parte di tutti i Soci.

Fino ad oggi, qual è la cosa che ti ha più entusiasmato nella nostra Associazione, che ti fatto più piacere?

Sembra banale dirlo ma è la quantità e la qualità dei nostri Service, talvolta erroneamente sottovalutati.

E quale ti ha deluso di più?

Nel passato mi ha talvolta rattristato la mancata coerenza tra il dire e l'operare, tra i principi proclamati e la loro applicazione.

Per giustificare alcuni errori, qualche piccolo egoismo o una certa aspirazione al protagonismo, si suol dire che il Lions è uno spaccato dell'umanità. La pensi così anche tu?

Ogni Associazione è un'emanazione della società in cui opera ; sono pertanto inevitabili il riproporsi di errori, egoismi e personalismi.

Se dovessi farti un'ultima domanda, quale ti faresti?

Perché gli uomini sembrano aver smarrito l'entusiasmo, l'ottimismo e la volontà di costruire un mondo migliore?



distretto 1081a1

Intervista a Lino Nardò

Chi è Lino Nardò, come uomo?

Un uomo alle soglie della pensione, ma che conserva ideali, entusiasmo, determinazione, fantasia e tolleranza. Fortunato, perché ho sempre raggiunto le mete che mi ero prefissato, forse perché, di volta in volta, mi sono posto obiettivi raggiungibili.

E come Lions?

Realizzato, perché mi trovo nel mio elemento naturale. Da anni spendo le mie energie e risorse personali e professionali, come dovremmo fare tutti, conscio di dover dedicare all'Associazione, almeno un biennio della mia esistenza con il massimo impegno e dedizione.

Sei molto conosciuto per aver realizzato il sito distrettuale, ma non hai fatto solo questo. A parte il sito, qual è stata la realizzazione in campo lionistico che ti ha dato più soddisfazione?

Sebbene il sito abbia aumentato la mia popolarità, da molto tempo metto a disposizione dei Club, dei Comitati e del Distretto la mia professionalità gestionale ed organizzativa.

Con Michele Loggia sono stato pioniere nell'informatizzazione del Distretto. E poi la costituzione del Leo Club Venaria Reale, di cui sono ancora Leo Advisor; l'organizzazione delle "Giornate Europee della Gioventù"; la serata alla Caserma Cernaia ed il "Lion Day" del 2007/2008.

Quando sarai Governatore, la prosecuzione del sito a chi verrà affidata?

Il sito ha raggiunto un buon livello di consolidamento, ma per essere attraente e leggibile deve rimanere un cantiere aperto. Per la parte tecnica mi avvarrò sempre dei collaboratori della mia azienda. Da un paio d'anni abbiamo costituito due comitati tecnici Lions, perfettamente in grado di proseguire nell'assistenza e gestire la formazione degli Officers di Club.

Ora che stai per passare la mano, su quali principali aspetti si sta maggiormente focalizzando il tuo lavoro



informatico per i Lions e perché?

Abbiamo un'ottima immagine a livello multi distrettuale ed il mio obiettivo è far sì che la qualità della comunicazione migliori sempre più, per consolidare la nostra immagine all'esterno. Pochi sanno che il nostro sito è visitato da utenti sparsi in tutto il mondo.

Quali sono i tuoi principali obiettivi per il tuo governatorato 2011/2012?

Commettere meno errori possibili. Favorire la continuità, dal vertice al singolo Club. Creare legami più stretti tra Club e Distretto, anche attraverso strumenti informatici. Unire le forze per Service di ampio respiro, che possano promuovere la nostra immagine, consolidandola sul territorio.

Sei soddisfatto della cooperazione dei Soci Lions e del loro coinvolgimento nei progetti o pensi che si possa fare meglio e di più?

Sicuramente si può fare meglio e di più. Dobbiamo operare con la massima efficienza per ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo. Questo non lo si può ottenere se non c'è collaborazione, entusiasmo e passione da parte di tutti.

Fino ad oggi, qual è la cosa che ti ha più entusiasmato nella nostra Associazione e che ti ha fatto più piacere?

Il senso di appartenenza. La

possibilità di sentirsi grande per il successo delle nostre iniziative a livello planetario. In ogni Paese ritroviamo la nostra identità e i nostri scopi da condividere e da raggiungere. "Servire con il sorriso sulle labbra" e sognare ad occhi aperti ci porta ad un Lionismo di eccellenza.

E quale ti ha deluso di più?

La dispersione in mille rivoli del nostro potenziale, anche se, nonostante tutto, il bilancio finale è pur sempre positivo.

Per giustificare alcuni errori, qualche piccolo egoismo o una certa aspirazione al protagonismo, si vuol dire che il Lions è uno spaccato dell'umanità. Lo pensi anche tu?

Sì, in parte lo penso anch'io. Indifferenza, personalismo ed eccessiva ambizione sono fuori luogo, ma se dividiamo in due il frutto, la metà migliore e più sana è certamente il Lions.

Se dovessi farti un'ultima domanda, quale ti faresti? Come fai a conciliare tutte le esigenze di Lions e imprenditore?

Ebbene non lo so. Forse la mia fortuna consiste nel poter dormire poco e non risentirne. Trovo persino il tempo per giocare a tennis e coltivare i miei hobby. Eppure entusiasmo, passione e ottimismo mi spingono a fare sempre di più e meglio.



distretto 1081a1

È nato il Lions Club Venaria Reale "La Mandria"

Il 22 luglio 2009, con Charter del 22 maggio, è nato il 70° Club del Distretto 1081a1, il L.C. Venaria Reale "La Mandria": la serata dell'insediamento del primo Presidente, dott. Gianni Annaratore, si è svolta alla presenza del Governatore Distrettuale che ha richiesto la "Charter" Maria Elisa Demaria e dal Governatore Distrettuale in carica Luigi Tavano. Il Club ha preso il nome da Venaria Reale, città ospitante, e dalla Mandria, vasto territorio di Venaria destinato a partire dal XVI secolo come riserva di caccia della corte sabauda e luogo attrezzato per il soggiorno del re e della sua corte. Proprio per ragioni "venatorie" sorse, alla metà del XVII secolo, per interessamento di Carlo Emanuele II e per opera del Castellamonte, un sontuoso Palazzo di Piaceri che sarebbe poi divenuto il complesso del Castello della Venaria. Sotto il regno di Vittorio Amedeo II fu creato un allevamento di cavalli per le scuderie reali (da cui il nome "La Mandria"), mentre ad opera di Vitto-

rio Emanuele II, che ne fece sua tenuta di caccia privata, furono costruiti ed ampliati vari edifici (Il Borgo Castello, La Bizzarria, Le Cascine), ora di interesse storico ed architettonico.

Nel corso della serata l'immediato PDG Maria Elisa Demaria, sponsor del nuovo Club, si è dichiarata orgogliosa di dare il proprio imprimatur ad un nuovo gruppo di amici che si uniscono per servire all'interno della più prestigiosa Associazione umanitaria del mondo. Erano inoltre presenti quasi tutti gli Officers della Circostrizione e della Zona, il Lions Guida del Club, il PDG Achille Judica Cordiglia, oltre a numerosi Amici Lions in rappresentanza di 20 Clubs, il Vice Prefetto di Torino, il Prefetto di Novara oltre ai numerosi Ospiti per un totale di 120 presenze. I 27 Soci del nuovo Club hanno giurato nelle mani del Governatore Distrettuale Luigi Tavano il quale ha avuto parole di esortazione nei loro confronti.



distretto 1081a1

31

La Vostra Agenzia di Fiducia:

- Chalets - Hotel e Residence di lusso in Francia
- Specializzati sulle località montane francesi e sulla Costa Azzurra
- Richiedete i nostri cataloghi e visitate il sito www.slyprogressive.it

Sconti riservati a tutti i soci Lions

Alcuni Esempi:

- **COSTA AZZURRA: JUAN LES PINS** Hotel Le Garden Beach**** quote a partire da euro 80,50 a persona a notte;
- **MONTAGNA: FLAINE** Chalets da 6 persone a partire da euro 1.172,00 a settimana

Agenzia Viaggi Sly Progressive - Via G. Borsi 108/A - 10149 Torino - Tel 011/45.30.749 - agenzia1@slyprogressive.it

distretto 1081a1

Occhio alla vista: un'indagine oculistica su bambini in età prescolare

■ di Gianna Sesia

Nel lessico quotidiano l'occhio è il bene più prezioso che noi abbiamo ("mi è caro come la pupilla dei miei occhi, è il mio pupillo ecc."). Da quando l'operazione di cataratta avveniva sulle pubbliche piazze, grazie al coltellino detto "incisore della cataratta", molta acqua è passata sotto i ponti e soprattutto negli ultimi decenni l'oculistica ha fatto progressi enormi, specialmente se vi è una precocità di diagnosi. Quindi bene hanno fatto i Lions che da sempre considerano la prevenzione e la cura dei problemi degli occhi, un oggetto privilegiato delle loro ricerche.

Cito a caso:

- Due milioni di persone indigenti hanno ricevuto gli occhiali.
- E' da sempre attivo il servizio cani guida per i ciechi. Attualmente oltre 1500 cani sono stati consegnati ad altrettanti non vedenti.
- Banca degli occhi. Molte persone sono in attesa di un trapianto di cornea. Per potenziare i possibili donatori, il Lions Club International ha fondato una banca degli occhi.
- Oltre 6000 titoli del "Libro parlato", permettono ai non vedenti di essere al corrente della cultura mondiale.
- Ma soprattutto il Sight First di cui ci limitiamo a citare qualche cifra:
 - Oltre 114 milioni di dollari elargiti.
 - Oltre due milioni e mezzo di interventi di cataratta eseguiti.
 - Oltre nove milioni di persone curate.

Ultimo ma non meno importante, il Service "Screening Oculistico Itinerante". L'attività è iniziata nell'anno lionistico 2007/2008 da un'idea del L.C. Principe Eugenio, che si è prefisso l'obiettivo di colmare una carenza dei servizi sociali, nel settore della prevenzione dei disturbi della vista. E' stato organizzato un ambulatorio oculistico itinerante, in grado di recarsi presso i centri prescolari, per evidenziare precocemente eventuali difetti della vista dei bambini. Questo consentirà di intraprendere per tempo le necessarie azioni correttive, evitando così conseguenze più gravi con notevoli disagi per gli individui e costi per la società. E' in programma di estendere la ricerca all'analisi precoce della dislessia ed in questo senso è previsto l'acquisto di un Video Oculografo Computerizzato, che consentirà di diagnosticare precocemente questo disturbo. La dislessia è un difetto frequente (5% della popolazione scolastica) che colpisce bambini anche con un buon quoziente intellettivo, ma che hanno difficoltà a distinguere le lettere es. p e b, d e q o i numeri es. 435 e 453. Nel caso della dislessia la diagnosi precoce è fondamentale per il recupero di questi soggetti. Infatti la guarigione è possibile solo nell'infanzia. Per ora lo screening è limitato alle disfunzioni più comuni della vista nei bambini di età prescolare. Per rendere nota l'iniziativa al maggior numero di persone possibili, è stato prodotto con mezzi propri ed a costo zero, un pieghevole di oltre mille copie, distribuito durante le manifestazioni lionistiche più importanti. Il past Governatore Elisa Demaria ne ha parlato ampiamen-



te in occasione della presentazione del "libro parlato" nella ex sede del quotidiano La Stampa di via Roma. L'importanza dello screening è stata recepita dalle autorità, infatti è stato ottenuto il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, della Presidenza della Giunta Regionale Piemontese e della Società Italiana di Oftalmologia. Collabora attivamente a queste indagini, l'Unione Italiana Ciechi che attraverso le sedi di Biella ed Alessandria, ha concesso l'uso dei loro camper specificatamente attrezzati. Inoltre la collaborazione strettissima con l'ortottista Lara Cavaglià e la collaborazione di volontari Lions, ha reso possibile le visite effettuate con successo. I fondi sono stati raccolti con attività varie, tra le quali meritano una segnalazione gli spettacoli di Trasformismo di Arturo Brachetti e lo spettacolo Tango sul Ghiaccio "Eyes on Ice". E' stata inoltre formulata una richiesta ufficiale di finanziamento al LCIF che dovrebbe approvare l'erogazione di 39.000 dollari entro la fine di quest'anno lionistico. Infine molti Lions Club si sono uniti contribuendo notevolmente alla raccolta fondi. Fino ad oggi la somma raggiunta è di 24.000 euro, siamo in attesa di ottenere ulteriori finanziamenti che permetteranno di operare con mezzi nostri. Per ora ci siamo attivati per ottenere in prestito d'uso un mezzo già attrezzato. Per rendere attivo il Service, è stata istituita anche una borsa di studio di 1500 euro, per consentire l'apprendimento delle tecniche di screening all'ortottista Laura Cavaglià con l'assistenza del dott. Carlo Aleci. In totale sono stati visitati finora 172 bambini in 11 scuole materne. Tra loro sono stati riscontrati oltre 50 disturbi visivi: miopia, astigmatismo, strabismo, ambliopia, dislessia, ipermetropia, ptosi palpebrale, ecc. Domenica 20 Settembre p. v. a Collegno, in occasione della festa patronale, sul camper dato in prestito dall'Unione Ciechi di Biella, sono state eseguite da volontari visite gratuite ai bambini, oltre al controllo della pressione oculare (glaucoma) agli adulti. Indubbiamente il Service è stato ed è utile per i Lions dando quella visibilità fuori dai nostri Club che molti predicano, ma pochi realizzano. Ma soprattutto ha permesso la precoce correzione dei disturbi, con grande apprezzamento dell'utenza che ha visto coperta una carenza assistenziale del servizio pubblico.



distretto 1081a1

Visite oculistiche gratuite a Collegno

■ di Laura Monateri

Domenica 20 settembre nella giornata della tradizionale manifestazione "Collegno in bancarella" il nostro Club ha voluto essere presente ed offrire alla popolazione della nostra città l'occasione di controllare gratuitamente la propria vista.

Mentre al gazebo, presidiato dai nostri Soci, si distribuiva materiale informativo e palloncini, medici specialistici volontari, il dr Brovia e la dr.ssa Cavaglià hanno compiuto gratuitamente screening oculistici a bambini tra i 5 e gli 8 anni di età nella mattinata e, nel pomeriggio, esami per la prevenzione del glaucoma. Il tutto reso possibile da un'unità mobile attrezzata per visite oculistiche parcheggiata all'angolo tra Viale XXIV Maggio e Via Verdi e alla collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi e del Comitato

Vista e Attività a Favore dei Non Vedenti. L'iniziativa, che si collocava ad un anno esatto dalla consegna del cane guida per l'accompagnamento di un non vedente e nel solco della tradizione Lions delle campagne per la prevenzione delle malattie della vista, ha suscitato un grande interesse nei nostri concittadini: con 25 bambini visitati al mattino – lo screening durava quasi 10 minuti – e quasi cento adulti nel pomeriggio.

Abbiamo poi ricevuto la visita e il ringraziamento del Sindaco di Collegno Silvana Accossato, passata personalmente dal gazebo con i suoi collaboratori e, non ultimo, la soddisfazione di vedere le persone in coda in attesa del proprio turno di visita!



distretto 1081a1

Burkina Faso: tutti a scuola ... e poi?

Sei domande al PDG Achille Judica Cordiglia



E' domenica mattina ed ho un appuntamento in casa Judica Cordiglia. Achille mi accompagna quasi subito nel suo "sotterraneo". Appena sceso, constato quanto il suo regno sia stracolmo di ricordi, apparecchiature elettroniche, registratori e computer. Alle pareti migliaia

espansivo e provo qualche difficoltà nell'interromperlo per iniziare l'intervista. Mi piacerebbe starlo ad ascoltare tutto il giorno, ma devo rivolgergli la prima domanda:

A chi è venuta in mente, per primo, l'idea di far

di videocassette, tutte catalogate, sono stipate negli scaffali: Storia, cinema, cultura, Lionismo e sport (tifa per la Sampdoria). E' un uomo capace di travolgerti con il suo entusiasmo

costruire scuole in Burkina Faso e perché proprio là e non altrove?

Non so esattamente a chi attribuire la paternità del Service in Burkina, ma posso affermare che il principale promotore è stato Giancarlo Vecchiati. Attualmente ne è il Coordinatore Multidistrettuale e sta mettendo in gioco tutto sé stesso per coinvolgere il maggior numero possibile di Club in un Service che non regala soldi ad altre organizzazioni, ma lavora esclusivamente sotto le insegne Lions. Perché in Burkina? E' uno stato africano culturalmente preparato, politicamente stabile, che chiede scuole per i propri giovani, ma non ha i mezzi per realizzare i suoi progetti in modo autonomo. Inoltre, in loco, esistono Club Lions e





Leo. Mi sembrano validi motivi per aver promosso una grande iniziativa come questo Service Multidistrettuale.

Qualcuno sostiene che, soprattutto di questi tempi, esistono molti problemi qui da noi. Era il caso di impiegare tanto denaro per un paese così lontano, anche se povero?

Sono d'accordo che le necessità siano aumentate anche in Italia, e sono cosciente che qualcuno si ponga questo tipo di domande, ma a mio parere, i Lions non possono chiudersi nel loro orticello.. Le iniziative nel nostro paese esistono e sono importanti; basti pensare agli interventi in Abruzzo, ma dobbiamo guardare anche oltre le nostre frontiere. I principi del lionismo, che ci spingono alla generosità e ci impongono di pensare agli altri, devono farci riflettere.

A che punto siamo con i lavori?

I lavori procedono bene con grande determinazione.. Terminata la scuola di Gosseye, nel nord del Burkina, già nel mese di gennaio 2008 è stata posta la prima pietra a Gorom Gorom. Grande rilevanza ha poi il fatto che la Regione Piemonte, in sinergia con i Lions, ha approvato e cofinanziato un progetto di cooperazione integrata in Burkina Faso, che prevede la costruzione di una scuola nel villaggio di Chalam Chalam, oltre ad un pozzo ed alla mensa.. Abbiamo poi saputo che alcuni Distretti stanno raccogliendo fondi per realizzare una scuola del tutto personale, che sarà intestata a loro.

So che anche i Leo hanno un loro progetto? Hanno già realizzato qualcosa?

Per i Leo siamo ormai ad una fase molto importante, perchè conclusiva della prima parte della loro iniziativa. Stanno per dare il "via" alla costruzione di una scuola a Gourcy. Considerando che le loro disponibilità economiche sono evidentemente quelle che sono, ritengo



personalmente si tratti di un grande esempio per noi Lions. **Negli anni novanta, in Africa, ho visto una fabbrica appena costruita dalla Cooperazione Internazionale che dava lavoro a centinaia di persone. Sette anni dopo c'erano soltanto le macerie invase dai rovi. Che garanzie abbiamo che non accada lo stesso in Burkina Faso?**

Questa è una domanda importante. Ho saputo ad esempio che il Rotary, dopo aver costruito molti pozzi in Africa, si è accorto che la manutenzione non veniva effettuata e in breve tempo tutto è stato abbandonato. Il Burkina ci dà una certa tranquillità in proposito. E' un Paese che ha una buona stabilità sociopolitica. La popolazione partecipa al progetto, anche economicamente e le autorità locali hanno dato la loro approvazione e garantito la futura manutenzione.

Un'ultima domanda che può apparire cinica. E' stato calcolato che, se tutti gli abitanti della Cina possedessero uno sciac-

quone in bagno, occorrerebbero più di due miliardi di litri d'acqua al giorno. La Cina non ne possiede una tale quantità. Passando al Burkina Faso, se tutti fossero istruiti, come potrebbero migliorare la propria condizione di vita? Chi darebbe loro un lavoro, magari adeguato?

Bella domanda cui è molto difficile rispondere. Penso tuttavia che la preparazione culturale favorisca sempre e comunque il progresso, si tratti del Burkina o di un altro paese. Una società emergente ci metterà un pò di tempo in più, ma grazie all'istruzione, avrà maggiori probabilità, infinite possibilità e migliori opportunità per farcela.

distretto 1081a1

Concorso Poster per la Pace

La forza della pace. Un tema che suona come un appello - anche in considerazione della tragedia che a settembre ha visto coinvolti sei parà italiani impegnati in missione in Afghanistan - quello scelto per la ventiduesima edizione del concorso internazionale "Un poster per la pace" istituito nel 1986 dal Lions Club International. Il Governatore del Distretto 1081a1 ha affidato l'edizione 2009/2010 al comitato presieduto da Matteo Maldera (L.C. Torino Solferino) e composto da Beatrice Semeraro (L.C. Candia Lago), Antonella Contardi (L.C. Torino Monviso), Mariella Calvano Mazzoli (L.C. Biella Bugella Civitas) e Patrizia Zeppegno Levi Gattinara (L.C. Torino Due). "Il Distretto - spiega Matteo Maldera - ha contattato oltre 150 scuole medie inferiori, a oggi 90 si sono dichiarate disponibili e hanno già ricevuto il kit per la partecipazione al concorso". Il termine per le adesioni è già scaduto, ma non è così tassativo - "non diremo no a nessuno" chiosa il Presidente del Comitato - così si pensa di arri-



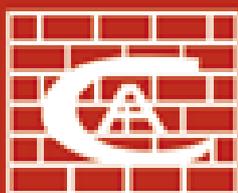
vare a quota cento, in linea con le edizioni passate. Un buon risultato anche considerando il fatto che molti istituti hanno dovuto ridurre le attività di laboratorio a causa delle difficoltà dei bilanci. Ora ogni scuola dovrà scegliere il poster migliore e a quel punto due date saranno davvero tassative. L'elaborato vincitore dovrà essere recapitato al Distretto entro il 15 novembre. Il 25 la commissione valuterà e sceglierà il

vincitore del 1081a1 che parteciperà a Roma alla finale nazionale. In palio la partecipazione alla fase conclusiva del concorso internazionale - lo scorso anno vinse Yennie Shyu, dodicenne californiana - e un viaggio con la famiglia all'Onu nel Giorno della pace. "La commissione distrettuale - continua Maldera - sarà composta dal Governatore Luigi Tavano e tra tre personalità del mondo dell'arte. La premiazione dei vincitori del Distretto 1081a1 è in programma la prossima primavera in occasione della prossima edizione della Fiera del Libro al Lingotto di Torino oppure al Centro Congressi della Regione Piemonte". E sempre in primavera sarà organizzata un'esposizione pubblica di tutti gli elaborati in una piazza del centro di Torino in collaborazione con un ente - lo scorso anno fu splendida la collaborazione che si instaurò con l'Esercito Italiano - che opera a qualsiasi livello per promuovere il concetto di pace e di fratellanza soprattutto tra i giovani. In perfetto spirito lionistico.



distretto 1081a1

35



CANDIOTTO COSTRUZIONI S.r.l.

La nostra società opera in due principali settori:
nuove costruzioni e ristrutturazioni.

- nuove costruzioni edili
- ristrutturazioni
- particolari costruttivi

L'azienda mette a disposizione le migliori tecnologie nel campo dell'edilizia che, insieme ad una manodopera specializzata, garantisce la massima professionalità nel settore indipendentemente dalle tipologie dei materiali usati.

Candiotto Costruzioni s.r.l.

Via Madre Teresa di Calcutta 15073 - Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131 270576 - Fax 0131 449666
www.candiottoconstruzioni.com - E-mail: info@candiottoconstruzioni.com

distretto 1081a1

Hotel Lago Losetta Melvin Jones

Al centro del più importante polo sportivo per disabili al mondo

■ di Maurizio Audone

L'Hotel Lago Losetta Melvin Jones, costruito al Sestriere su iniziativa e con il contributo dei Lions italiani per l'avviamento allo sport di persone con disabilità, ha una nuova gestione che ha sposato da tempo le finalità lionistiche in tema disabili. Incontro Gianfranco Martin (argento ad Albertville nella Combinata, e uno dei fondatori di GDG, la società che ha vinto l'appalto per la gestione) all'esterno della struttura, mentre sta portando un gruppo di disabili ad una lezione di tennis nel campo poco distante. Qualche minuto dopo gli chiedo di presentarci il suo team.

- Con Gerard Jaime e Dario Capelli, anche loro maestri di sci con specializzazione sui disabili, gestiremo la struttura sulla base di una approfondita pratica consolidata su esperienze a livello locale e internazionale maturata con Freewhite, una associazione sportiva dedicata soprattutto ai bambini, adolescenti e alle persone disabili, che ha come motto: *Lo sport per tutti* (www.freewhite.it)

Freewhite è l'organizzatore con l'International Paralympic Committee, della Coppa del Mondo di Sci Alpino, che si terrà al Sestriere dal 18 al 23 gennaio 2010

Già nell'estate scorsa GDG e Freewhite hanno realizzato importanti progetti organizzando Settimane Multisport e un raduno di Quad, veicolo molto utilizzato dai disabili fisici, e Buggy. Martin, dopo l'esperienza olimpica maturata come atleta ed allenatore federale, è stato direttore di gara alle Olimpiadi e Paralimpiadi 2006, ed è molto motivato.

- La GDG e la Freewhite hanno creato importanti collaborazioni per la realizzazione di progetti rivolti a soggetti disabili, con: Fiat Autonomy (realizzazione di 5 corsi di sci alpino disabili); Dimensione Spa (2 corsi di sci alpino disabili); il Comitato Italiano Paralimpico, che stipulerà convenzione tesserati a squadre nazionali; la Federazione



Italiana Sport Invernali, che ha stipulato una convenzione per associati e squadre nazionali; la Federazione Italiana Sport Disabili Intellettivi Relazionali, che stipulerà una convenzione per i suoi associati; il Lions Club International che organizzerà eventi promozionali e attività sportive per persone con disabilità e reperimento attrezzature adatte; Turismobile (CPD), che promuoverà questo connubio fra ricettività alberghiera e promozione sportiva; Village fo All, importante riferimento del Turismo Disabili in Italia, con la promozione della struttura per accessibilità e fruibilità.

Poi mi presenta un progetto molto ambizioso, ma perfettamente in linea con lo spirito che ci ha portati a realizzare la Casa.

- I progetti futuri prevedono la realizzazione del più importante polo sportivo per disabili al mondo, con disponibilità di attrezzature per ogni tipo di disabilità. Per raggiungere questo obiettivo la Freewhite ha provveduto, in questi anni, all'acquisto di ausili per un costo totale di circa centomila euro, con un investimento equivalente nella promozione Corsuale Sportiva. Le importanti convenzioni con le maggiori Fondazioni e Comitati Nazionali Sportivi porteranno, nella struttura dell'Hotel Lago Losetta Melvin Jones, molti at-

leti di livello che potranno essere punto di riferimento per tanti praticanti. Grazie all'interessamento del Comune di Sestriere, la struttura rientrerà nei piani di promozione turistico-ricettiva e sportiva in relazione al Centro di Allenamento in Quota ed a tutte le iniziative avallate dall'Amministrazione stessa, con particolare riferimento allo Sport Disabili. L'Hotel Lago Losetta Melvin Jones, espressione unica al mondo di ricettività completamente accessibile e fruibile per persone con disabilità, sarà l'esempio per importanti progetti pilota di fruizione di località Turistiche Montane e non solo, con la realizzazione di incontri informativi e formativi sul Turismo Disabili, proposti da Freewhite per conto della Regione Piemonte. Il progetto attuato dal Lions Club International, coordinato dal Distretto 1081a1, ha consentito la realizzazione di questa splendida struttura ricettiva ed il perseguimento di importanti Service, utili alla sua promozione, che porteranno molte persone con disabilità a trarre beneficio dalle attività sportive e ricreative ad essa collegate. La fruizione del territorio montano Olimpico e Paralimpico di Sestriere sarà quindi una delle opportunità da offrire a molte persone con disabilità, ricreando così una riabilitazione e integrazione di



distretto 1081a1

Libro Bianco Giovani

Cosa ne pensano i giovani italiani, francesi, svizzeri e belgi su famiglia, politica e lavoro?

■ di Pier Giacomo Genta

questi soggetti nella società.

Ho chiesto allora a Gianfranco di elaborare una serie di proposte che permettessero ai Lions Club, ma anche ad altri Club Service e sponsor, di destinare risorse e Service con l'obiettivo di mandare persone disabili ad uno stage sportivo a Sestriere e di completare le attrezzature della struttura. Le proposte sono estremamente diversificate ed hanno, come target, soprattutto disabili che ancora non si dedicano allo sport, ma che hanno la possibilità di utilizzare le numerose attrezzature già in dotazione: Dall'escursionismo in Quad o Buggy, al Tandem Bike, al Downhill Bike, al tennis, al tiro con l'arco, al golf in estate, agli ausili per lo sci in inverno. Pensiamo infatti che le associazioni sportive di disabili riescano a strutturarsi autonomamente, in funzione delle specialità, utilizzando l'Hotel Lago Losetta Melvin Jones come base logistica ed i gestori come punto di riferimento e di contatto sul territorio. Le possibilità di sostenere la casa con un Service sono molteplici e vanno dall'acquisto di attrezzature, che saranno messe a disposizione dei disabili, a corsi di avviamento e di perfezionamento sportivo, a semplici soggiorni, da qualche centinaio di euro in su. Dopo aver lavorato quasi dieci anni per la realizzazione di questo progetto, credo sia venuto il momento per tutti i Lions di realizzare momenti di vera solidarietà, con costi davvero contenuti, con un livello di servizio in continua crescita, in una struttura sempre più integrata nel territorio, anche per una sola persona disabile. In quest'ottica lavorerà il Comitato Distrettuale del Distretto 1081a1, per la promozione di quella che abbiamo sempre chiamato la Casa Albergo.

Non esitate a contattarmi per qualsiasi necessità
(maurizio.audone@adverteaser.com)



E' il pomeriggio di un giorno feriale, giovedì per l'esattezza. Partiamo in cinque, sull'auto di Fiammengo, alla volta di Banchette, periferia di Ivrea. Nel baule c'è un videoproiettore, un pc portatile, un pacco di schede ed un mazzo di penne. Sui sedili, tutti assieme, facciamo probabilmente più di trecento anni, ma l'entusiasmo, la confidenza e lo spirito di comitiva ci rendono allegri come se fossimo ragazzini. Chissà perché l'entusiasmo del volontariato ha il magico potere di far dimenticare l'età? La "missione" è una delle molte interviste che si stanno promuovendo nel contesto del progetto **Libro Bianco Giovani** per l'anno 2009/2010. E' il Comitato Assise Programmatiche Italo Francesi del Distretto 1081a1 ad occuparsene. Un gruppo dinamico di Lions, presieduto quest'anno da Fiorenza Tedeschi, che, da quasi dieci, sviluppa iniziative tese a portare benefici sociali su tematiche di varia natura: Dall'uso intelligente dell'acqua, alle problematiche delle barriere architettoniche, allo sport per disabili e, negli ultimi due anni, al tema "Giovani e Lavoro". Assieme all'omologo francese del Distretto 103CS, il Comitato del Distretto 1081a1 si è reso conto di come sia necessario approfondire la conoscenza dei giovani e delle loro problematiche, tanto da voler sviluppare un progetto specifico che migliori le conoscenze su questa importante componente della società.

Il **Libro Bianco Giovani** si prefigge di studiare le problematiche della gioventù di oggi su alcuni temi importanti come la famiglia e gli amici, il mondo della scuola e del lavoro, la società in cui vivono e in cui intendono realizzare le loro aspirazioni e gli impegni che pensano di potersi assumere. Al termine verrà elaborato un documento da consegnare alle istituzioni italiane, francesi, svizzere e belghe che possa sensibilizzarle e spingerle ad adottare misure che salvaguardino questa componente della nostra società di oggi e di domani. La voce dei giovani viene raccolta tramite un questionario scritto ed un dialogo diretto, che consolidano le opinioni in tre distinti raggruppamenti: studenti della scuola media superiore da 16 a 19 anni; lavoratori o in cerca di lavoro da 16 a 25 anni e studenti universitari da 20 a 25 anni. L'indagine, che si completerà entro la fine del 2009, darà origine ad un Convegno, che sarà organizzato a Valence (Lione), in Francia, entro la fine del mese di marzo 2010. Le risultanze verranno discusse per definire, nei dettagli, i contenuti del Libro Bianco Giovani, che verrà poi predisposto e consegnato alle autorità, entro giugno 2010. Proprio per predisporre questa indagine conoscitiva, stiamo andando a Banchette. Nella villa che una Lions generosa ha messo a disposizione, sono stati invitati alcuni giovani che, alle 16.30, si presentano



distretto 1081a1

Un grande successo la "Partita del Cuore" a Novara

alla spicciolata. Tre ragazze e due maschi vanno ad accomodarsi attorno ad un tavolo. Dopo le presentazioni, vengono distribuiti i questionari e le penne. Entra in gioco il videoproiettore per una breve presentazione dell'iniziativa ed una introduzione al mondo lionistico. Inizia quindi la compilazione delle schede. Le domande sono parecchie e vertono su aspetti negativi e positivi (rapporti con la famiglia, con la scuola, con il lavoro), aspettative per il futuro e migliorie auspicabili (rapporti con le istituzioni e il mondo politico). I giovani, ovviamente, non vengono influenzati, per consentire che i dati raccolti siano l'espressione vera e genuina del loro pensiero. Sopravvengono, verso le 17, due ragazze extracomunitarie: Una peruviana ed una laureata proveniente dal Bangladesh. Per loro i problemi sono diversi e, probabilmente, più grandi. Una Lions le aiuta, dal punto di vista linguistico, a redigere le schede. Segue una conversazione dove gli interrogati rispondono verbalmente e senza inibizioni ad alcune domande. Ne emerge, alla fine, una certa disaffezione per la politica, l'insoddisfazione per l'insegnamento scolastico, uno scontento per i trasporti, ma un certo orgoglio per essere stati interpellati ed aver potuto finalmente esprimere la propria opinione. Le riunioni proseguiranno nei settanta Lions Club del Distretto che, in buona parte, hanno comunicato il nominativo del proprio referente. I risultati, opportunamente analizzati, saranno presentati, nel maggio 2010, al Salone Internazionale del Libro e potranno contribuire, oltre che a far conoscere le opinioni dei giovani, anche a far sapere che la nostra Associazione si occupa di grandi problemi della società. Si ritorna a casa. Buon Libro Bianco a tutti.



Martedì 22 settembre, allo stadio Piola di Novara, si è giocata la Partita del Cuore, tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Nazionale Italiana Giornalisti RAI, alla presenza di circa cinquemila persone. Lo stadio era quasi completo anche grazie al decisivo contributo (in termini di prevendita di biglietti e di esposizione mediatica) dei Club Lions della Zona Novara Vercelli, che, su invito del Delegato di Zona, Marcello Trada, hanno risposto con entusiasmo alla iniziativa del Presidente del Lions Club Novara Ticino, Giuliano Musetti. L'incasso della serata, di quasi 40 mila Euro, è stato devoluto alla ONLUS Noi Come Voi, una realtà molto conosciuta con cui il L.C. Novara Ticino collabora dal 1999 che, attraverso un centro diurno di aggregazione Socio-culturale e sportiva, persegue l'obiettivo di valorizzare la presenza dei diversamente abili nel mondo e il loro contatto con gli altri per farli sentire e percepire non "diversi", ma "come" gli altri. La serata di sport, spettacolo e solidarietà è stata per Novara e le zone limitrofe, molto importante, con la presenza e la partecipazione di istituzioni pubbliche (tra cui il Presidente della Provincia di Novara, gli assessori allo sport e al commercio del Comune di Novara, il sindaco di Galliate), Sportive (Novara Calcio, le campionesse della squadra della Volley Asystel), Mediatiche (RAI3, Radio Italia e Radio Azzurra), sociali (Lions) e tipiche del territorio (Re Biscottino). Tra i cantanti, presi d'assalto all'inizio e alla fine della partita da schiere di giovani (specialmente ragazze ed ex-ragazze) erano presenti Enrico Ruggeri, Paolo Belli, Paolo Meneguzzi, Gigi d'Alessio, Pupo, i Sonhora, Paolo Mengoli, Marco Masini, Luca Napolitano, Matteo di X-Factor e l'inossidabile Mogol che, a 73 anni, ha giocato una partita splendida. La gara, equilibrata e combattuta, si concluse in parità (3-3), impreziosita anche da qualche giocata di pregevole qualità; su tutti un Meneguzzi vero mattatore e un gran gol segnato da Alberto Rimedio, per i Giornalisti, con una fiondata da trenta metri che si è infilata nel sette della porta difesa benissimo da Paolo Mengoli, veterano della Nazionale Cantanti.



distretto 1081a1

I misteri del deserto

Al Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta

■ di Cesarina Assamoneo



Nell'elegante Salone delle Feste dell'Hotel Principi di Piemonte di Torino, si è svolta martedì 6 ottobre la Serata Conviviale organizzata dal Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta, in intermeeting con i Lions Clubs Torino Pietro Micca, Torino Crimea, Ciriè d'Oria e Rivoli Castello dedicata ai "Misteri del Deserto" con relatori i Fratelli Castiglioni. La Presidente Nadia Vestali, dopo gli inni e il benvenuto a tutti i numerosissimi Lions e ospiti, presenta i relatori: i Professori Alfredo e Angelo Castiglioni. I loro curriculum richiederebbero una lunga lettura di note biografiche, ma riassumendo la Presidente cita brevemente che i gemelli Castiglioni sono

nati a Milano nel 1937 che dopo la laurea in Economia e Commercio conseguita alla Cattolica di Milano, realizzano il loro sogno, e mettono a frutto la loro passione per la ricerca in campo archeologico, antropologico e etnologico. Sono stati pubblicati diversi loro libri, hanno girato molti films, e poi ha citato alcune prestigiose onorificenze a loro attribuite: il premio De Clerq dell'Accademia di Francia; la medaglia d'oro, per meriti culturali del Presidente della Repubblica Italiana; l'Ambrogino d'oro del Comune di Milano; e che il Comune di Varese, dove risiedono, ha aperto al pubblico 2 sale nel Museo Villa Toeplitz dove sono collocate le loro

prestigiose collezioni di reperti raccolti in tanti anni di ricerche. Alfredo e Angelo Castiglioni, alternandosi, hanno raccontato le loro avventure nel deserto, le scoperte archeologiche, le emozioni e i pensieri.

Iniziarono nel 1989 ad esplorare il deserto nubiano seguendo gli indizi di diverse fonti e quelle nella "Naturalis Historia" di Plinio il Vecchio, rinvennero i resti di miniere d'oro risalenti all'età classica e finalmente nel 1999 trovarono la leggendaria "Città dell'Oro" dei Faraoni: Berenice Pancrasia. Il ritrovamento ha portato i Fratelli Castiglioni nel gotha dell'archeologia mondiale. Viene quindi proiettato un loro film. Un lungo viaggio tra le dune del deserto egiziano, da un'oasi all'altra, chilometri e chilometri, alla ricerca della spedizione militare di Campise figlio di Ciro il Grande, Re dei Persiani, composta da ben 50.000 uomini, che Ciro inviò all'oasi di Siwa, dominata dall'Oracolo Ammone a lui ostile. L'Esercito di Campise partì da Tebe, si sapeva che giunsero nei pressi dell'oasi di Kharaga, ma di lì in poi si persero tutte le tracce dei 50.000 uomini, forse la causa fu una fortissima tempesta di sabbia, che li disperse su piste diverse. La fine dell'Armata di Capise è rimasta nel mistero fin quando i Fratelli Castiglioni con il ritrovamento di resti di quella gente, di frammenti di utensili, di ornamenti, e dei sensazionali geroglifici, poterono ricostruire con esattezza il percorso e la triste fine. Il suggestivo filmato ha documentato la spedizione archeologica ispirata dai racconti di Erodoto, mostrando come oggi la tecnologia avanzata sia un ottimo aiuto anche nelle ricerche archeologiche, ma soprattutto l'autentica passione dei due relatori narranti che hanno mantenuta viva l'attenzione di tutti.

distretto 1081a1 Filatelia tutta Lions per il 50° del Borgomanero Host

Si è tenuto dal 16 al 18 ottobre 2009 presso la sede della Società degli Operai di Mutuo Soccorso in corso Roma, 136 - Borgomanero, la XXVIII Mostra Filatelica e Numismatica e delle Telecomunicazioni 2009. L'esposizione filatelica cittadina, organizzata dal locale Gruppo Filatelico e Numismatico "A. Marazza", celebrerà il 50° di fondazione del Lions Club Borgomanero Host. Sono state infatti esposte al pubblico diverse collezioni filateliche a tema LIONS, gentilmente messe a disposizione dai Soci del Lions Club Filatelico Italiano. Da queste collezioni il visitatore ha potuto meglio comprendere quali siano gli scopi e finalità umane e sociali, nonché gli innumerevoli campi di intervento nei quali operano quotidianamente i componenti dei Lions Clubs di tutto il mondo. Nello stesso tempo è stato festeggiato il Lions Club Borgomanero Host, che in questi 50 anni di attività ha proposto e realizzato innumerevoli Services per il bene della popolazione e del territorio che ci appartiene. È stato anche attivato, presso la sede dell'esposizione e per il solo giorno dell'inaugurazione, un ufficio postale distaccato P.T., dotato di annullo speciale postale figurato che ha celebrato il 50° del Club.



distretto 108la1

Una bancarella per cento vestiti e uno zaino in spalla

■ di Pigi

Non è un evento scoprire che, quando c'è da lavorare, nel Lions come dappertutto, le donne sono in prima linea. Ad un maschio, normalmente, non fa piacere ammetterlo. Poche volte però, a dire il vero, si attiva per rimediare. Domenica 11 ottobre, sotto ai portici di Via Nizza a Torino, dietro ad una bancarella stracolma di giacche, maglioni e gilet, cinguetta una dozzina di facce note, tutte rigorosamente di genere femminile, sorridenti sotto ad uno striscione del Distretto 108la1. La storia viene da lontano. Un negoziante di oggetti ed abiti etnici decide di interrompere la vendita dell'abbigliamento, ma non sa come disfarsi dei capi. La quantità è considerevole, il volume è ingombrante e poi, il generoso, vuole fare del bene a qualcuno. Fra le tante associazioni di volontariato sceglie i Lions e regala la merce. Le fanciulle si organizzano: Perché non raccogliere fondi per il Burkina Faso? Socie dei Club sponsor, approfittando di una festa di quartiere in Borgo San Salvario, allestiscono il banco e si mettono in gioco per vendere giubbe boliviane, casacche equadoregne e pullover in lana cruda che pungono come cartavetro. Non importa, the show must go on. I passanti, interessati dall'esotismo della mercanzia e ignari della lana pungitopo, si assiepano, provano ed acquistano. Le Lions incassano. E' un successo. Il ricavato servirà a finanziare, forse in parte o forse del tutto, l'acquisto di trecento zainetti per gli scolari di ciascuna delle dieci scuole che, a breve, verranno costruite in Burkina Faso. I Lions locali, Soci dei Club del paese africano, si impegneranno ad acquistare, con il denaro del comitato, matite, penne, quaderni e gomme da cancellare. Qualche altro zaino, con il marchio Lions, verrà messo a disposizione dei Club italiani per farne regali natalizi o premi per le lotterie, giusto per arrotondare il bilancio dell'iniziativa, che è per un'ottima causa. "Ragazze del 108la1", zaino in spalla e via, siete grandi.



distretto 108la1

Il Pino Torinese a "Mercanti in Piazza"

■ di Pigi



Il 20/09/2009, il Lions Club Pino Torinese, su iniziativa del Presidente Mario Aiassa e con il contributo di quasi tutti i Soci del Club, ha partecipato all'iniziativa torinese "Mercanti in Piazza". Il Presidente aveva saputo da La Stampa che sarebbe stato indispensabile prenotare per tempo uno spazio di 3x3 metri. Dopo aver compilato il modulo di iscrizione ed aver pagato la modesta quota di 18 euro, ha invitato tutti i Soci a contribuire con qualche vecchio oggetto. La mattina del 20 novembre, con un furgone colmo (c'era anche un robot semovente alto 80 cm.), i soliti volenterosi hanno trasportato la merce nel prato centrale del Motovelodromo di Corso Casale. Uno dei Soci aveva messo a disposizione alcuni orologi a cucù della Foresta Nera, che sono andati immediatamente a ruba. La vendita, fra le 9 e le 19, ha avuto successo ed una discreta somma è stata raccolta. Verrà destinata ad un Service sul territorio di Pino Torinese.



distretto 1081a1

Incontro con il Primo Cittadino di Rivoli

■ di Giovanna Sereni



In una bella serata di fine settembre il L.C. Rivoli Castello sotto la presidenza di Cristina Rostan ha incontrato il neo Sindaco di Rivoli Franco Dessi in una cornice inconsueta, la Caserma Ceccaroni, sede del Primo Reggimento di Manovra grazie alla disponibilità del Comandante, Colonnello Sergio Santamaria.

La Caserma Ceccaroni di Rivoli è già stata aperta ai cittadini ospitando spettacoli di attori di fama come Lella Costa, iniziativa molto apprezzata, aprendo così la strada a un modo nuovo per vivere una parte importante del territorio rivolese, non più confinata dietro ai cartelli "limite invalicabile". L'incontro è stato anche occasione per il L.C. Rivoli Castello di donare al Comandante Santamaria due bacheche ed un manichino per contribuire all'allestimento del museo del primo Reggimento di Manovra dove troveranno posto i ricordi,

le testimonianze, i costumi di paesi difficili come Afganistan, Bosnia, Kosovo e tanti altri, sedi di pericolose missioni.

Il Sindaco Franco Dessi ha esposto brevemente i contenuti del suo motto "Rivoli si fa insieme" e, sollecitando il dibattito, ha brillantemente risposto ai diversi interrogativi su problematiche di tutti i giorni e sulla situazione di crisi che Rivoli e tutto il territorio limitrofo, con le sue aziende e di conseguenza le famiglie, sta drammaticamente vivendo. Viene assicurato il massimo impegno per soddisfare i bisogni di aree diverse: come socioassistenziale, socioeconomica e rivalutazione turistica della città. Oltre ai Soci Lions erano presenti il Presidente del Leo Club Rivoli, il Presidente della Proloco Rivoli Maria Amprimo e il Dirigente Scolastico della scuola media Gobetti di Rivoli Prof.ssa Scaglia.

distretto 1081a1

Al Torino Castello un frammento di storia sabauda

Nel quadro delle iniziative per il Quarantennale della sua costituzione, il Lions Club Torino Castello ha inteso celebrare il 450° anniversario del Trattato di Cateau Cambresis, evento fondamentale nella storia del Piemonte e dell'Italia. Nel 1559 infatti, al termine del lungo conflitto franco-spagnolo, il trattato restituiva al duca di Savoia Emanuele Filiberto, vincitore della decisiva battaglia di San Quintino del 10 agosto 1557, le sue terre al di qua e dal di là delle Alpi: un vero e proprio atto di rifondazione dello Stato Sabauda.

distretto 1081a1

La Charter 2009 del Torino Stupinigi

Il nostro Club assomiglia molto a quei vecchi gentiluomini che si atteggiavano a duri ed insensibili, ma ad ogni evento importante riescono sempre a commuoversi. Così ad ogni charter noti l'ansia del ragazzo al primo appuntamento importante, anche in quei Soci che di Charter Night ne hanno già viste quasi una trentina. E sì! Perché il Torino Stupinigi può già considerarsi un vecchio Club. La Carta che abbiamo testé festeggiato porta la data del 15 settembre 1980. Il prossimo anno saranno trenta! E' stato difficile condensare quasi trent'anni di attività, decine e decine di Services, tra piccoli e grandi, in una breve sintesi da presentare al Governatore in visita ufficiale, oltre che in veste di invitato, per la nostra Charter Night. Il nostro Presidente, con l'appiomb dei vecchi (vecchio si fa per dire) gentiluomini del Sud, non ha voluto infarcire la serata con discorsi fiume. Si è limitato ai saluti ed agli auguri, per lasciare spazio agli interventi del Presidente Cena e del Governatore Distrettuale. Il primo, con un discorso "vigoroso", ha delineato il profilo di questa Associazione umanitaria, sottolineandone l'obiettivo, che non è quello di assicurare un minimo di sopravvivenza ai più deboli, bensì quello di ridare la dignità a tutti coloro che, per motivi diversi, vivendo in uno stato di indigenza, rischiano di perderla. Anche il discorso del Governatore ha mantenuto viva l'attenzione di tutti i presenti, anche quelli più facilmente vittime dell'abbiocco richiamandosi ai canoni dell'etica lionistica, ha ricordato il peso che in chiave mondiale ha il Lions International, evidenziando il grosso contributo fornito nell'immediato dopoguerra, che ha consentito alle Nazioni Unite di costituire le maggiori organizzazioni umanitarie mondiali, quali l'Unicef, la Fao e altre. Ha poi chiuso il suo intervento ricordando come il Presidente Internazionale, Eberhard Wirfs, abbia ancora una volta sollecitato l'esigenza di trovare nuovi amici (di qualità) per allargare ancora di più il fronte degli interventi umanitari.

Per ricordare l'evento il Club ha dato vita ad una pubblicazione, di cui riproduciamo la copertina, a cura di Maria Luisa Moncassoli Tibone, con il contributo dei Soci Alessandro Braja (Presidente del Club), Giuseppe Balbiano d'Aramengo, Alessandro Bianco, Giovanni Bonino e interventi di eminenti studiosi e tutori dei beni culturali del Piemonte. Nella pubblicazione, 128 pagine riccamente illustrate, sono riprodotte tra l'altro alcune parti del Trattato - il cui originale è conservato presso l'Archivio di Stato di Torino - e le pagine miniate del prezioso Libro di Preghiere appartenuto a Margherita di Valois, sorella del re di Francia Enrico II e sposa del duca Emanuele Filiberto.



**GRUPPO
MINERALI**



MAFFEI

distretto 1081a2

Il XXIX Congresso nel cuore del vecchio Piemonte

■ di Vittorio Gregori



Aveva ragione il Governatore Aldo Vaccarone quando si è detto orgoglioso di ospitare nella sua città, Casale Monferrato, i lavori del XXIX Congresso di Apertura del 1081a2 il 12 settembre. Casale è la più esaustiva sintesi dell'idea che il forestiero ha in sé del Piemonte. Il suo bell'aspetto è severo, ma al tempo stesso riposante, ed emana un'aria di serietà, di impegno, di civiltà. Il verde dei parchi si confronta con il rosso laterizio della mura e con l'azzurro del Po che le lambisce e la sua lunga storia fa riaffiorare alla memoria lontani ricordi di assedi, di lanzichenecci, di letture manzoniane. All'orizzonte la cerchia delle Alpi già promette odorose abetaie, nevi eterne e rupi scoscese ove salta il camoscio e tuona la valanga. Nel centro di questa città il Teatro Cononale: una splendida costruzione regalata dai secoli passati con il suo interno, un vera bomboniera sfavillante di luci, ricca di stucchi dorati e con il suo Palco Reale contornato da ricchi drappaggi dal quale non ci saremmo stupiti si fosse

affacciato il Re Vittorio con in suoi baffoni volti all'insu. L'arrivo dei Congressisti è, come sempre, un momento festoso. Saluti, abbracci, la gioia di rincontrarsi... Poi il solenne ingresso delle bandiere, gli inni, la lettura dei testi preliminari, il ricordo dei Soci scomparsi, il saluto del Vescovo S.E. Alceste Catella e del Sindaco Ing. Giorgio De Mezzi. Dalle loro parole si evince quanto prestigio abbiano saputo conquistarsi i Lions con le attività svolte a beneficio della realtà locale, ed il compiacimento nell'ascoltarle era evidente nel Governatore, Socio del Casale Host, e nel Presidente dello stesso Club Alberto Debernardi che assolveva l'impegno di padrone di casa. Presenti 59 Club su 60, 9 PDG, 169 Delegati. Il cordiale saluto dei due altri Distretti del 1081a sarebbe stato portato nel pomeriggio dal DG Luigi Tavano per il 1081a1 e dal PDG Roberto Fresia, delegato dal DG Giuseppe Bottino, per il 1081a3 oltre al DG Walter Migliore, 1081b4 e Vice Presidente del Consiglio dei Governatori.

Presenti anche i PDG Maurizio Casali, Bartolomeo Lingua e Bruno Varetto del 1081a1. I punti all'ordine del giorno scorrono agevolmente e le previste relazioni vengono approvate per acclamazione, che diventa scrosciante quando il PDG Michele Cipriani legge quella relativa al consuntivo dell'anno trascorso. Un caloroso, irrefrenabile applauso alla memoria di Ernesto Mezzino improvvisamente mancato alla vigilia della conclusione dell'esercizio. Il Governatore aveva ottenuto la partecipazione delle due più alte cariche lionistiche presenti in Italia, il Direttore Internazionale Enrico Cesarotti e il Presidente del Consiglio dei Governatori Achille Ginetti e la loro presenza ha rappresentato una conferma sia della qualità dei rapporti che Aldo Vaccarone ha saputo intrecciare, sia un riconoscimento al prestigio che il nostro Distretto ha saputo negli anni conquistare. L'intervento del primo si è centrato su una precisa, a tratti inpietosa analisi delle cause che possono aver interrotto negli





ultimi anni la costante crescita numerica dell'Associazione fino a provocare una sia pur lieve ma non per questo meno preoccupante inversione di marcia. Ampio è stato lo spettro di suggerimenti da seguire per ribaltare la tendenza. Una relazione ampia, serrata, che ha seguito la proiezione di numerose dia illustranti la sintesi dei concetti mano a mano espressi, metodo questo che si è rivelato di particolare efficacia interattiva a giudicare dall'interesse sollevato nell'uditorio. Coinvolgente la relazione del PCG Ginetti esposta a braccio con una indubbia e trascinate vis oratoria. Riprendendo i temi svolti dal Direttore Internazionale ha individuato nel coinvolgimento di tutti i Soci nella vita dell'Associazione e nel confronto delle idee un mezzo per riacquisire lo slancio cogliendo in ciò il vero senso del motto del P.I. Eberhard Wirfs "Move to Grow". Uno spazio di dibattito e discussione che apparirà sulla Rivista Nazionale agevolerà il raggiungimento dello scopo. "Essere Lion significa acquisire

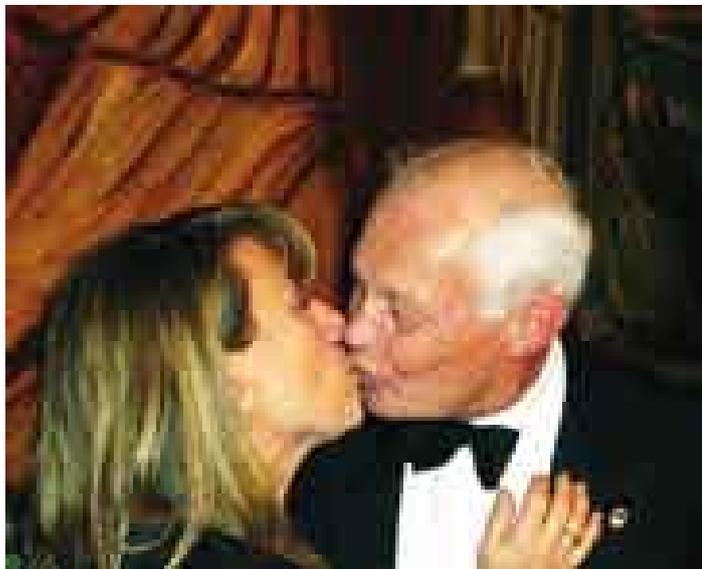
uno stile di vita" ha concluso. L'attesa relazione del Governatore Aldo Vaccarone ha rappresentato il piatto forte del Congresso ed i concetti in essa contenuti sono stati ripetuti nell'intervista concessaci al termine del congresso e pubblicata in altra pagina di questo numero. I lavori sono ripresi nel primo pomeriggio dopo la breve pausa pranzo e si sono protratti fino al completo esaurimento dei punti all'ordine del giorno. Fra questi ultimi il Service "Creativeamente Senza Alcol", presentato dal L.C. Alessandria Host e indirizzato ai giovani, è stato approvato a maggioranza. Non si può fare a meno di sottolineare come questa parte del Congresso abbia fatto notare molti, troppi posti vuoti nella platea. Evidentemente non pochi Congressisti avevano preferito passare in famiglia il sabato pomeriggio assolvendo con ciò solo in parte il mandato che era stato loro conferito. Un particolare che potrebbe forse far riflettere quanti auspicano che i Congressi Distrettuali

debbano protrarsi almeno per due giorni. Non potendo, per ragioni di spazio, riportare una sia pur breve sintesi dei singoli interventi rimandiamo per gli stessi agli atti del Congresso. Non si può concludere senza citare l'encomiabile lavoro svolto da Piero Arata e Anna Corti Papa nell'organizzazione del Congresso e dai Cerimonieri Paola Bianchi Manuelli e Giovanni Gomba che lo hanno puntualmente condotto. Infine la data del Congresso di Chiusura: fissato per l'otto di maggio. Il luogo è ancora da definire, ma è certo che ad accoglierci sarà ancora una volta il caro, vecchio Piemonte.

distretto 1081a2

Il congedo di Roberto

■ di V.G.



E così anche l'anno di governatorato di Roberto Linke è giunto al capolinea. Un anno che Roberto, con sapiente levità ma con altrettanta implacabile fermezza, è riuscito a pilotare attraverso le secche e le insidie delle incomprensioni e dei risentimenti che covano sotto le ceneri di qualunque sodalizio. Molta intelligenza e capacità di manovra, un sorriso, un'amichevole battuta, sono riusciti a smorzare, quando ce n'è stato bisogno, situazioni che avrebbero potuto proliferare e diventare deleterie. Così facendo ha assicurato al Distretto l'impagabile dono di un anno di sereno lavoro e di proficui risultati, un'atmosfera rilassata ottenuta grazie ad un suo impegno che, anche sotto l'aspetto fisico, immaginiamo debba essere stato molto impegnativo. Basti pensare a questo proposito che ben 254 sono state le sue

uscite e che queste non si sono limitate alle più o meno agevolie visite ai Club, ma che hanno anche comportato numerose trasferte in patria e all'estero, alcune transoceaniche, che non potevano certo risolversi nell'arco di un solo giorno. Non resta che esprimergli l'auspicio che sia riuscito a trascorrere in famiglia almeno il giorno di Natale. Ma dietro a tanto impegno e a tanta fatica è sempre stato possibile immaginare il costante sostegno e il discreto consiglio di Daniela, l'impagabile compagna della sua vita. Una coppia perfetta come raramente capita di incontrare, si direbbe nata apposta per vivere in simbiosi. E' per questo motivo che, in luogo del rituale ritratto dell'interessato, per corredare queste righe abbiamo scelto l'immagine di un loro tenero bacio che più di ogni altra parola può sintetizzare la



natura del loro rapporto, e c'è da sperare che i diretti interessati non ce ne vorranno. L'atmosfera rilassata di cui accennavamo prima si poteva respirare a pieni polmoni il 20 giugno al Galata Museo del Mare nel Porto Antico di Genova dove Roberto ha voluto prendere congedo dai suoi Officers e ringraziarli per la loro collaborazione.

Circa 250 persone hanno gremito la pur grandissima sala dopo aver ammirato il tramonto del sole, forse provato per aver percorso proprio quel giorno l'arco diurno più lungo dell'anno, e sullo sfondo la Lanterna e il porto brulicante di navi.

A fine serata una pioggia di riconoscimenti, diversi giunti da Oak Brook, ma meditatamente selezionati perché, come ha detto Roberto, "Quando a scuola prendevo un sei mio padre non diceva niente, dal sette in su potevano giungere gli elogi".

Infine il dono a Roberto da parte dei suoi Officers di un prezioso dipinto di Carlo Gallo Leone mentre il Governatore Eletto Aldo Vaccarone lo ha insignito del M.J.F. di secondo livello a nome del Gabinetto Distrettuale. Un incontro da ricordare come degna conclusione di un anno intenso e proficuo.

Il 20 giugno, al termine della serata di ringraziamento e di congedo degli Officers Distrettuali, il Governatore Roberto Linke ha consegnato tre Encomi Solenni pervenuti da Oak Brook da parte del Presidente Internazionale Al Brandel su proposta dello stesso Governatore ad altrettanti suoi collaboratori per l'eccezionale impegno con cui hanno assolto i rispettivi compiti. I tre premiati sono stati Carlo Forcina (Segretario Distrettuale), Gabriele Sabatosanti (Presidente della Banca degli Occhi) e Vittorio Gregori (Vice Direttore di questa rivista). Lo stesso riconoscimento era stato conferito a Roberto Linke nel corso del suo Governatorato. Agli insigniti della prestigiosa onorificenza i più vivi complimenti della nostra redazione.



I NOSTRI CLIENTI OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Snia Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro 91 Srl

Compendio Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Züst Ambrosetti

Elyo Italia SpA

Asics - Serravalle Outlet

Building SpA

La Gaiana SpA

Ente Opera del Divino Amore

AEM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo



Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA



Abitazione
privata



Quadri BT sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International



Sito olimpico
General Electric International

Riferimenti Contact

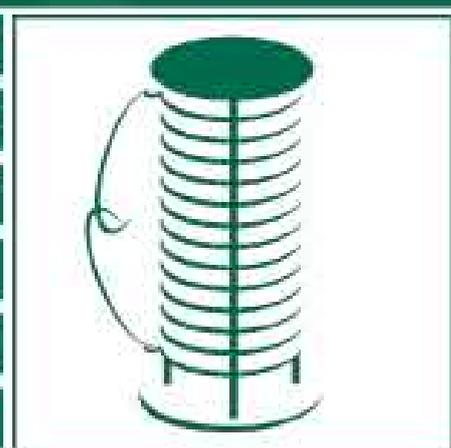
E.P.A.I.N.I. Srl

Sede Legale: Via Carlo Alberto, 36 - 10123 Torino - Italia

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

epaini@epaini.it - P.IVA:04711170011



impianti elettrici



Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio

RISORSE IDRICHE:

- PROGETTAZIONE
- PERFORAZIONE
- SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO

AMBIENTE:

- PROGETTAZIONE V.I.A.
- DUE DILIGENCE
- AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Uffici di Progettazione:

Corte degli Arrotini, 1
28100 Novara

tel. 0321/499458 - fax 0321/520037

e-mail: novara@betabonifiche.com

Sede operativa:

Via Segrino, 6

20098 Sesto Uff. di S. Giuliano Mil.se (MI)

tel. 02/9980762 - fax 02/99291828

e-mail: milano@betabonifiche.com

MONITORAGGI:

- SUOLO
- SOTTOSUOLO
- FALDE ACQUIFERE
- INDAGINI IDROGEOLOGICHE

BONIFICA:

- CARATTERIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE
- ANALISI DI RISCHIO
- REALIZZAZIONE INTERVENTI



distretto 1081a2

Il Corso di Comunicazione

Il filo conduttore della comunicazione

■ di Giovanna Mutti Calcinaï



Non si può che confermare la valenza raggiunta dal 2° Corso di Comunicazione organizzato per il Distretto 1081a2 nella persona del DO Guglielmo Valenti e tenuto dalla Dott.ssa Simonetta Del Cittadino, regista e docente teatrale, esperta del settore della Comunicazione. Gli obiettivi già delineati lo scorso anno avevano ottenuto un grande successo e si sono rinnovati in questo secondo anno. Quale e quanto lavoro si interseca nell'acquisire i segreti per esprimersi nella dimensione e personalizzazione del comportamento? E come valorizzare le potenzialità naturali della comunicazione che si estrinsecano nelle modalità di ogni condizione sociale, nella vita di ognuno di noi o nella nostra Associazione di Servizi?

Il 18 maggio u.s., a conclusione del 2° Corso, i 20 partecipanti di undici Lions Club hanno dato prova, sul palcoscenico del Teatro Ritz di Genova, di un nuovo e più completo "modo di essere", conquistato con spontaneo fervore, a livello individuale e collettivo, attraverso fasi concatenanti d'importanza fondamentale: presa di coscienza della corporeità, del movimento, rilassamento, respirazione, gestualità, conquista dello spazio, ortopedia, voce, modulazione tonale, ritmo della parola-suono. Riscoprire, ricercare, far vivere, interpretare, tutto ciò non è stato semplice per Simonetta. Ma Lei, artefice di una coinvolgente e sicura esperienza, ha

guidato il gruppo sollecitando le più varie e libere forme di comunicazione, valorizzando le potenzialità innate di ciascuno, armonizzando il fraseggio della voce, del loro linguaggio. Così è stato per i discenti, giovani e non più giovani, che hanno percepito, interiorizzato, il vissuto della propria realtà interiore ed esteriore esprimendo fraseggi, declamando versi celebri, stralci da Eschilo, tratti drammatici o di comicità, dove l'espressività fonica unita alla gestualità conquistava gli spazi del palcoscenico.

Un bel finale di Corso; una fatica appagante per questa conduttrice dalla solare comunicatività; una vitale soddisfazione per gli allievi da cui è sgorgato un vivo, lungo applauso di ringraziamento.

La matrice di questo Corso rappresenta il nostro modo di essere e di sentire che ci rende riconoscibili in mezzo agli altri per riuscire a sfuggire ad ogni volontario camuffamento, persino al di là delle nostre intenzioni.

distretto 1081a2

Un nuovo Club nella Contea dei Fieschi

■ di Luciano Maggi

Parallelamente alla Riviera di Levante, e alle spalle dei primi rilievi appenninici, scorre il Lavagna, un torrente che prima di confluire nell'Entella (la fiumana bella come la chiamò Dante) scorre in una valle da secoli celebrata per il suo verde e la sua salubrità, tanto da meritarsi il nome di Val Fontanabuona. Tante bellezze non potevano sfuggire alle brame della potente famiglia genovese dei Fieschi che per lungo tempo ne fecero un loro dominio. Ai giorni nostri la godibilità del luogo è rimasta inalterata, anche se non era ancora completata dalla presenza di un Lions Club. Ma, come si conviene nei migliori film western, sono finalmente arrivati i nostri, sotto le spoglie di alcuni volontari promotori e una nutrita pattuglia di entusiasti neofiti. L'11 giugno e il 3 luglio sono state due date significative per il nuovo Lions Club Valfontanabuona-Contea dei Fieschi. La prima data ha segnato l'"omologazione del Club" col numero 105.514, mentre nella seconda si è celebrata la "Charter di Fondazione" al Ristorante "Il Gabbiano" di Lavagna. Il nuovo Club porta a 60 il numero di Clubs del Distretto 1081a2 e a 105.514 il numero di Clubs Lions nel mondo. La nascita di questo Club è frutto di un impegno costante, non solo di questo anno sociale, per portare la nostra Associazione in un territorio ancora non interessato da nostre iniziative e all'aggregazione di 24 nuovi Soci. Daniela Finollo Linke e Dante Alotto, Lions Guida del Club, nonché il Lion Luciano Maggi, attuale Presidente del Club, hanno vissuto la splendida esperienza di vedere l'aggregazione e la disponibilità verso la nostra Associazione di 24 persone entusiaste di diventare "Lion" e fondatori di un Club. Per questo motivo si può parlare a tutti gli effetti di una genuina nascita di Club con 24 nuovi Soci che per la prima volta affrontano l'esperienza lionistica aspettando di essere coinvolti nel vicino "mondo Lion" che li circonda. Sicuramente un primo grande aiuto e conforto è venuto dal Club Sponsor "Genova Boccadasse" guidato dal Presidente Lion Sergio Barbalace che ha voluto offrire al nuovo Club la "campana" ed il "martello" in segno di duratura amicizia. Tutto il Distretto con la presenza di numerosi "Officers", Past Governatori, Presidenti di Clubs ha partecipato con allegria alla serata di costituzione accogliendo i nuovi Soci in un clima di grande fratellanza e amicizia e donando lo splendido "labaro". Emozionante la cerimonia di investitura dei nuovi Soci da parte del Governatore Distrettuale Roberto Linke, che da anni seguiva l'idea di portare il "Lionismo" in Val Fontanabuona e che ha rivolto a tutti i presenti, quasi un centinaio, una calorosa e augurale relazione. Il nuovo Club è fondato, ora aspettiamo i frutti e la collaborazione di molti.



distretto 1081a2

Una Charter che conclude l'anno sociale

■ di Tomasino Eufrate

Presso il ristorante "Rosin" di Montoggio si è concluso l'anno sociale del L.C. Valle Scrivia con una serata di alta gastronomia tradizionale genovese dove, alla presenza di numerosi Lions ma soprattutto di moltissimi amici, il giornalista gastronomo Sergio Rossi ha illustrato i piatti della tradizione ligure. La serata era stata voluta dal Presidente Roberto Lanzani che ha concluso la sua presidenza raccogliendo una somma ragguardevole grazie ad una lotteria fra i presenti. I ghiotti premi consistevano in cesti di prodotti agricoli locali nel pieno rispetto del territorio della Valle Scrivia ed il risultato è andato a favore dell'Associazione ONLUS "Gente in Cammino" rappresentata dal Dr. Giancarlo Trovati.

Nel corso del suo intervento Lanzani ha ricordato i principali eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso: le numerose serate nelle quale illustri ospiti hanno portato il loro contributo culturale fra i Soci del Club, senza dimenticare i Services portati a termine con le donazioni fatte frutto delle raccolte da parte dei Soci del Club. E' stato ricordato il più che ventennale incontro, nei giorni precedenti il Natale, dei Lions del Vallescrivio con gli ospiti della Casa di Riposo della Valle, e poi la consegna della bandiera Europea all'Istituto Primo Levi di Borgo Fornari. Né si poteva sottacere quello che è stato il fiore all'occhiello dell'intero anno: il Premio giornalistico Valle Scrivia indetto dall'allora Presidente Tomaso Eufrate, per il trentennale di fondazione del Lions Club Vallescrivio e che aveva visto la sua conclusione il 15 maggio nella splendida cornice di Villa Borzino in Busalla alla presenza dei rappresentanti di tutti i Comuni della Valle Scrivia, della Comunità Montana, dell'Ente Parco Antola, della Regione, della Provincia e di numerose altre autorità civili, militari e religiose. Il Premio è stato consegnato al giornalista Gilberto Volpara per la realizzazione di un CD intitolato "Borghi e Castelli di Valle Scrivia". Un anno è finito, si volta pagina, e il nuovo Presidente Renzo Oldrati ha già riunito la sua squadra e tracciato il percorso del nuovo anno. A lui ogni augurio di un proficuo anno di importanti Services.

Mario Vozza ci ha lasciati

In una calda giornata d'agosto Mario Vozza ha dovuto arrendersi al male che lo aveva aggredito pochi mesi prima, e lo ha fatto da par suo, con dignità e coraggio, sorretto dall'infinito amore della sua Claudia. Nei quasi quarant'anni di Lionismo aveva dato il meglio di sé all'Associazione: Enrico Mussini lo aveva voluto come suo Delegato di Zona, ma fu soprattutto in occasione delle sue Presidenze del L.C. Genova Eur, di cui era Socio Fondatore, che seppe esprimere le sue grandi potenzialità. Restano memorabili eventi come la Coppa dell'Amicizia, il Service Natalizio nella Casa di Riposo di Struppa, poi ripetuto per decenni, e le occasioni in cui sapeva trasfondere la sua passione per la cultura, la musica, il cinema in incontri di altissima valenza. Con la sua scomparsa ogni Lion perde un grande Amico ma non un sicuro riferimento finché ne resterà viva la memoria.

distretto 1081a2

La "Notte Bianca" genovese

■ di Fernando D'Angelo



*"... E' giunta mezzanotte, si spengono i rumori
si spegne anche l'insegna di quell'ultimo caffè..."*

Con i pochi amici del Lions Club Genova Ducale rimasti per aiutarmi a chiudere la serata, mi avvio a passo lento verso la mia auto. In Galleria Mazzini (Genova), quasi buia, risuona il tacchettio dei nostri passi e i versi di questa canzone di Domenico Modugno mi accompagnano... A dire il vero non è mezzanotte, sono le due passate ed un centinaio di irriducibili è seduto, assorto ed attento, ai piedi del palco principale per seguire l'ultima esibizione in programma, "Reves des Femmes", una performance teatrale di tre giovani aspiranti attrici.

Mi volto ancora una volta a guardare Galleria Mazzini e come in un film rivedo i momenti più importanti della manifestazione. Tutto inizia quando, in un assolato e caldo pomeriggio di agosto, il Comune di Genova - Ufficio Sportello CIV, chiede la collaborazione di noi Lions per Notte Bianca 2009.

"Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità" è uno degli scopi del Lionismo: noi non possiamo mancare a questo importante appuntamento, noi dobbiamo esserci. Quale Coordinatore delle Attività Distrettuali informo il Governatore Aldo Vaccarone di questa opportunità: fare qualcosa per la Città di Genova; fare conoscere cosa facciamo noi Lions.

Nasce così la manifestazione dal titolo "Noi... per Genova". Il tempo scorre veloce, anzi sembra non bastare mai... ma il 12 settembre siamo pronti.

Galleria Mazzini è addobbata a festa con striscioni e con migliaia di palloncini gialli con il logo Lions; le postazioni della Banca degli Occhi Melvin Jones, dell'Acqua per la Vita ONLUS, della LCIF, dell'Assistenza al Terzo Mondo, ecc., nostri fiori all'occhiello, fanno bella mostra di sé insieme all'angolo del gelato, del pop corn, dello zucchero filato.

Che la festa abbia inizio! Tocca al Piccolo Circo dei Sogni di Paride Orfei, con il suo spettacolo per grandi e piccini. L'Assessore Vassallo porta i saluti ed i ringraziamenti della Sindaco Marta Vincenzi. Contraccambio con quelli del Governatore, conse-



distretto 1081a2

Le molteplici attività del Genova Alta Valpolcevera

■ di Andrea Pasini

gno il suo guidoncino, una targa ricordo. In rapida successione ringrazio e consegno altre targhe: al Presidente del CIV - Sestiere Carlo Felice Franco Ardoino; al Presidente Vicario di Confesercenti Antonio Fasone; a Paride Orfei; a Gianni Carletti, Direttore Artistico; al Lion Franco Merli, per la sfilata delle auto d'epoca; a tutti i rappresentanti dei gruppi che partecipano alla serata.

D'ora in poi è un susseguirsi di iniziative: il defilé di auto d'epoca, Morgan, Rolls Royce, Giuliette, Topolino..., per le vie del centro, la musica dei Black Out, la lirica del Coro Sperimentale Claudio Monteverdi, il "Cotton Club" della Scuola di Ballo J Nuova Parenza, le canzoni della Vecchia Genova e di De André del Gruppo Folk Ragazze GAU, il Cabaret di Daniele Raco e del Laboratorio Zelig, i "Promessi Sposi al Bar" del Corpo dei Vigili del Fuoco e altro ancora. Quasi 10.000 persone hanno visitato Galleria Mazzini, hanno riso, ballato, cantato, parlato con noi Lions. Dalle 18,00 di sabato alle 2,00 del giorno successivo 250.000 Genovesi e non hanno festeggiato la loro "Notte Bianca" e "Noi... per Genova". Mentre lentamente riprendo il mio cammino un grazie mi viene dal profondo del cuore per tutti coloro che hanno contribuito a realizzare tutto questo il film giunge alla fine, ma sono certo che è l'inizio di un'altra meravigliosa avventura.

"... E' giunta ormai l'aurora si spengono i fanali si sveglia a poco a poco tutta quanta la città..."

A coronamento della conferenza tenuta nello scorso mese di marzo al L.C. Alta Val Polcevera dal contrammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, Comandante del Raggruppamento Subacquei ed Incursori "Teseo Tesei", il 31 maggio è stata effettuata una visita al cacciatorpediniere "Andrea Doria" ormeggiato nell'arsenale di La Spezia. La fortuna ha voluto che dall'altro lato dello stesso molo vi fosse la nave scuola "Amerigo Vespucci". La conferenza aveva attirato l'attenzione dei presenti per le interessanti attività della Marina Militare Italiana sia in campo nazionale sia in campo internazionale e l'illustre conferenziere aveva saputo mantenere viva l'attenzione di tutti i presenti su un argomento così inconsueto. La possibilità di visitare un'unità militare di tal genere ha quindi stimolato la partecipazione di un folto numero di Soci e di famigliari, soprattutto figli, che hanno molto ammirato i complessi apparati tecnologici presenti in una nave moderna. Gli Ufficiali che accompagnavano gli ospiti hanno saputo rispondere alle richieste di spiegazioni e alle curiosità che nascono davanti a un "mondo" così nuovo. Quanta elettronica!!! Quanta scienza informatica!!!! Chilometri di fili elettrici, scale, scalette, monitor, accanto a gomene ben raccolte. Passando a Service solidali, come negli anni passati il Club ha affrontato con vero successo la raccolta di occhiali usati piazzando le apposite scatole ben in vista nei vari pubblici esercizi ed anche presso l'ospedale Gallino di Pontedecimo con l'aiuto dell'AS.LI.DIA e organizza-



Global pesca

Food Service

Qualità, efficienza:
servizio accurato per
il settore Ho.Re.Ca.

www.globalpesca.it info@globalpesca.it
tel. 0323/848881 - 846051

distretto 1081a2

55 candeline per il Genova Host

■ di Enrico Astuni

zando pure contemporaneamente due punti di raccolta, tutto sotto la regia attenta, scrupolosa e puntuale di Ferruccio Mori e Gianfranco Ghiglione. I risultati non si sono fatti attendere: 12000 occhiali in breve arco di tempo ed il Governatore ha voluto apprezzare con un riconoscimento il loro impegno. Infine il dinamico Club ha fatto un altro bis organizzando la mostra e successiva asta dei quadri definita "L'arte per l'arte". Ventinove pittori hanno offerto, su sollecitazione dei Soci, le loro opere che sono state vendute all'asta e il cui ricavato è destinato al restauro di due tele del '700 di Lorenzo De Ferrari, presenti nella chiesa di Campomorone. I quadri destinati all'asta, presentati in un simpatico e pratico pieghevole, sono stati oggetto di un catalogo illustrato a colori con le biografie degli autori. La mostra è stata effettuata dal 22 maggio al 14 giugno in due sedi prestigiose: il palazzo Balbi, gentilmente concesso dal Comune di Campomorone e nella villa Serra di Comago, pregevole edificio in stile Tudor incastonato in uno splendido parco storico.



Il 18 Giugno, presso l'Hotel Bristol di Genova, il Lions Club Genova Host, ha festeggiato la sua 55° Charter Night. Alla serata hanno partecipato il Governatore Lion Roberto Linke, accompagnato dalla gentile Consorte Daniela, e il Governatore Eletto Lion Aldo Vaccarone. Hanno inoltre partecipato al Meeting, confermando una tradizione che con il tempo si sta consolidando, i Leos GE Host che contemporaneamente, festeggiavano la loro 38° Charter Night. All'inizio vi è stata l'investitura del nuovo Lion Aldo Cagnazzo e di tre Leos Giulia Casagrande, Federico Ponta e Serena Schiaffino. Un momento sempre importante, reso ancora più emozionante dalla particolare circostanza e dalla presenza contemporanea dei "due Governatori". La serata è poi continuata ed è stata dedicata alla conclusione del Service "Donazione del Sangue". Il Presidente della Fidas Emanuele Russo ed il Presidente del Lions Club Genova Host Enrico Astuni dopo aver illustrato gli aspetti salienti del problema e l'impostazione del Service, hanno ringraziato personalmente tutti i Presidi e i Docenti che hanno partecipato all'iniziativa con una targa ricordo. Le Scuole che hanno partecipato alla Campagna di quest'anno sono state: i Licei A. Doria,, Leonardo da Vinci, Lanfranconi, Luther King, G. Deledda, Colombo, Calassanzio Davigo (Rapallo), Champagnat e gli Istituti Natta (Sestri Levante), Vittorio Emanuele II, Bergese. Oltre 1000 studenti maggiorenni hanno partecipato alla lezione sul sangue e sulla trasfusione e circa 500 di loro, hanno poi deciso di fare la prima donazione a scuola, insieme ai compagni entrando così a far parte della nobile famiglia dei donatori. Un particolare ringraziamento è stato rivolto ai Primari dei Servizi Trasfusionali dell'area Metropolitana Paolo Strada, Gino Tripodi, Anna Soldà, Giampaolo Cagetti, e Federico Morelli per il Loro prezioso contributo alla realizzazione di questo importantissimo Service. E' stata sottolineata la necessità di sviluppare ulteriormente la collaborazione tra le due Associazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione per soddisfare una crescente richiesta finalizzata alla salvezza di vite umane. Dopo il saluto del Presidente Leo Luca Marchesi ed i preziosi interventi del Governatore Eletto Lion Aldo Vaccarone e del Governatore Lion Roberto Linke si è svolta la cerimonia del passaggio delle consegne per

l'anno Lionistico 2009/2010 al nuovo Presidente del L.C. Genova Host Lion Emanuele Russo.

distretto 1081a2

La solidarietà giunge anche dai bambini

■ di Santo Durelli

Nella suggestiva cornice dei Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova, con la Lanterna ed il Bigo a far da cornice al percorso, si è svolta il 15 maggio 2009 la ottava edizione della Baby Maratona a favore della Banca degli Occhi Melvin Jones organizzata dal Lions Club Genova Porto Antico. La formula è semplice e, buon per noi, sempre vincente: i bambini competono con la gioia che solo loro sanno manifestare, richiamando l'attenzione di noi tutti sul tema della donazione delle cornee e della necessità di aiutare la Banca degli occhi. Anche questa Edizione è stata motivo di giusta soddisfazione per gli organizzatori: oltre 800 i Baby Maratoneti, che, considerato il grande numero, si è dovuto suddividere in tre batterie e i loro gridi di gioia hanno riempito i moli del porto. Per raggiungere lo scopo di così ampia partecipazione erano state coinvolte tutte le scuole della Provincia di Genova e l'evento ha poi trovato un ampio risalto sui mass-media locali. L'alto numero dei partecipanti e la generosità di diversi sponsor hanno permesso di raccogliere la bella somma di 8.000 Euro. Anche questa edizione ha avuto l'onore di essere inserita tra le manifestazioni a carattere sportivo della "Festa della Scuola", una kermesse di tre giorni dedicata al mondo della scuola e patrocinata dalla Fondazione Carige, alla quale partecipano tutte le scuole della Liguria. Alla premiazione dei partecipanti, sul palco allestito di fronte ad una marea di bambini e insegnanti, oltre a varie autorità, era presente il Governatore Roberto Linke, cui è andato il ringraziamento dei Soci del Club che, come sempre e al gran completo, hanno speso non poche energie per la riuscita della manifestazione.



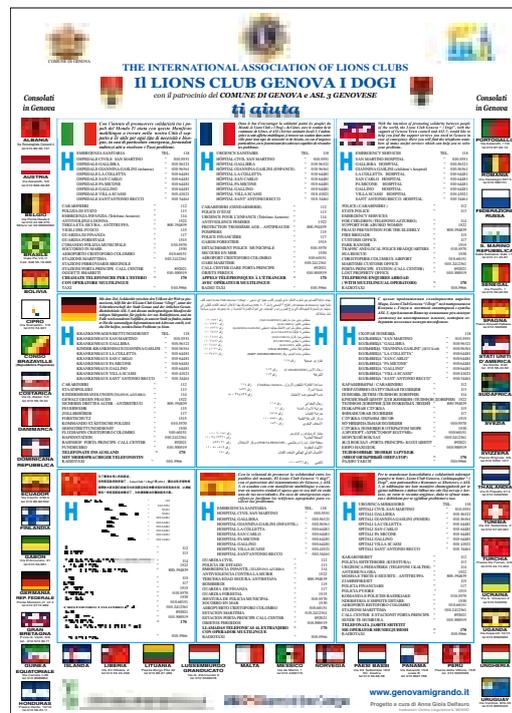
distretto 1081a2

Un manifesto multilingue per ogni emergenza

■ di Anna Gioia Del Faurò

Il L.C. Genova I Dogi ha provveduto alla stampa di 500 manifesti multilingue realizzando con ciò uno dei più importanti Service realizzati nel corso dell'anno. Il Manifesto è realizzato su cartoncino rigido e plastificato di cm. 75 h x 55 l, sarà collocato in tutta la città e distribuito dal Comune e da altre organizzazioni preposte. Il Manifesto, patrocinato dal Comune di Genova e dall'ASL 3, contiene numeri d'utilità pubblica e d'emergenza che l'utenza di lingua straniera potrà utilizzare in casi particolari necessità. Il breve testo in Italiano è tradotto in 8 lingue straniere delle comunità più diffuse a Genova, (Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Albanese, Russo, Cinese e Arabo). L'intento di questo Service, sta nel fatto che il Manifesto sarà esposto in modo permanente ed utilizzato in siti di maggior affluenza, dove potrà essere

utile e letto da Stranieri stanziali e di passaggio: vedi Consolati, Stazioni, Pronto Soccorso, Ospedali, Università etc. etc. Potrebbe diventare perciò, a tutti gli effetti, un vademecum semplice di facile lettura e di riferimento per stranieri. L'intento questo progetto vuole essere un segno d'effettiva apertura e disponibilità della nostra Comunità, teso a dare un aiuto per risolvere i problemi degli stranieri che sono in difficoltà con la nostra lingua e con le nostre Istituzioni e Servizi di cui, molto probabilmente, non conoscono neppure l'esistenza. Un messaggio di solidarietà che ben si colloca nella tradizione della nostra città che, per le sue caratteristiche, è da sempre, una Comunità multietnica. Su richiesta del Comune verrà inserito sul sito www.genovamigrando.it, a riprova dell'importanza che questa Istituzione ha attribuito al progetto.



distretto 1081a2

Il passaggio del martelletto

■ di Renato Celeste

Il 19 giugno il ristorante Cavalieri del Monferrato di Rosignano ha ospitato l'ultimo meeting del L.C. Casale dei Marchesi di Monferrato sotto la presidenza di Maria Maccarone che ha lasciato il testimone per la prossima annata 2009/2010 a Piero Ghiatti. Entrambi vivono e sono attivi a Casale Monferrato. L'apertura a cura del cerimoniere Daniela Cappa ha dato il via ad una serata che ha costituito il suggello di tutto l'impegno e l'attività di chi ha svolto l'incarico di Presidente.

Presidente che, nel suo consuntivo, ha ripercorso le diverse iniziative svolte, i Services, i Meeting del Club e quelli realizzati in collaborazione con gli altri Club della zona: Casale Host, Valli Curone e Grue, Valenza, Vignale, Valcerrina e Rotary. Si è trattato di intclub, di grande eco, che si sono svolti al Ristorante Ariotto di Terruggia (con il Prof. Gian Franco Parati, direttore del Dipartimento di Cardiologia dell'Istituto Auxologico di Milano e docente universitario) e, recentemente, allo lanua Hotel di Valenza (con il sociologo e docente dell'Università di Padova, Prof. Fabrizio Ferrari).

Un esempio concreto realizzato nel corso di questa annata, caratterizzata dal desiderio di intesse-

re nuove relazioni e di concentrare gli sforzi con l'obiettivo di realizzare insieme Services di grande importanza. La testimonianza più concreta di questa volontà comune è stata fornita dalla presenza alla serata dei Presidenti di Valenza, Mauro Ordazzo, di Vignale, Roberto Guaschino e della Valcerrina, Renato Celeste.

La serata, allietata dal cantante Cristiano Fusco di Loano, ha sancito l'ingresso di due nuovi Soci: Egalini Marco, fiscalista internazionale (per il Lions) e Mirko Paggio praticante commercialista (per i Leo). Poi è stato un tripudio di saluti e di danze, anche con alcuni Soci del Club gemello di Vence (Francia) in un'atmosfera "frizzante", che ha caratterizzato questo Club giunto ormai ai suoi "Primi Venti Anni di Vita" e al cui successo ha contribuito, come autorevolmente testimoniato dai past Governatori Wanda e Giorgio De Regibus, questa giovane, ma volitiva Presidente, che ha coinvolto i Soci per il suo dinamismo e che ha fornito un segno concreto di efficienza e di capacità organizzativa.



distretto 1081a2

In concerto al "Paganini"

■ di Luca Aragone

La rassegna musicale di grande importanza "Antichi cortili e giovani talenti" ha avuto il suo apice con il concerto di un "big" della chitarra come Pietro Bonaguri presso il teatro del Conservatorio Nicolò Paganini di Genova il 28 maggio. Il Concerto di Musiche di Heitor Villa Lobos nel cinquantenario della sua morte non è stato solo una occasione per ascoltare una eccezionale esecuzione, ma anche un modo per divulgare l'opera dell'Associazione Volontari Servizi Internazionali (AVSI) che nel Brasile di Villa Lobos opera a favore dei minori offrendo loro educazione e spazi per apprendere.

L'eccezionale concerto, che ha radunato musicofili e musicisti nel Conservatorio è stato organizzato da AVSI e dal Lions Club Genova Host (Presidente Enrico Astuni) con il patrocinio del Consolato del Brasile di Genova e la partecipazione di una buona parte del Corpo Consolare Genovese. Il Genova Host ha voluto in questo modo offrire un Service di opinione con lo scopo di fare conoscere una Associazione che è assai presente nei Paesi in via di sviluppo e che focalizza la propria attenzione sull'educazione e sulla famiglia.

distretto 1081a2

Passaggio di consegne al Valenza

■ di Franco Cantamessa

Il 26 giugno, all'Hotel Janua di Valenza, alla presenza del DG Aldo Vaccarone e di altre autorità lionistiche, ha avuto luogo il passaggio di consegne da Mario Ordazzo al nuovo Presidente del locale Lions Club Marco Bocca. L'evento ha rappresentato l'occasione per devolvere cospicuo fondi a vari destinatari fra i quali citiamo "La Cometa" (residenza protetta per giovani), il Service "Adotta un Disabile e mandalo in vacanza" e "Acqua per la Vita - Burkina Faso". Inoltre è stato sovvenzionato il Campeggio Valenzano Don Pietro di Valtournanche per la retta di sei giovani bisognosi, ed una carrozzina è stata donata ad un disabile che lavora presso il comune di Valenza. Complessivamente sono stati destinati circa 15.000 Euro. Nella serata Pio Visconti ha consegnato al PDG Piero Manuelli 3.000 Euro in memoria del compianto Padre Mario, Socio Anziano del Club, che fu Ceri-



moniere Distrettuale.

La somma è destinata alla costruzione di un pozzo nel Burkina Faso da intitolarsi allo scomparso Mario, e sarà integrata dal locale Leo Club.

distretto 1081a2

Un proficuo anno di lavoro

■ di M. Grazia Valsecchi Stassano

Con il 30 giugno si è concluso l'anno lionistico 2008/2009 ed il Lions Club Tortona Castello vorrebbe rendere noto a tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte alle nostre iniziative, come e a chi questi fondi sono stati distribuiti. Le elargizioni sono state spalmate in numerosi "Services" sia sul territorio, sia per iniziative provenienti dal Distretto a cui apparteniamo, per un totale complessivo di € 23.500. Ed ecco l'elenco dei Services fatti: Contributo all'ANFFAS, alla Madonna della Guardia, al Centro Paolo VI, all'Associazione Sarina, all'Associazione E. Cucchi, all'UNICEF sez. di Tortona, alla scuola per il "Progetto Robotica", a Massimiliano, alla corale diretta dal M.tro Susigan, all'ENPA sez. di Tortona, alle suore di Villa Caritas, alla Collegiata di Pontecurone, all'Associazione San Vincenzo di Tortona. E' stato dato anche un importante contributo al Comitato M. Letizia Verga che si occupa dei bambini leucemici presso il Centro per le leucemie infantili dell'Ospedale San Gherardo di Monza. Sono inoltre state acquistate una barella e una sedia portantina per la Croce Rossa sez. di Tortona; sono state fatte restaurare due statue per il futuro Museo Diocesano insieme al Club Tortona Host ed è stata donata la Bandiera Italiana alla sez. di Tortona dei Vigili del Fuoco. Sono stati inoltre distribuite elargizioni per i seguenti Services Distrettuali: Telethon, Libro Parlato, Banca degli occhi, Adozione a Distanza, Poster per la Pace, Gemellaggio. Abbiamo altresì mandato tre ragazzi disabili in vacanza in un centro a loro dedicato e abbiamo organizzato nel mese di aprile un importante Convegno sulle Malattie Rare. Certe di aver utilizzato al meglio quello che i Cittadini tortonesi hanno voluto donarci, Li ringraziamo e speriamo sempre nel loro importante aiuto per gli anni futuri.



distretto 1081a2

Adotta un disabile e mandalo in vacanza

■ di Franco Cantamessa



Una delle iniziative più qualificanti del nostro Distretto nel campo della solidarietà è senza dubbio il Service "Mandiamo un disabile in vacanza". Un Service nato dal Club di Valenza grazie a un'idea di Mauro Tranquilli ed Aldo Vaccarone, attuale Governatore distrettuale. Si tratta del nono anno in cui un gruppo di giovani con difficoltà motorie e psichiche, una trentina in tutto, viene accompagnato con personale incaricato nei centri estivi in due diverse località: a Marina di Grosseto (Toscana) ed in Valsavaranche (Aosta) in moderni ed accoglienti ambienti attrezzati immersi nel verde.

Il Service, completamente gratuito per i beneficiari, è divenuto da qualche anno un appuntamento costante anche con il sostegno dell'intero Distretto. I fondi necessari sono sempre stati raccolti attraverso la generosità dei Soci, con iniziative benefiche, gare non competitive, manifestazioni varie coordinate da Pio Visconti, responsabile distrettuale per questo Service. Si tratta di ragazzi provenienti dai centri Anfass di Casale e dal Centro Paolo VI di Casal Noceto, da alcune località genovesi e dall'Ente Acquarone di Chiavari. Durante tutto il periodo maggio-giugno, oltre al personale specializzato, vi è sempre stata la presenza del Lions Gimpiero Arata, del Club di Valenza, con la collaborazione di altri Lions che si sono avvicendati. Un gruppo di 7 ragazzi è stato inoltre accompagnato il 3 giugno a Roma in Piazza San Pietro, per assistere alla udienza del Papa.

Il Lions Club ringrazia la Mercedes di Alessandria Novauto, per aver messo a disposizione gratuitamente per tutto il tempo delle vacanze dei disabili a Marina di Grosseto due pulmini ed un furgone.



distretto 1081a2

Prova pratica di educazione stradale per gli adolescenti

■ di Dario Manfredi

Se il Chiavari Host (Presidente Marco Da Venezia) voleva terminare in bellezza la serie dei Services dell'anno 2008/2009, vi è certamente riuscito organizzando il 12 giugno, sull'ampia spianata a mare concessa dal Comune, una manifestazione di argomento attualissimo: "Il motorino anch'io".

In sostanza una prova pratica di educazione stradale indirizzata a ben 170 ragazzi di alcune Scuole Medie cittadine che hanno sostenuto e superato l'esame teorico per l'ottenimento del "patentino" che autorizza a guidare i motorini. La quotidianità di episodi di cronaca infortunistica che vedono quali protagonisti i giovanissimi, e l'opportunità quindi che all'apprendimento teorico faccia seguito - sia pur nei ristretti tempi a disposizione - un approccio quanto più possibile concreto alla "realtà della strada" e alla padronanza dei mezzi, sono stati senza dubbio lo sprone che ha indotto non soltanto il Club ad affrontare la non semplice organizzazione



dell'evento, ma anche molti altri soggetti, Enti ed operatori economici, a concedere di buon grado la propria adesione. Citiamo, tra di essi, il Comune di Chiavari (la cui disponibilità è stata fondamentale con la concessione di parte della Piazza dell'Umanità e dell'appoggio dei Vigili Urbani), l'Ispezzorato della Motorizzazione Civile, le Scuole Medie Della Torre e Garibaldi, i numerosi sponsor (a cominciare dalla Motor Center di Colombini, che ha messo a disposizione i

motorini), quindi Autoscuole di Chiavari, Sestri Levante, Lavagna e Carasco, ed altri che hanno contribuito anche in forme diverse (premi vari, generi di conforto e bevande). L'entusiasmo dei ragazzi - che sciamando poi per la città con il cappellino con il simbolo dei Lions, i premi meritati (caschi integrali, giubbotti paracolpi, attestati di partecipazione) e

"gadgets" vari, hanno accentuato la visibilità della manifestazione - il coinvolgimento dei genitori e dei docenti, l'apprezzamento delle motivazioni, la concretezza della realizzazione (che comprendeva anche l'impiego di un simulatore elettronico di guida Honda, tests e giochi) e, di conseguenza, l'interesse ad una futura ripetizione per le nuove classi espresso dalle Direzioni delle Scuole cittadine, hanno fatto sì - come ha sottolineato il Presidente Marco Da Venezia -

che la manifestazione, ampiamente pubblicizzata e favorevolmente commentata da stampa e TV locali, possa costituire la prima edizione di un progetto destinato a proseguire nei prossimi anni, considerandone l'utilità nella formazione dei giovani guidatori.

distretto 108la2

Sotto le stelle di S. Margherita

■ di Uberto Piccardo

Venerdì 24 Luglio 2009, nella splendida cornice del Covo di Nord Est a Santa Margherita Ligure, si è tenuta l'elegante inaugurazione dell'anno 2009/2010 del Lions Club Balilla 1746. Questa ha visto la partecipazione di più di un centinaio di persone: sette i Club Lions presenti (Lanterna, S. Lucia, S. Agata, Alta Val Polcevera, I Forti, Boccadasse, Eur) due i delegati di zona (I Circo-scrizione: zona B e C), il delegato per la comunicazione esterna della banca degli Occhi Santo Durelli. Durante la serata dedicata come Service alla "Banca degli Occhi" è avvenuto l'ingresso di due nuovi Soci: Fabio Borgognone e Stefano Callero sotto l'attenta e affettuosa presenza del PDG Piero Manuelli. Vi è poi stata la presentazione del giovane e dinamico direttivo del Lions Club Balilla 1746 per il nuovo anno sociale: Presidente Uberto Piccardo, Segretario Alessandro Apollaro, Tesoriere Massimo Biscioni, Cerimoniere Marco Marino, Presidente Comitato Soci Davide Canova, Vice Presidente Enrico Pestarino e Censore Maurizio De Bernardi. Il segretario ha poi illustrato gli attraenti 10 eventi programmati per l'anno e la serata si è conclusa dopo un simpatico cabaret... ballando sotto le stelle... Il successivo 21 settembre il Club ha organizzato con successo un Torneo di Biliardo con la partecipazione di 30 appassionati della stecca. I due eventi hanno consentito l'elargizione di 3.000 Euro a favore della Banca degli Occhi.

distretto 108la2

L'arte di Van Dick torna a risplendere grazie alla musica

■ di Giovanna Mutti Calcinaì

In una cornice di tornanti che ornano, su verso il ponente, in un colorato tramonto di una sera di maggio, tanti Lions sono saliti all'antica chiesa di S. Martino di Murta per ascoltare il Concerto del prestigioso Quartetto di Cremona: Cristiano Gualco (violinista), Simone Gramaglia (viola), Paolo Andreoli (violino), Giovanni Scaglione (violoncello), un Ensemble, come già riportato ampiamente in altra occasione, di meritata fama internazionale. L'artistico e benefico evento del 14 maggio è stato fortemente voluto da sei Lions Club di Genova: Andrea Doria, Eur, Lanterna, Sampierdarena, San Giorgio, La Superba, grazie alla sensibilità e generosità degli esimi Artisti che ritornavano, ancora una volta, ad offrire a favore dei Services dei Lions, la loro avvincente virtuosistica interpretazione, quale contributo per il restauro delle tele della Scuola di Anton Van Dick che l'antica chiesa di Murta possiede.

Un patrimonio di opere di un grande artefice da far rifiorire, come i Lions Club hanno ben caratterizzato, nel suo pregnante valore artistico culturale. Le splendide, immortali pagine musicali del programma che ha spaziato da F. Haydn, F. Mendelssohn, E. Grieg e B. Britten, hanno ispirato la vibrante interpretazione del Quartetto che va al di là della ricerca di una perfezione per arrivare semplicemente all'Arte pura ed assoluta.

Applausi entusiastici, coinvolgenti ai quattro Artisti con richieste di bis che hanno avvinto sempre più l'uditorio.

Le piccole gocce di pioggia che illuminavano la notte, avvolgendo il pubblico all'uscita della chiesa, spargevano intorno un alone lucente e sonoro, magico incanto della Musica, che ha reso risplendente la presenza di una commossa unanime solidarietà.

distretto 108la2

Tre Distretti per festeggiare la Marineria

■ di Marco Corbani



Il 13 e il 14 giugno 80 imbarcazioni si sono cimentate a La Spezia, nello specchio d'acqua antistante il Golfo dei Poeti, in una spettacolare regata che ha attribuito sia il Trofeo Lions che la Supercoppa Lions, la seconda riferita ad una particolare classifica trasversale alle varie classi.

La settimana precedente una speciale Coppa Lions Giovani era stata riservata ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Queste iniziative, inserite nella Festa della Marineria che ha animato l'intera città della Spezia per una settimana con rassegne culturali, esposizioni tematiche, angoli dei ricordi di antichi mestieri marinari da non dimenticare, oltre a dare spettacolo con le proprie vele che hanno disegnato nel Golfo le loro rotte, hanno contribuito ad aiutare i giovani portatori di handicap fisico, psichico e sensoriale ad avere a disposizione una barca per escursioni, progetti di ricerca, formazione e terapia. Il Service a favore della Fondazione Tender To Nave Italia è stato sostenuto da ben tre Distretti: il 108 la2, il 108LA, il Tb e dai rispettivi Governatori Roberto Linke, Ubaldo Pierotti e Giancarlo Vancini. Essi sono stati ben coadiuvati da un comitato organizzatore al quale hanno partecipato i Club dei tre Distretti La Spezia Host, Sarzana, Cinque Terre, Viareggio Riviera, Ceparana, Vara Sud, Lerici Golfo dei Poeti, Colli Spezzini, La Spezia degli Ulivi, Massa Carrara Apuania e Valle del Vara.

Che cosa è la Nave Italia? Si tratta del più grande brigantino a vela del mondo, lungo 61 metri che gli anni avevano condotto ad una situazione critica. La Marina Militare ne ha promosso il restauro ed oggi è una splendida realtà capace di ospitare 30 persone oltre all'equipaggio, a disposizione dei giovani, siano essi normodotati o diversamente abili, affinché vi possano apprendere la lezione che solo il mare può impartire.

La Nave Italia non è un semplice albergo galleggiante ma un'università mobile, economicamente autonoma, punto d'incontro e di scambio di esperienze internazionali, ambasciatrice di un'Italia che educa promuovendo attività formative e di solidarietà nei mari del mondo.

La Regata ha visto vincitori per il Trofeo Lions l'equipaggio dell'imbarcazione Samira e per la Supercoppa Lions l'equipaggio dell'imbarcazione Duchessa II.



distretto 1081a2

Due Melvin Jones per concludere l'anno sociale

■ di Massimo Ridolfi

Il meeting ha preso l'avvio nel ricordo, malinconico, di Ilca Bassi Minuto. Questo doveva essere il suo anno, ma Lei ci ha lasciati un anno fa e proprio nella prima ricorrenza del triste evento, l'11 giugno scorso, il



L.C. Genova Le Caravelle, il Club che Ilca avrebbe dovuto guidare, ha chiuso l'anno sociale a Villa Spinola nel migliore dei modi. Merito di tutte le Socie, ma soprattutto della Presidente Paola Pastura che il tragico evento di Ilca ha proiettato in un impegno da lei assolutamente impreveduto ma assolto con autentico spirito di servizio. Numerosi gli Ospiti e gli Officers Distrettuali con il PDG Maurizio Segala di San Gallo, il PC Ugo Nani La Terra, il DZ Luca Aragone. Il meeting è proseguito con la consegna di due MJF ad altrettanti meritevoli personaggi cittadini: il Prof. Antonio Uccelli e il Prof. Rev. Alberto Lorenzelli. Il Prof. Uccelli, medico specialista in neuroimmunologia, è responsabile dell'omonimo laboratorio nonché del centro di eccellenza per la ricerca biomedica dell'Università di Genova dove ha potuto dedicarsi alla ricerca sulla sclerosi multipla e all'utilizzo delle cellule staminali nel campo delle malattie neurologiche. Don Alberto Lorenzelli, Sacerdote Salesiano, laureato in Teologia Dogmatica e in Psicologia della Comunicazione, Preside dell'I.T.I. e Liceo Scientifico Don Bosco, si è sempre impegnato sul fronte giovanile ed è stato il fondatore del Centro Sportivo Don Bosco che oggi gestisce nove diversi impianti. Il Religioso è Rettore Maggiore dei Salesiani, Ispettore della Circonscrizione Italia Centrale che è la più grande d'Europa.

Il PDG Maurizio Segala di San Gallo ha voluto ricordare il significato del MJF, in particolare ai due insigniti che con questo

riconoscimento sono entrati a far parte della famiglia Lions per i loro indiscussi meriti. Ma grazie a loro, ha precisato il PDG, si raggiunge anche lo scopo di contribuire, con le specifiche donazioni del Club, alle opere ed interventi umanitari che la Fondazione Lions esercita in tutto il mondo. Di tutto ciò i due insigniti potranno andare giustamente orgogliosi. Imbarazzati, un po' sorpresi e un po' commossi, ambedue i Premiati hanno ringraziato quasi increduli che le loro attività potessero meritare tanta attenzione e tali riconoscimenti. Il meeting si è concluso con l'intervento della Presidente Paola Pastura che ha ricordato ed elencato i numerosi Service che il Club portato a termine e ha distribuito simpatici riconoscimenti alle Socie che si sono particolarmente impegnate nelle attività di servizio.

Con l'occasione il Club ha elargito significativi contributi in denaro al Prof. Franco Henriquet per la Fondazione Gigi Ghiotti, al Prof. Uccelli per finanziare la ricerca sulle malattie rare e a Don Lorenzelli per la squadra di basket di ragazzi disabili dell'Istituto Don Bosco.

A questo Service si è unito il L.C. Genova Albaro grazie al ricavato di una fortunata lotteria.

Con appropriate parole di ringraziamento da parte del Distretto, il PDG Maurizio Segala di San Gallo ha concluso il meeting fra gli applausi di tutti i presenti.

distretto 1081a2

Due eventi di rilievo al Valcerrina

■ di Massimo Ridolfi



Sullo scorcio dell'anno lionistico appena trascorso nel L.C. Valcerrina si sono registrati due ulteriori eventi di rilievo: la decima edizione de "Lo Stelo dell'Amicizia" e l'interclub del nove giugno a Valenza, con il professor Fabrizio Ferrari dell'Università di Padova. La celebrazione dello Stelo dell'Amicizia ha avuto luogo alla "Locanda dell'Arte" di Solonghella, in provincia di Alessandria, sabato 23 maggio e l'evento ha consentito di far meglio conoscere la variegata realtà di servizio esistente nella zona. In quest'edizione il riconoscimento è andato al Direttore de "La Grande Famiglia", can. Pier Paolo Busto, in memoria del suo fondatore can. Giuseppe Ferrando.

Si è trattato di un contributo ad un periodico di grande interesse per tutta la Valcerrina. Altri gesti di solidarietà sono andati nell'occasione a diverse benemerite associazioni quali, ad esempio, l'ANFAAS. Il nove giugno, invece, grande riunione a Valenza con il citato sociologo delle Professioni e del Lavoro, Fabrizio Ferrari di cui ad altra parte di questo numero sotto il titolo "Un Interclub sul problema del lavoro".

In quell'occasione un ulteriore aspetto di rilievo è da attribuire all'affluenza, all'organizzazione e al desiderio di voler lavorare insieme per realizzare eventi in comune. Una chiusura degna, per un'annata importante iniziata nel mese di ottobre, a Terruggia; con il primo grande interclub, con la presenza del Rotary di Casale Monferrato e l'eccezionale presenza del Prof. Gianfranco Parati, dell'università la "Bicocca" di Milano, Direttore del Dipartimento di Cardiologia dell'Istituto Scientifico Auxologico della stessa città.

distretto 1081a2

Settimo Trofeo Tartaruga

■ di Ugo Nani La Terra



Si è svolto il 31 maggio 2009 il settimo trofeo Tartaruga promosso dal Lions Club Ge Portoria. Per molti bambini si poteva dire che erano al "settimo cielo" per quanto si sono divertiti e ciò grazie all'inflessibile e attenta regia della segretaria Katia Poletti che, con il supporto del papà Gianni Poletti, Presidente del Club, ha organizzato presso la pista karts "Vittoria" di Pontinvrea (SV) la settima edizione del Trofeo, gara all'ultima sgommatata di karts. La competizione era aperta a tutti, Soci, parenti ed amici. Lo scopo era quello di trascorrere una divertente giornata all'insegna della concordia e della sportività. Contemporaneamente alla gara, è stata fatta una

lotteria per arricchire il Service. Dopo la premiazione dei "piloti", c'è stato un gran buffet all'aperto condito con ottima musica dal vivo. Alla fine della manifestazione, il Presidente ha comunicato che, grazie a questa manifestazione, il Lions Club Genova Portoria, provvederà a mandare le quote per ben tre persone al Service "manda un diversamente abile in vacanza". Hanno onorato la manifestazione con la loro presenza il Governatore Roberto Linke, il Governatore eletto Aldo Vaccarone, il Segretario Distrettuale Carlo Forcina, il DZ Roberto Zanetti e Pio Visconti (coordinatore dell'iniziativa a favore dei disabili) insieme ad altre 80 persone Lions ed amici.

distretto 1081a2

Un meeting all'insegna dei profumi

Il 7° Meeting dell'anno Lionistico 2008/09 del Lions Club Genova Ducale si è svolto a Villa Spinola sul finire dello scorso anno sociale. Dopo il tradizionale aperitivo, il Presidente Roberto Ricci ha dato inizio alla serata dedicata ad un tema, molto caro alle numerose signore presenti, dal titolo "Il Profumo e la sua magia". Ospite e relatore della serata il Dott. Vittorio Berchi, supportato dal Responsabile della Yves Saint Laurent Dott. Giorgio Protti. Il relatore ha condotto i presenti nell'affascinante mondo dei profumi, spaziando dal 1700 ad oggi, mentre simpatiche signorine giravano per i tavoli deliziando l'olfatto dei presenti con varie essenze mano a mano che queste venivano illustrate dal relatore stesso. Un ringraziamento particolare va al Dott. Protti per il gentile pensiero avuto verso le Signore presenti alle quali è stato consegnato un omaggio di profumi. Un doveroso pensiero, infine, deve essere dedicato alle rappresentanti dell'Amri, Associazione Malattie Reumatiche Infantili del Gaslini, e particolarmente alla Vice Presidente Sig.ra Anna Solari, Associazione che il Club si adopera di supportare, sia pure in piccola parte, con l'acquisto dei fiori di carta confezionati a mano da questa splendide persone. Si la serata si è chiusa con i classici omaggi al relatore e alle Signore seguiti dal tocco di campana del Lions Club Genova Ducale.

distretto 1081a2

Pittura e musica

■ di V.G.



Non capita spesso di tornare da un meeting e sentirsi arricchiti da un'esperienza che ha saputo darci forti emozioni e vero godimento, ma è quanto è accaduto a chi ha assistito all'incontro organizzato dal L.C. Genova Le Caravelle il 15 maggio a Villa Spinola. Una serata ricca di eventi che ha visto la consegna del MJF dal parte del Club al Maestro Luiso Sturla, pittore di fama internazionale in riconoscimento dei suoi eccezionali meriti artistici e la stessa onorificenza conferita da Gabriele Sabatosanti per conto della Campagna Sight First 2 a Raffaella Della Bianca per l'attività prestata al Service.

Lo stesso Sabatosanti ha consegnato al Club l'attestato di Club Modello per il risultato ottenuto nella suddetta Campagna mentre il Governatore Roberto Linke assisteva con aria sorridente e compiaciuta a questo scambio di riconoscimenti. Il suo compiacimento è ancor più aumentato quando Paola Pastura, Presidente di questo attivissimo Club (che chi vive la vita del Distretto già in cuor suo aveva definito "modello" ben prima che lo scoprissero gli Americani) ha consegnato 2.300 euro, il ricavato del Torneo di Burraco al Presidente della Banca degli Occhi. Ma, senza nulla togliere all'importanza della parte appena accennata, il clou della serata si è avuto prima con l'intervento del Prof. Nevio Zanardi, docente di violoncello al Conservatorio Paganini, poi con quello del Maestro Sturla, infine con un duetto tutto centrato sulla comune radice che esiste fra la musica e la pittura, una radice che affonda nell'amore del bello e nella gioia e nella emozione che il bello può dare. Tanto è forte questa sintonia che il Prof. Zanardi, padrone non solo del violoncello ma anche dei pennelli, ha confessato di aver trasferito in una serie di dipinti le emozioni che la composizione "Quadri di una Esposizione" di Musorsky gli aveva suscitato. La musica, massima potenza espressiva dell'uomo, può quindi essere percorsa pittoricamente ed il modo più adatto per farlo lo fornisce la pittura astratta che, libera com'è dai lacci imposti dal figurativo, può consentire un libero sfogo cromatico alle emozioni ricevute. Bisogna essere grati alla Presidente de "Le Caravelle" Paola Pastura, ella stessa raffinata pittrice, per la serata offerta, un'occasione che ha maturato in molti la convinzione che solo attraverso l'amore per il bello può migliorare l'Uomo.



distretto 1081a2

Solidarietà e poesia

■ di Dario Manfredi

Primi di maggio. Il tempo vola, tanto più il "tempo Lions": soltanto due mesi e voltiamo pagina, ancora una volta. Prima che inizi la serie di riunioni per bilanci, congressi, votazioni, consuntivi, elezioni, ci fermiamo un attimo a ripensare le realizzazioni più recenti nella vita del Club. Poche settimane or sono si è svolto il Torneo di Bridge: un classico ormai, che vede riunita nella grande sala del "Monterosa" di Chiavari gran quantità di gente attorno alla distesa di tavoli verdi. Volti attenti, concentrati, frusciar di carte, alternarsi di minuti di silenzio con improvvisi brevi levarsi di voci, spesso concitate, "su di giri" per qualche divergenza d'opinioni. Poi nuovamente silenzio teso, interrotto di quando in quando da rapido incrociarsi di coppie che cambiano posto, di nuovo silenzio e così via, fino al termine, quando finalmente si alza nella sala un generale chiacchiericcio liberatorio, quasi un riprender fiato, lo scaricarsi della tensione accumulata, tra "mugugni" e speranze di piazzamento. Nell'attesa del verdetto del Computer e della consegna dei premi, un po' di lotteria per "arrotondare" il ricavato, destinato come di consueto al finanziamento del Libro Parlato. Una giornata piacevole per i tanti competitori, importante per quel che ha significato, in concreto, in termini di contributo alla solidarietà nella quale si materializza principalmente l'attività del "Chiavari Host". A fine aprile, poi, nella medesima sede, un incontro di natura diversa, questa volta nel solco degli "Scopi del Lionismo", là dove si parla di cultura: una conversazione della Socia amica Lions prof.ssa Graziella Corsinovi, dell'Uni-

versità di Genova, sul tema "Come disse De André: la canzone è una poesia cantata", nella ricorrenza del decennale della scomparsa del noto cantautore. Cioè un De André visto questa volta da un'angolatura non tanto musicale - seppure con gli stacchi al pianoforte eseguiti con l'abituale bravura dal Socio Mazzarello - quanto letteraria. Un'angolatura quindi che, lasciando sullo sfondo l'accostamento non sempre accettato erudizione/musica leggera ("sono tutte canzoni..."), per l'approfondita analisi da parte della intrattenitrice degli stimoli che muovevano l'estro di De André nel "cantare" i temi più disparati - socialità, amore, religione, politica, con particolare sottolineatura del richiamo alla natura ha portato a scoprire un De André insospettato, lontano da quello spesso distrattamente orecchiato, meritevole di trovare una sua collocazione nel panorama poetico degli anni recenti di fine secolo. In un breve arco di giorni, quindi, due incontri diversi. Diversi per contenuti, per interessi dei partecipanti, per finalità mirata dei risultati. Ma entrambi, ancora una volta, segnali della presenza vivace, concreta - e anche di buona "visibilità" - del Club nell'ambito della vita cittadina.

Fite
SPECIALISTI IN FISSAGGI

SPECIALISTI IN FISSAGGI
Prodotti e servizio di qualità

PRODOTTI UNIFICATI
UNI ISO DIN ASTM
FIAT GM IVECO FORD

PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO
GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA

oltre 32.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fite S.r.l.
via Vercellina 124/6 10148 Torino
Tel. 0112281829 fax 0112290994

www.fite.it
viedite@fite.it



distretto 1081a2

A Venaria alla corte dei Savoia

■ di V.G.



23 maggio. In una calda (forse troppo calda) giornata di sole, di primo mattino (forse troppo primo), i baldi Soci del L.C. Genova I Forti convergono con le loro famiglie e i loro ospiti in piazza L. Da Vinci dove ad attenderli sosta un lussuoso pullman. I saluti e gli abbracci sono particolarmente calorosi, in ciò forse propiziati dall'abbigliamento casual che finalmente li accomuna. Completi fumo di Londra e cravatte nere per una volta possono riposare negli armadi. La metà è Venaria, la restaurata reggia di caccia dei Savoia presso Torino di cui molto si parla, e a farlo in modo particolarmente entusiastico sono i pochi del gruppo che l'hanno già visitata. I residui brandelli di sonno vengono smaltiti con qualche pisolino iniziale conciliato dal sommesso ronfano del motore, ma dopo il caffè sorbito ad un autogrill le menti si snobbiano e i lazzi e i frizzi si intrecciano. Puntuali come solo i genovesi sanno essere (per la verità con venti minuti di anticipo) siamo di fronte alla reggia e restiamo colpiti dalla grandiosità e magnificenza del complesso fatto edificare intorno alla metà del '600 da Duca Emanuele II di Savoia.

Una residenza "di piacere e di caccia", un gioiello da aggiungere alla Corona di Delizie, il sistema delle residenze di corte che circonda Torino. Al corpo iniziale un altro ne veniva aggiunto in stile neoclassico nel secolo successivo, ma presto doveva iniziare un lungo periodo di degrado al punto che negli anni '70 se ne decise la demolizione, fortunatamente non attuata. Nel 1998 ha avuto inizio il restauro che è risultato la più grande operazione europea di valorizzazione di un bene culturale. La lunga visita si è snodata in una serie che è persa infinita di sale, saloni, gallerie, ricolme di dipinti, statue, armi e armature, mentre in alcuni ambienti oscurati venivano proiettati suggestivi filmati, di una veridicità sbalorditiva, che riproducevano la sfarzosa vita di Corte dell'epoca. L'itinerario si è concluso negli adiacenti, immensi giardini, veri luoghi di arte e di cultura. A farsi carico di fornire un degno epilogo alla giornata ha provveduto una deliziosa serie di manicaretti della più caratteristica cucina piemontese serviti in un caratteristico locale della zona meditatamente selezionato.

distretto 1081a2

Un interclub per parlare di allergie

■ di Enrico Astuni

Nella splendida cornice di Palazzo Pitto il 18 maggio si è tenuto l'intermeeting tra il Genova Host, Genova Alta e Genova Balilla sul tema "allergie respiratorie ed alimentari: un problema rilevante ed in espansione". I Relatori, Dott.ssa Paola Minale e Dottor Stefano Macciò, hanno illustrato ai numerosi Soci ed Ospiti presenti le problematiche inerenti a questo fenomeno che colpisce un alto numero di soggetti per cause diverse, non solo attribuibili ad ereditarietà, in forme e manifestazioni molteplici che possono andare da problemi asmatici e respiratori, ad esplosioni cutanee ad anche gravi disturbi da intolleranze ed allergie alimentari. La dott.ssa Minale ha in particolare sottolineato che le malattie allergiche rappresentano una vera epidemia del XX secolo. Un bambino su tre può manifestare una allergopatia respiratoria e la prevalenza di allergia alimentare nell'infanzia è dell'8%. L'allergia alimentare, a differenza dalle intolleranze, può causare reazioni anche a rischio di vita. Per affrontare possibili reazioni anafilattiche in soggetti predisposti, come allergici ad alimenti o imenotteri, in ambiente scolastico è nato un progetto in condivisione con il settore sanitario. Il progetto comprende formazione del personale, dei genitori e degli stessi alunni e mira a far comprendere il significato della "allergia alimentare" e del rischio ad essa correlata, senza mai peraltro drammatizzare la situazione, sensibilizzando anche i compagni di classe, stimolando il senso di solidarietà e di responsabilità. Obiettivo importante è fornire il farmaco salvavita (Adrenalina Fastjekt) agli Istituti Scolastici, con adeguata istruzione all'uso del farmaco. Il Sen. Enrico Musso, particolarmente sensibile al problema, è intervenuto ricordando come il Decreto del Ministero della Sanità 399/99 abbia riconosciuto l'asma come malattia cronica ed invalidante e che pollinosi, crisi asmatiche ed allergie rappresentino la terza causa di malattie croniche in Italia. Ha quindi illustrato una mozione da Lui presentata, unitamente al Consigliere Giuseppe Murolo, in Consiglio Comunale di Genova per impegnare la Sindaco e la Giunta a favorire impianti di essenze non allergeniche, dando conseguenti disposizioni all'ASTER, ed inoltre a vigilare sui progetti di verde pubblico ed ad allestire aree verdi "allergy-free" informando della loro ubicazione la Cittadinanza interessata. Sono seguiti gli interventi del Dr. Francescantonio Carneo, Presidente del Municipio Levante, e del Dr. Massimo Alfieri, Consigliere dello stesso Municipio, che con il Suo brillante programma "Medicina per tutti" ed i conseguenti incontri con la Cittadinanza ha richiamato la nostra attenzione su questo tema vasto e gravoso. Alle relazioni è seguito un intenso dibattito riflettente l'interesse suscitato dal tema negli intervenuti. I Presidenti dei Lions Clubs organizzatori Lions Enrico Astuni, Renzo Bichi e Cristiano Cerrato focalizzata l'importanza del tema, pienamente rientrando tra gli scopi e finalità dell'Associazione, si sono impegnati a discutere nei rispettivi Clubs le possibilità e l'area d'intervento per la realizzazione di un service comune. La presenza del DG Roberto Linke accompagnato dalla gentile Consorte Daniela ha sottolineato l'importanza della serata.



distretto 1081a2

Disputato il VII Meeting Polisportivo Disabili

■ di Alessandra Ravera

Il 16 maggio, presso l'impianto Polisportivo del Geirino di Ovada, si è svolto il "VII Meeting Polisportivo Disabili". Hanno partecipato quasi un centinaio di atleti provenienti da nove squadre del Nord Italia: Rosa Blu Vercelli, ASAD Biella, Passepartout, Polisportiva Dil Quinto, Muoversi Allegramente, Amico Sport Libertas, G.S.H. Sempione, ASHD Novara Atletica Ovadese.

La Manifestazione ha visto la partecipazione delle Autorità locali e, sugli spalti, delle scuole dell'ovadese. Proprio gli studenti sono stati protagonisti, con gli atleti disabili, di una staffetta di corsa che ha chiuso la mattinata e che ha valorizzato tutta la manifestazione, rendendo concreto lo spirito della giornata: avvicinare disabili e normodotati nei valori dello sport. Molte le gare in programma, 50 m piani, 100m piani, salto in lungo da fermo e con rincorsa, 200 metri piani (maschili e femminili) e getto del peso. Quest'ultima gara ha visto la partecipazione del grande Maurizio Nalin, campione olimpionico e primatista mondiale di pentathlon.

Era presente anche il famoso Roberto La Barbera che ha voluto essere presente al primo meeting senza l'amico Giorgio Giacobbe, da poco scomparso. Giacobbe ebbe per primo, nel 1997, l'intuizione di realizzare questo importante appuntamento sportivo. Proprio a lui il L.C. Ovada ha voluto dedicare la manifestazione con il "Memorial Giorgio Giacobbe". Momenti di grande commozione hanno caratterizzato il momento dell'accensione della fiaccola. La fiamma è stata portata da alcune staffette di atleti disabili e, nell'ultimo tratto, da Maurizio Nalin. Ricevuta la fiaccola la vedova Giacobbe ha provveduto ad accendere il braciere.

Le gare sono state entusiasmanti con atleti di grande livello. Tutti hanno dato il massimo per raggiungere il traguardo, non solo per essere i primi ma anche per dimostrare che lo sport può davvero cambiare la vita dei disabili e anche dei normodotati.

Durante la manifestazione il L.C. Ovada ha donato all'ANFASS locale un pulmino acquistato con i proventi della Cena Benefica "... si ma chi prepara la cena?" svoltasi alcuni mesi fa, e che aveva visto la partecipazione di tutta la cittadinanza ovadese.

L'appuntamento è ora rinnovato nel 2011 con l'ottavo Meeting che ci auguriamo ancora più bello e partecipato.



distretto 1081a2

Nelle botti piccole c'è il vino buono

■ di Marziale Bertani

L.C. Genova La Superba: un piccolo Club, attivissimo e con una storia lionistica di primo piano ha concretizzato anche questo anno una serie di services prestigiosi. Lungi l'idea di fare un elenco dei services realizzati lo scorso anno dal Club, magari scrivendo a fianco di ognuno il relativo valore, per poi riportarne il totale come a dire: "Come siamo stati bravi!". Però l'anno lionistico è terminato e si devono pur fare dei bilanci, che necessariamente sono fatti anche di numeri, e quindi è il caso di raccontare che cosa, a grandi linee, è stato realizzato sotto la presidenza dell'infaticabile Giuliano Ferri al quale bisogna assegnare un bel dieci e lode per l'impegno e la costanza dimostrata a favore del Club e dei suoi Soci. Il Club è stato praticamente presente in buona parte dei services che si sviluppavano a livello di zona o circoscrizione, mixando services di natura lionistica (Lions Quest per insegnanti, Lions quest per genitori, ecc.) a services di natura sociale (malattie genetiche rare, Gaslini, Galliera, comunità varie, ecc.) ad altri ormai classici della nostra Associazione (Banca degli occhi Melvin Jones, disabile in vacanza, poster per la pace, bandiera, ecc.).

La forza del Club e dei suoi Soci si è ancora una volta confermata nel fatto che tutto è stato ottenuto con impegni personali e senza mai chiedere ulteriori versamenti ai Soci stessi. L'essere stati presenti a molti intermeeting ha consentito di riunire le forze e quindi, in una logica di economia, di massimizzare i risultati. La parte del leone dei services è stata per la Banca degli Occhi (guai a noi se non dovessimo aiutarla nei momenti di maggior difficoltà), per l'Ospedale Galliera (holter per apnee in unità di pronto soccorso) e per Ospedale Gaslini (quattro postazioni PC portatili).

Grazie anche all'attivismo di alcuni Soci, quest'anno si sono verificate un paio di importanti donazioni, che hanno consentito, nel complesso, di raggiungere la quota di circa 35.000 Euro per i services. Possiamo essere contenti, anche perché il Club annovera solo una ventina di persone, ha una lunga e gloriosa storia alle spalle di oltre vent'anni di Lionismo, nei quali il sodalizio ha dato un Governatore, innumerevoli Officer Distrettuali e vari Melvin Jones. Non resta che augurare al nuovo Presidente Milena Romagnoli di continuare con la medesima efficienza, nello spirito di amicizia tra i Soci che oggi pervade il Club. Sarà comunque dura fare di più, anche se lo spirito di iniziativa e l'intelligenza femminile rivelano sempre nuove risorse. Comunque, auguri!



distretto 1081a2

“Acqua per la vita” simbolo di pace e solidarietà

■ di Piero Alberto Manuelli

Acqua, un bene prezioso per l'umanità, dono comune ed inalienabile, vero simbolo di comunione e solidarietà umana. Ancora una volta l'“Acqua” ha varcato la soglia di una scuola ed è stata scelta come argomento da sviluppare per una borsa di studio messa a disposizione dal L.C. Novi Ligure presso la Scuola Media Statale “Leonardo Da Vinci” di Arquata Scrivia e dedicata, in affettuoso ricordo, all'amico scomparso Past Governatore Umberto De Paoli. Fu proprio Lui, qualche anno fa, a voler iniziare questo percorso di comunicazione presso le scuole, organizzando una serie di incontri presso gli istituti superiori di Novi Ligure, con la voglia di incontrare apertamente i giovani, discutendo faccia a faccia su argomenti di comune interesse, per rendere tutti noi Lions testimoni visibili del nostro operare in eccellenza di opere. La vincitrice della borsa di studio è stata l'alunna di 3° media Giulia Lazzarin che ha redatto il miglior tema sull'argomento assegnato “Acqua Per La Vita” affrontando la tematica dei beni comuni a tutta l'umanità e del significato della solidarietà e della pace nel mondo. Il tema è svolto con parole semplici ma con una purezza di animo e di sentimenti tale da donarci una lezione di vita. Grazie Giulia per averci regalato un raggio di luce tra le nubi scure che incombono sul nostro mondo quotidiano. La mattina del 4 Giugno la sala delle riunioni dell'Istituto “Leonardo Da Vinci” era gremita di studenti delle scuole medie, accorsi per festeggiare una di loro, la vincitrice. Era presente il DG Roberto Linke, il VDG Aldo Vaccarone, tutti gli Officers Distrettuali della 3ª Circostrizione e c'ero anch'io, ma questo poco importa. Importa cari amici aver sviluppato concretamente l'idea che prima di crescere bisogna agire e muoversi tra la gente, ed in particolare tra i giovani. Il nostro Lionismo è spesso incasellato nelle dorate dimore dei nostri

clubs, è abituato a comunicare tramite una lenta osmosi e non riesce ad aprire a pieno le finestre e mostrarsi nella sua migliore essenza, mancando clamorosamente il principale obiettivo della nostra “mission”. La comunicazione dei nostri valori morali e la testimonianza del nostro operato rimangono l'unico metodo sicuro a nostra disposizione per aumentare la nostra membership e dobbiamo convincerci che i giovani sono buoni ascoltatori, purché si adoperi un linguaggio semplice, moderno e familiare. Non sarà possibile cambiare un solo atomo del nostro mondo se continueremo a porre una grigia tendina tra loro giovani e noi Lions. Abbandoniamo dunque il nostro modo incallito di essere autoreferenziali e percorriamo con disinvoltura la strada della comunicazione tramite le strutture istituzionali scolastiche. Dobbiamo continuare a confrontarci con le istituzioni scolastiche, con le università, con il mondo intero vissuto dai nostri giovani; da tale confronto verranno nuove idee per attuare il necessario cambiamento, capiremo che, prima di muoversi nel cambiamento migliorativo, dobbiamo aver capito esattamente che cosa si aspettano da noi le nostre comunità ed in particolare i nostri giovani. Siamo sicuri di averglielo mai chiesto apertamente? Dobbiamo mostrare con umiltà e semplicità i veri valori del nostro essere Lions e ci sarà possibile intravedere all'orizzonte quel nostro radioso futuro che oggi ci appare solo come una lontana chimera. Ha scritto un alunno: “Dove c'è acqua c'è il verde, dove c'è il verde c'è speranza... per un futuro migliore”.



INTERNATIONAL CHIPS

MANUFATTI ABRASIVI PER LA LEVIGATURA E LA LUCIDATURA DEI MATERIALI

www.internationalchips.it
Lucilla Polveroni 3
28045 Domodossola (VI)
Tel. 0324 341734 - Fax 0324 341855

distretto 1081a2

Una Charter con tanta amicizia

■ di V.G.

Si avvertiva come un odore di famiglia la sera del 19 giugno a Villa Spinola dove si celebrava la XXVIII Charter del L.C. Genova Portoria, un profumo di bucato. Il senso dell'amicizia, del piacere di ritrovarsi, la cordialità erano nell'aria, ma tutto era contenuto nella giusta misura, senza irritanti sbraccature, senza patetiche goliardate. Un piccolo Club, appena una ventina di Soci, ma sereno, operoso tanto da potersi fregiare di un medagliere di services realizzati nell'anno da fare invidia a molti altri più blasonati sodalizi. 3.000 euro al Centro Acquarone di Chiavari per la lotta all'osteoporosi, 2.500 al Service Adotta un Disabile e mandalo in vacanza, una carrozzina elettrica per disabile portata personalmente dal Presidente Giovanni Poletti e consegnata direttamente al paziente nella zona terremotata de L'Aquila, due carrozzine destinate per il periodo estivo al soggiorno montano e a quello marino del Service Disabili in Vacanza per poi essere destinate a strutture operanti sul territorio, e poi il Service per la Banca degli Occhi, quello per il Poster per la Pace (particolarmente caro alla Socia Faustina Vacca che ne è il Coordinatore Distrettuale) per l'Ass. Gigi Ghiotti, e non sarebbe finita qui. Bene organizzata dalla Segretaria Katia Poletti e simpaticamente condotta Faustina Vacca, la serata è volata via fra consegne di riconoscimenti per anzianità, per assiduità di presenze sotto gli occhi compiaciuti del Segretario Distrettuale e Vice Governatore Eletto Carlo Forcina, del Presidente di Circoscrizione e Vice Presidente dell'Associazione Amici Banca degli Occhi Ugo Nani La Terra, dei numerosi ospiti presenti fra cui segnaliamo il Coordinatore per le Iniziative a Favore dei Disabili Pio Visconti, il Delegato allo Sport-Calcio Ferruccio Sironi e il Presidente dell'Associazione Italiana, Sez. Liguria, Genitori Bambini Autistici. Tutto avrebbe potuto concludersi con il consueto tocco della campana, ed invece dopo abbiamo colto un impegnato confabulare su una rappresentazione del repertorio Goviano dal titolo "Barba e Capelli" che sarà tenuta ai primi di ottobre al Teatro della Gioventù da parte della Compagnia Spettacoli il cui introito sarà devoluto all'Assistenza ai Disabili. Ci sarà quindi da vederne ancora delle belle e ci impegniamo fin d'ora a renderne conto su queste pagine.

distretto 1081a2

Un gemellaggio sotto le vele del Vespucci

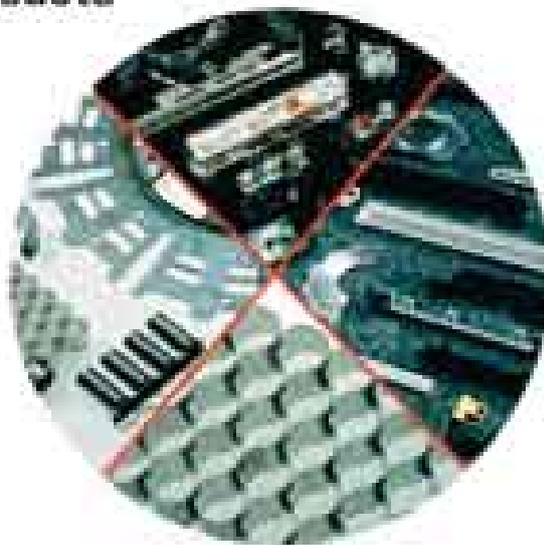
■ di V.G.

Sabato 30 maggio i Lions dei Clubs Casale Host e Cinque Terre hanno festeggiato l'anniversario del loro gemellaggio nel golfo de La Spezia, prima a bordo del meraviglioso veliero Amerigo Vespucci alla fonda presso l'Arsenale Militare e successivamente presso il Circolo Velico Marina del Fezzano. Alle 11, dopo il cerimoniale di salita a bordo del Lion ed Ammiraglio Enrico Pistolese con i rituali fischi di accoglienza, 60 Lions hanno avuto accesso al ponte della nave, accolti dal Comandante Capitano di Vascello Confalonieri che assieme al suo equipaggio ha riservato ai partecipanti la migliore ospitalità. La bellezza della nave e la voglia di memorizzarne ogni minimo particolare ha forse rubato un po' di attenzione a quanto ci veniva raccontato riguardo alla storia della nave e ai chilometri di cime che manovrano le vele. I visitatori, stupiti dal meraviglioso arredamento del quadrato ufficiali e dell'alloggio di comando, hanno trascorso le due ore di visita immersi in un'atmosfera mista di suggestivo passato e di attuale eccellenza. Il Comandante ha fatto omaggio ai Presidenti dei Clubs del Crest del Vespucci, mentre ai bambini presenti a bordo ha donato il berretto con il logo della nave. Poi tutti a tavola presso il Circolo Velico della Marina del Fezzano dove al consueto cerimoniale è stata aggiunta la lettura della suggestiva Preghiera del Marinaio. Infine i gemelli del Casale Host hanno ricevuto omaggi del Club ospite consistenti in prodotti tipici delle 5 Terre.



Progettiamo processi e realizziamo prodotti

- Stampi
- Automatismi
- Tranciatura
- Stampaggio plastica
- Costampaggi
- Assemblaggi
- Saldature laser



SACEL s.r.l.
 Sede Amministrativa
 Loc. RISERVA
 10090 - GZEGNA (TO) - ITALY
 Tel.: 0114-424077

www.sacel.it - info@sacel.it

SACEL s.r.l.
 Unità Produttiva
 Strada Paschetto
 10090 - S. GIORGIO CAN. (TO) - ITALY
 Tel.: 0114-452911

Stampi Attrezzature Costruzione E Lavorazione

Ardente Sensualità

Questa Grappa è prodotta dalla prima Distilleria a Impatto Zero®



Sensazione n.2 _Fruttata



www.francoli.it





LA TECNOLOGIA DEL FREDDO



RICA 2000 s.r.l.

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE CONSERVAMENTO AZIENDALE

Stabilimento: Via G. Abbate, 175 - 14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)

Tel. 0039 0141 875179 - Fax 0039 0141 875491

www.rica2000.it commerciale@rica2000.it info@rica2000.it

distretto 1081a3

Prima campanella

■ di Raffaella Costamagna Fresia

Un tranquillo sabato di metà settembre. Una piccola folla di persone si avvia a passo svelto verso l'imponente Chiesa che sovrasta il Colle Don Bosco. Altri li hanno già preceduti. Altri ancora li seguono: le macchine continuano ad arrivare nell'ampio parcheggio. Senz'altro un gruppo di fedeli mattinieri. Ancora qualche passo e potremo vederli meglio: l'aria, già non fresca, si scalda e colora di sorrisi, abbracci, strette di mano, pacche sulle spalle. Ora è chiaro: non pellegrini, ma liceali! Allegrì liceali coinvolti in uno stage prescolastico: ecco risolto il piccolo mistero! Del resto ancora poche ore e la prima campanella li farà ritornare sui banchi, alle prese con libri, compiti e verifiche. Meglio un inizio dolce. Oh! Non siamo liceali? La maturità l'abbiamo data da un pezzo e non ne vogliamo più sapere niente? Sarà! Ma, credete a me: un po', in fondo, magari molto in fondo siamo dei liceali: ingenui, sognatori. Così certi di cambiare la società, il mondo, così sicuri di essere in grado di toccare il cuore anche dei più indifferenti e pieni di speranze per il futuro. Soprattutto oggi. Oggi, fra queste colline, da dove tanti anni fa un Santo iniziò il suo cammino, anche noi, ancora una volta sentiamo che faremo grandi cose. E il primo a saperlo è proprio il nostro Governatore: Beppe Bottino è lì, saluta, parla, ascolta, sorride. Eppure senti che il suo spirito è proiettato già a domani, a dopodomani, freme, è impaziente, incalza tutti e tutto perché "deve", "dobbiamo" operare, costruire qualche cosa che contribuisca, ancora una volta, a dare un senso al nostro motto di Lions: "We Serve". Per rispondere senza indugi al motto del Presidente Internazionale "Move To Grow": Attivarsi per crescere. Quella frenesia, quella voglia poco a poco contagia tutti: dai Presidenti di Circostrizione ai Delegati di Zona, gli Officers distrettuali, i Presidenti di Club, i

singoli Soci. Oggi tutto ci sembra possibile. Anche realizzare il Service più pazzo del mondo oggi sarebbe semplicissimo. E se avremo problemi basterà chiamare Cinco. Com'è dolce sognare! Domani scopriremo che non tutto è così facile, ci torneranno in mente i problemi, le difficoltà e, forse, ci accontenteremo di Services più modesti, più concreti e meno pazzerecci. Forse anche il DG Bottino perderà (speriamo di no) un po' del suo entusiasmo. Insieme, lui e noi passeremo mesi dove raccoglieremo suc-

cessi e gratificazioni, giorni di amarezza e delusione perché, come tutti i liceali di questo mondo, sbaglieremo qualche verifica e prendere un bel due scritto con la matita rossa. L'importante, però, è essere promossi alla fine dell'anno. Ma oggi non vogliamo pensarci: oggi è tutto bellissimo. Ci siamo ritrovati, il tempo è ancora bello, noi siamo tanti... il mondo chiede il nostro aiuto. Ci tiriamo indietro proprio oggi? Domani, forse, oggi no.

distretto 1081a3

Cronache da Castelnuovo Don Bosco**

Non sarà stato un record ma certamente, con i suoi 258 iscritti, la XV^o Assemblea di Apertura dell'anno lionistico del Distretto 1081a3, è stata una delle più partecipate. Tutti presenti i 60 Clubs del Distretto, per un totale di 186 Delegati e di 44 Congressisti ai quali si sono aggiunti una trentina di ospiti. Schierati al tavolo d'onore, insieme al Governatore Giuseppe Bottino, l'ID Enrico Cesarotti, il Presidente del Consiglio dei Governatori Achille Ginnetti, l'IPDG Gimmi Moretti, il primo ed il secondo Vicegovernatore, rispettivamente Carlo Calenda e Roberto Bergetti, oltre agli Officers Distrettuali. Tra le Autorità lionistiche presenti in sala segnaliamo i DG Luigi Tavano per il 1081a1, Rosario Marretta per il 1081b1, Walter Migliore per il 1081b4, Gianpiero Peddis per il 108L, Vini- cino Serino per il 108La, il PDG Vito Drago in rappresentanza del 1081a2 (che nella stessa mattinata ha tenuto la sua assemblea di apertura a Casale Monferrato), ed il Presidente del Distretto Leo Paolo Pavese. Numerosa anche la schiera di Autorità civili, militari e religiose tra cui il Senatore Michelino Davico, gli Assessori regionali Angela Motta e Sergio Deorsola, provinciali Rosanna Valle con il Vice presidente Giuseppe Cardona, il Sindaco di Castelnuovo Don Bosco Giorgio Musso con 7 colleghi dei Comuni limitrofi, il Capitano dei Carabinieri Dario Ragusa ed il Direttore di Colle Don Bosco Don Luigi Basset. Molti Delegati e Congressisti sono giunti in compagnia dei famigliari, che hanno potuto visitare e, speriamo, apprezzare, i siti d'interesse religioso, culturale, storico, paesaggistico ed enogastronomico del territorio, secondo i programmi di intrattenimento messi a punto dall'efficiente Comitato Organizzatore.

CHI HA DETTO COSA

Durante il suo intervento, il Senatore Davico ha ricordato il prezioso contributo dell'Associazione a sostegno anche degli Enti Locali mentre il Primo Cittadino di Castelnuovo Don Bosco Musso ha sottolineato





come i principi lionistici ben si coniugano con quelli religiosi che animano la vita del Colle. Ed è proprio parlando della particolare spiritualità che alberga e si respira sul Colle, che il Direttore Don Basset, ha rivolto l'augurio a tutta l'Assemblea, affinché "possiate trovare qui la necessaria ispirazione per meglio realizzare i vostri intenti". Di "squadra condivisa e coesa dove si condividono gli apporti di ognuno" ha invece parlato il Presidente del Consiglio dei Governatori Ginnetti, ovvero dei presupposti che, insieme alla volontà di "perseguire gli Scopi rispettando i Codici dell'Etica", occorrono per "perseguire e promuovere lo spirito del Lionismo". Tuttavia, lo stesso Ginnetti, non ha mancato di ricordare quelle che, invece, sono le "note dolenti" dell'Associazione, ossia "le incrostazioni difficili da togliere". "Solo con la giusta dose di innovazione" ha detto "potremo crescere ed essere più incisivi nella nostra azione e, nel contempo, superare le difficoltà". "Innovazione" dunque la parola chiave, alla quale si accostano "essenzialità e sobrietà". Ritrovare, così, maggiori occasioni per dare un aiuto concreto al prossimo più bisognoso, anche a discapito di qualche conviviale. "Una beneficenza attiva che ci distingua da un comune Circolo, che noi non siamo". "Mettiamoci, dunque, davanti allo specchio" ha concluso il CC e, richiamando una frase illustre ha ricordato "non possiamo andare lontano se non facciamo qualcosa per gli altri". Soddisfazione per l'IPDG Moretti che si è detto felice per il "grande successo" dell'Assemblea di Apertura già a partire dalla numerosa partecipazione. "Bottino ha le idee chiare" ha detto Moretti "e certamente sarà in grado di risvegliare, stimolare e sviluppare il senso di appartenenza di ognuno. Impegno a lavorare sotto il segno dell'innovazione e dell'apertura anche per i due Vicegovernatori che affiancheranno nel suo non facile impegno il DG Bottino. Tra le note



più belle della giornata, l'intervento del Presidente Distrettuale Leo Pavese, carico di energia, entusiasmo e vitalità, così come l'intera struttura dei giovani Leo. Con i suoi 27 Clubs e 300 Soci, il Distretto Leo 1081a3 si colloca tra i primi 5 Distretti d'Italia per consistenza numerica. Tutti attivi e propositivi i Clubs, fatta eccezione per quelli di Asti e di Cuneo che sono in ristrutturazione e, ha detto Pavese "hanno bisogno di tutto il nostro aiuto per ripartire". Il quadro complessivo, tuttavia, è molto positivo. Il Distretto risulta in buona salute, ovvero "sano, compatto e operativo". Molte sono le intenzioni che i giovani Leo intendono realizzare durante il presente anno sociale nel segno della "Qualità nel servire" come richiama il loro motto e, tutte meglio descritte sul sito www.distrettoleo1081a3.it. Un'analisi dettagliata del tessuto Lions, è stata infine fornita dal Direttore Internazionale Cesarrotti che ha così illustrato uno scann sui numeri e l'andamento internazionale e locale. "Tra il 2000 ed il 2009" ha precisato "sono stati più i Soci che sono usciti dall'Associazione di quelli che sono entrati. Attualmente, in tutto il mondo, siamo 1.322.000 e, in 9 anni ne sono usciti ben 1.830.000. Con i suoi 49.170 Soci, il Multidistretto Italia si clas-

sifica al 2° posto nel mondo per numero di Soci. Tuttavia" ha rilevato "anche se i Clubs risultano in incremento, il numero medio di Soci per Club diminuisce (da 42 a 37 Soci per Club). In evidenza va messo il declino della Membership". Tra le soluzioni Cesarrotti ha sollecitato "nuovi ed incisivi Services, rivitalizzazione dei Soci esistenti e maggiore coinvolgimento", perché, "se continuiamo così, saremo prima una specie a rischio e poi in estinzione". un monito, dunque, a voltare pagina richiamando il motto del presidente internazionale "Move to growe".

DON BASSET NUOVO MJF

Il Lions Club Asti Alfieri ha scelto la VX Assemblea di Apertura quale sede più idonea per la consegna della Melvin Jones Fellow a Don Luigi Basset. Direttore di Colle Don Bosco con la seguente motivazione: "A don Basset quale importante punto di riferimento per l'intera comunità e non solo. A lui che ogni anno riesce a portare sul Colle oltre un milione di persone e ben 1500 giovani durante le iniziative di estate ragazzi". Don Basset, nel ringraziare tutti i presenti per il riconoscimento ricevuto. Ha voluto dedicarlo a Don Bosco quale "fonte di energia e di fede per l'attività spirituale di ognuno dei 35 sacerdoti presenti nel Colle".

distretto 1081a3

Innovare, comunicare, capire: la strada per crescere**

Fermo restando l'obiettivo dell'"Innovazione" quale presupposto indispensabile per rivitalizzare l'Associazione e crescere con soddisfazione, durante l'Assemblea di Apertura, il Governatore Giuseppe Bottino ha richiamato all'attenzione di tutti il concetto della sobrietà. "Cerchiamo di abbassare i toni" ha detto "e concentriamo nei Services il nostro impegno". Un impegno attivo che va gestito in prima persona "non più Services conto terzi" ha sottolineato Bottino "dobbiamo certificare ciò che facciamo, essere responsabili dall'inizio alla fine. Le scelte dovranno rispondere ai requisiti di trasparenza nei confronti dei nostri Soci affinché si sappia con chiarezza qual è la destinazione dei nostri soldi". E se tra i cavalli di battaglia di Bottino primeggia la "comunicazione", individuata tra gli elementi essenziali per meglio operare e farlo con maggiore soddisfazione, non poteva mancare un accenno anche alla Rivista Interdistrettuale che, utilizzando una metafora, ha detto "negli ultimi tempi ha preso uno scivolone" e, per questo "dobbiamo impegnarci affinché cambi faccia". Certo è che il lavoro da svolgere durante il corrente anno sociale, complessivamente, sarà molto e non sempre di facile realizzazione. "Tutti ci siamo resi conto che ci aspetta un anno molto difficile" ha detto il Governatore Bottino, "la crisi è reale e le difficoltà economiche possono spingere gli individui a operare scelte discutibili anche sul piano etico. Noi Lions dobbiamo essere attenti e sensibili nel cogliere i segnali di sofferenza intorno a noi e, se necessario, a rivedere il nostro modo di fare Services. Affinché i nostri interventi siano più efficaci" ha proseguito, "sarà determinante saper scegliere fra le istanze, individuando quelle più urgenti e, quindi, degne del nostro generoso intervento; il tutto, guardando prioritariamente alle Comunità in cui viviamo". Durante l'anno

sociale di Bottino, verranno poi favoriti e stimolati i contatti fra i Clubs ed i Soci, "l'obiettivo è facilitare, ovviamente, le attività di Service, ma anche stimolare l'amicizia, la conoscenza reciproca e la frequentazione fra tutti i Soci. Una rinvigorita fratellanza sarà il presupposto indispensabile affinché i nostri Clubs possano affrontare nuove sfide e costituire una presenza più incisiva nella nostra società" ha concluso Bottino, ricordando che "i Lions Clubs saranno baluardo di valori umani ed etici, oltre che di Services. Buon anno lionistico a noi tutti".

** a cura di Chiara Cane



distretto 1081a3

L'anno che verrà*

"... Ed ora Amici, apprestiamoci a dare avvio a questo nuovo anno Lionistico. E' un anno particolarmente importante e non perché è l'anno del Governatore Bottino, l'anno del rinnovamento e della concretezza, l'anno del dopo Moretti e delle sue visioni nazionali ed istituzionali. Questo è un anno importante perché rappresenta il quindicesimo dalla Costituzione del Distretto 1081a3, perché si è definitivamente conclusa la fase di assestamento e consolidamento ed è giunto il momento di dare avvio alla fase di arricchimento delle nostre potenzialità, di esternazione della nostra missione, di promozione delle nostre iniziative, in sintesi, è l'anno dell'Innovazione. In merito a ciò il nostro Governatore ha già dimostrato di avere le idee molto chiare, ha il diritto di divulgarle, di farle assimilare e di adoperarsi per il loro raggiungimento e noi tutti abbiamo il dovere di colla-



borare alla riuscita del suo programma, fornendogli il nostro contributo di pensieri e di esperienze. Affinché tutto questo si possa attuare è indispensabile che tutti, PDG, Officers, Soci si adoperino a risvegliare, stimolare, sviluppare il senso di appartenenza all'Associazione che deve caratterizzare la coscienza di ogni appartenente e l'attività dei Clubs e delle intere strutture Distrettuali. E' indispensabile condividere con sincerità e senza ipocrisia gli Scopi



distretto 1081a3

Sballo? No, grazie!

■ di Paolo Aubert Gambini

dell'Associazione ed accettare e perseguire i comportamenti stabiliti dal Codice Etico.

E' anche necessario che i singoli Clubs si occupino realmente, con azioni concrete, delle esigenze dei propri territori, poiché attraverso la loro partecipazione all'interesse del bene civico, sociale e morale delle proprie comunità si diano i più fulgidi esempi di appartenenza al Lions Clubs International.

Vorrei ricordare... che il senso di appartenenza dei Soci e dei Clubs rappresenta l'esatto contrario del concetto, ad alcuni tanto caro, di autonomia.

Qualunque benemerita azione che il singolo Socio od il suo Club pongono in essere deve sempre rappresentare il legame vivo e vitale che lega l'elemento periferico al nucleo centrale della nostra Organizzazione.

L'impegno che siamo chiamati ad assolvere per l'innovazione della nostra Associazione è primariamente quello di respingere qualunque concetto di autonomia che ci allontani dal raggiungimento delle finalità che perseguiamo.

Con l'augurio che Beppe raggiunga tutti gli obiettivi prefissati Vi saluto e Vi ringrazio per l'attenzione prestatami."

**tratto dall'intervento dell'IPDG Gimmi Moretti Alla XV Assemblea di Apertura*

QUARTO MJF PER GIMMI MORETTI

Un gruppo di Soci ha voluto riconoscere a Gianmario Moretti, a conclusione del suo anno di governatorato, l'apprezzamento per il suo impegno nel servizio, l'amicizia e la stima rafforzate dall'attività svolta insieme nel trascorso anno sociale, con l'attribuzione del Melvin Jones Fellow progressivo quattro, riconoscimento che lo pone come uno dei rappresentanti più eminenti della LCIF.



Paul Getty

Il Tema di Studio Nazionale ha un titolo che, a prima vista, incute un reverenziale timore per ampiezza e implicazioni degli argomenti: "Cambiamenti sociali e nuove forme di violenza: il bullismo, gli effetti dell'uso ed abuso di alcool tra i minori, lo stalking, il mobbing, la violenza verso i minori, la violenza domestica, la violenza verbale, la violenza come limitazione della libertà individuale".

Ad una seconda e più attenta lettura appaiono più chiare le intenzioni che vi sono sottese. E' un Service che si preoccupa del diffondersi della violenza nella nostra Società, in particolare, nel mondo giovanile. Rosario Marretta, DG del Distretto 1081b1 (Province di Varese, Como, Sondrio, Lecco, Monza e nord Milano) e Delegato al Tema di Studio Nazionale, in accordo con i Governatori degli atri Distretti, ha pensato di suddividere il Tema tra i vari Distretti. Ognuno si occuperà di uno degli aspetti del Tema Nazionale in modo da poter meglio approfondire i singoli argomenti e poter raccogliere, a fine anno sociale, i singoli contributi distrettuali in un documento o in una collana di singoli fascicoli. Il nostro DG Giuseppe Bottino, a conoscenza del Service che portiamo avanti ormai da più di un decennio sulla prevenzione di tabagismo, alcol e droga in età giovanile, mi ha affidato la partita. La nostra squadra è formata da Remo Angelino, Marco Gennaro e dal sottoscritto. Obiettivo: far conoscere i pericoli di fumo, alcol e droga.

A chi è rivolto: allievi delle classi terza media.

Come: incontri con gli allievi con il supporto di un CD in power point, disponibile a quanti ne faranno richiesta, e successivo concorso a premi dal titolo "Crea un poster per informare i tuoi amici sui pericoli di fumo, alcol e droga".



distretto 1081a3

Giovani: cosa facciamo?

■ di Denys Panizzolo*

Sai quanto il tuo Club investe sui giovani?
Secondo le statistiche stilate dalla Sede Centrale per gli anni 2007 e 2008, il 22% delle attività svolte dai Lions a livello internazionale è dedicato ai giovani, che sono "opportunità per i Lions e per la Società di oggi e di domani".
Con facilità si identificano e realizzano Services dedicati all'infanzia o agli anziani, ma spesso ci si dimentica dei giovani, oppure si pensa che per dedicarsi ad essi sia sufficiente sponsorizzare un Leo Club e riconoscere in questi, per affinità di interessi ed età, la competenza sul mondo giovanile.
In una Società in cui si delega alla televisione e ai media il compito di educare le giovani generazioni con l'identificazione in ideali fatui e voluttuosi, con modelli puramente legati all'estetica, al successo e all'arrivismo sociale, forse è doveroso che noi Lions ci facciamo portatori presso i giovani dei valori che condividiamo e professiamo nel Codice e nell'Etica lionistica. Il modo più semplice per rendere manifesta la nostra "scelta di vita" è dedicare al mondo giovanile un numero maggiore di attività che vadano oltre i lodevoli impegni "istituzionali" previsti dal Programma Giovani del Lions International: Concorso Poster per la Pace, Lions Quest, Campi Lions e Scambi Giovanili.
L'invito che formulo a me stesso ed a tutti voi è di provare a dedicare tempo e denaro per realizzare Services che si rivolgono direttamente al mondo giovanile al fine di comunicare e promuovere i valori morali, sociali ed etici che devono essere patrimonio di ogni singola persona; altra strada potrebbe essere quella di promulgare modelli di vita che contribuiscano direttamente, con la loro imitazione, allo sviluppo della comunità. Siamo forse l'unica organizzazione che, essendo senza legami religiosi o politici, può permettersi di offrire mes-

saggi neutri e non faziosi. Non è compito dei Lions educare le nuove generazioni, ma contribuire al loro miglioramento sì, così come partecipare alla formazione di futuri Leaders che possano domani garantirci un mondo migliore e più giusto e del quale potremmo godere tutti. Per migliorare la Società in cui vivremo domani, dobbiamo scendere in campo oggi senza

lasciare questo compito solo alle famiglie, alla scuola o agli enti religiosi.

*Coordinatore Comitato Giovani
1081a3

distretto 1081a3

Un "olè" contro la fame nel mondo

A fine giugno, nell'ambito del Service Nazionale contro la fame nel mondo, si è svolto presso il "Billabong" di Camporosso Mare una serata benefica, ispirata alla Spagna: dall'atmosfera al menù, dallo spettacolo di ballerini al complesso musicale, tutto di ispirazione rigorosamente iberica. Tutto ciò potrebbe far pensare ad una serata alla quale hanno partecipato dei professionisti, intervenuti per allietare con professionalità, estro e quant'altro gli intervenuti.
Invece è stata una serata fatta "in casa" con la partecipazione di artisti improvvisati: per l'occasione "spagnoli" ma di etnia puramente "lionistica", che già in passato si erano esibiti in altri spettacoli. Questi artisti, poco spagnoli ma molto Lions, si sono entusiasticamente gettati nell'impresa di divertire e coinvolgere i numerosissimi intervenuti, tutti rigorosamente paganti, nello spirito della serata. Raccogliere fondi per la lotta alla fame nel mondo. È finita con la raccolta di 1500,00 Euro. Anche stavolta, la sapiente regia del Past Presidente Oriana Ragazzo, coadiuvata dal Presidente Pier Paolo Gandolfi, ha fatto centro. Dopo una cena a base di paella, sangria, cerveza e bocadillos, Soci, amici e ospiti dei Soci si sono trasferiti in pista e un gruppo "simile" ai Gipsy King, con costumi autenticamente spagnoli, ha intonato un improbabile "Bamboleo", seguito da ballerine che hanno coinvolto i malcapitati musicisti in danze di una certa leggiadria. Fortunatamente il numeroso pubblico li ha presto sostituiti lanciandosi in balli, sulle note di autentica musica spagnola, sapientemente mixata dall'unico semiprofessionista della serata, il disc jockey. Il risultato finale è stato una bella serata, nata per caso ma organizzata con grande passione per sottolineare il sentimento di fraternità e di spirito lionistico di fronte ad argomenti talvolta più grandi della nostra comprensione ma che vengono affrontati con semplicità, forse in modo dilettesco e fortunoso, ma sempre con grande spirito di servizio. È stata una serata coinvolgente, che ha visto il Presidente Gandolfi ringraziare tutti i partecipanti, Soci e non, che hanno garantito la riuscita della raccolta a favore del Service Nazionale e l'intervento commosso, non poteva essere diverso visto il successo raggiunto, del Past Presidente Oriana Ragazzo.

GRAZIE a tutti, artisti, Soci e amici per il vostro contributo!



distretto 1081a3

I Lions, la luna e l'Abruzzo

■ di F.M.Z.

Se tre amici, Soci di tre Clubs Lions diversi ma confinanti, avvocati che al mattino in aula contendono ed al pomeriggio in studio transano, divengono contemporaneamente Presidenti dei loro rispettivi Clubs, le prospettive sono due: o competono tra loro anche nell'Associazione, o concordano programmi comuni e li realizzano insieme, magari divertendosi e facendo divertire.

La scelta è stata immediata, scontata, logica, e così i Presidenti Incoming dei Clubs Alassio Baia del Sole, Monica, Albenga Host, Franco, e Loano Doria, Giorgio, già alla fine dello scorso anno sociale avevano messo giù la bozza di un programma comune che, con il passare delle settimane, andava intensificandosi invece che assottigliarsi all'apparire delle prime difficoltà.

E visto che chi ben comincia poi continua ancora meglio, tempo 15 giorni dall'insediamento hanno organizzato una super festa in spiaggia, ristorante e discoteca (o ristorante spiaggia discoteca: insomma un caratteristico locale arabeggiante che si definisce lounge beach!) aperto a tutti i Soci Lions e Leo del Distretto e loro amici tramite un invito diffuso anche dal sito distrettuale.

E per esorcizzare il rischio che da sempre assilla i Latin Lovers rivieraschi all'inizio della stagione degli amori, si è preteso che tutti andassero "in bianco" ad aspettare insieme che comparisse la Luna. Si era, infatti, in prossimità del 40° anniversario dello sbarco sulla stessa ma assolutamente nulla di tecnologico o commemorativo era nello spirito degli organizzatori, talché il Presidente Zunino, nel suo benvenuto quale padrone di casa territorialmente competente, ha ricordato la Luna come ispiratrice di poeti, cantanti, compositori ed anche patrioti. In trecento, più o meno giovani ma tutti forti dell'entusiasmo di divertirsi, hanno raccolto l'invito e, dopo un ricco buffet satisfac-



torio anche delle bramose fauci Leo, si sono dati alle danze con sottofondi musicali che accontentassero le esigenze nostalgiche o attuali di tutti. I trecento erano provenienti da oltre una dozzina di diversi Clubs ed anche da altri Distretti, come il PDG Bengio arrivato giusto in tempo per acquistare il biglietto vincente della lotteria e portarsi in Côte Azur un fiammante orologio à la page. Il tutto mentre i tre Tesorieri - vampiri dei Clubs, agevolati dal tardare della Luna, si compiacevano dell'incasso e del ricavato a favore degli sfortunati connazionali abruzzesi.

Erano bellissimi i Leo, oltre 40, commoventi per noi che li ammiravamo divertirsi, ballare in spiaggia, ridere, scherzare, sfotterci, inseguirsi e buttarsi a mare, senza accorgerci che anche noi attempati Lions ci stavamo divertendo, ballando chi sui tavoli e chi sulla terrazza, scherzando, giocando, conoscendoci tra nuovi e riconoscendoci tra... già conosciuti. Solo l'attenersi all'ordine di astenersi dal buttare a mare le donne, imposto con difficoltà ai più facinosi tra i Lions, ci distingueva dai Leo, cui la superba classe delle nostre dame pareggiava la facile ma strepitosa beltà delle loro fanciulle. Poi, alle due del mattino, è comparsa Lei, la Regina del cielo, la Principessa che apre le

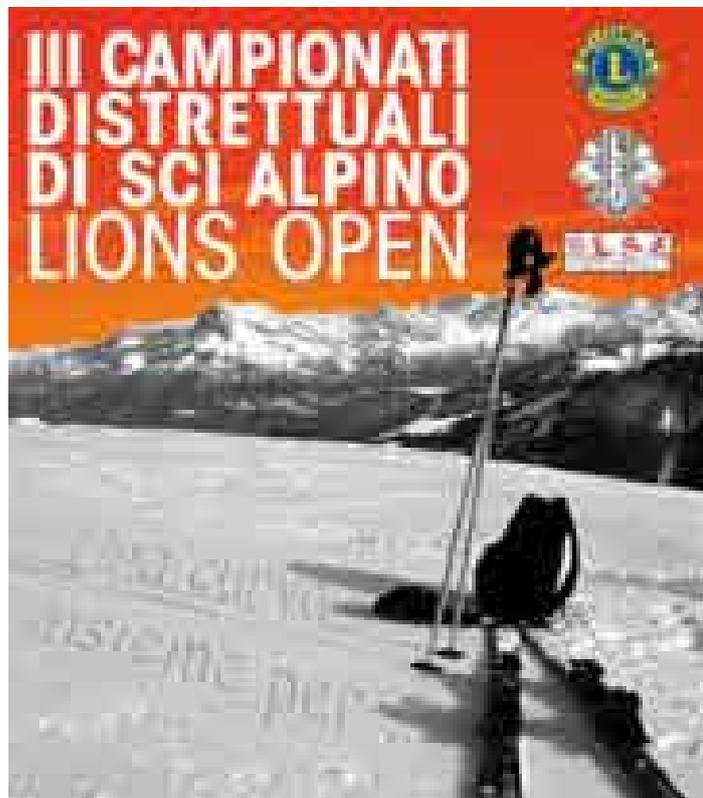
tenebre, colei che, come tutte le belle donne, non sai mai quando arriva, quanto si trattiene, quanto si offrirà, quanto sarà sorridente o offuscata, se si gira verso te o un altro. Così ognuno ha preso per mano il proprio partner ed ha espresso un desiderio, rimasto segreto quale condizione di avveramento; ma uno tutti insieme lo avevamo: che il piacere di conoscerci, frequentarci, divertirvi e giocare, accomuni di più i nostri Clubs, troppo spesso chiusi e tetragoni alle possibilità di apertura, e sia da collante alla attività di servizio verso gli altri. Che non esclude anche verso noi stessi. Per inciso: il mattino dopo eravamo tutti convocati per visitare in esclusiva l'appena inaugurato Museo del Piatto Blu, vanto di Albenga in aggiunta al suo stupendo Centro Storico con i Musei Diocesano, Navale e Paleontologico. Solo in 20 hanno raccolto le energie necessarie e partecipato all'evento culturale. Va beh, era estate, eravamo stanchi ed il vermentino si riverbera sino al mattino, era giorno lavorativo ma sussiste il dubbio che qualche lavativo preferisca cogliere, potendo scegliere tra le due, l'occasione di divertimento. Detto tra noi, perché in pochi avrete letto sino qui: tornerò presto ad essere Socio qualunque e tra le mille sigle che nell'annuario seguono il mio nominativo, comparirà: lavat...!



distretto 1081a3

Sciare con "Freewhite"

■ di R.S.



I Lions Club Mondovì-Monregalese, in collaborazione col Distretto 1081a3, con il DG Beppe Bottino e i Lions Clubs della 1ª Circoscrizione - Zona D, organizza la Terza Edizione dei "Campionati Distrettuali di Sci Alpino - Lions Open" che si svolgerà a Prato Nevoso (Cuneo) il 31 gennaio 2010. La gara vuole essere un momento di incontro e di attenzione per far conoscere l'Associazione "Freewhite", che nella stazione invernale del Monregalese ha una Sezione, fondata nella passata stagione invernale. Proprio in tale occasione il Lions Club Mondovì-Monregalese regalò uno speciale "uniski" per permettere l'inizio dei corsi di sci a molti diversamente abili.

L'Associazione "Freewhite" è nata nel 2004 a Sestriere da un'idea di Gianfranco Martin, Medaglia d'Argento ai Giochi Olimpici di Albertville '92, che, avvicinandosi allo Sport Disabili nel 1999, dopo aver guidato la squadra nazionale verso i Giochi Paralimpici di Torino 2006, ha voluto creare un sodalizio promotore dello "Sport per Tutti". Sport inteso come strumento

di integrazione ed aggregazione sociale, con evidenti funzioni educative e riabilitative.

La nuova Sezione di Prato Nevoso mette a disposizione degli utenti interessati del Basso Piemonte e della Liguria la professionalità di uno staff altamente qualificato, permettendo l'avvicinamento allo sci alpino di soggetti disabili. Responsabile della Sezione è Simona Bonavita, maestra di sci con anni di esperienza nel settore, Formatore per l'insegnamento ai disabili del Collegio Regionale Maestri di Sci del Piemonte nonché Atleta Guida certificata dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) per sciatori non vedenti. "Freewhite" si rivolge a tutte le disabilità: fisiche (paraplegie, tetraplegie, emiplegie, amputazioni, ecc.); sensoriali (ipo e non vedenti) e intellettuale-relazionali (Autismo, sindrome di Down, ecc.).

Per informazioni: Comitato Sanità Salute Sport - Responsabile Sci: Luigi Ghiazza - Via Boves, 11 12084 Mondovì (Cuneo) - cell: 335.6933114; mail: ghiazza.g@sgmutensilerie.it

distretto 1081a3

Veleggiare, comunque



All'inizio di settembre i Lions Clubs Imperia La Torre e Riva-Santo Stefano-Golfo delle Torri hanno ospitato alcuni disabili provenienti da Australia, Ungheria, Olanda e Portogallo, che stanno compiendo un Tour mondiale per dimostrare a tutti, ed ai disabili come loro in primis, come si può andar per mare anche con gravi handicap. Pensate che una delle persone maggiormente impegnate in questo Tour, pur non potendo muovere né braccia né gambe, "guida" la sua carrozzella (e la barca a vela opportunamente attrezzata) con il mento! Il messaggio di queste persone è, dunque, un messaggio di speranza e incrollabile ottimismo. Le dimostrazioni si sono svolte nello specchio acqueo antistante la parte terminale del molo lungo di Porto Maurizio, e vi hanno assistito numerosissime persone. Degno di nota l'entusiasmo con cui i ragazzi dell'Anfass imperiese hanno accettato l'invito, imparando in pochi minuti a "pilotare" le vele.



distretto 1081a3

Ai velisti speciali una Coppa Speciale

■ di T.M.



Nell'ambito del decennale impegno il Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia" ha organizzato il Service "MICRO & MACRO Design Ceramica Albisola" che segue l'esperienza precedente de "Le Madonnette" nella quale Artisti di fama internazionale come Ugo Nespolo, Emanuele Luzzati, Alfredo Sosabravo e tanti altri si erano confrontati con la ceramica creando opere di straordinaria bellezza. Nel Service "MICRO & MACRO Design Ceramica Albisola" l'attenzione si è spostata alla produzione ceramica legata al design con la finalità, tra l'altro, di raccogliere fondi per un'altra iniziativa di servizio: il "Polo Nautico per tutti" di Savona. Il Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia" ha dunque chiamato l'Architetto Roberto Giannotti a disegnare un oggetto in ceramica, poi prodotto dalla Manifattura "Giuseppe Mazzotti 1903" in una tiratura numerata e limitata a 100 esemplari. Tale oggetto è messo a disposizione di collezionisti e amici Lions che potranno acquisirlo con

un contributo di 150,00 Euro. Il ricavato andrà a sostenere, come accennato, il Polo Nautico per Tutti che promuove lo sport velico per i disabili in collaborazione con Assonautica Savona, Autorità Portuale di Savona, Comitato Italiano Paralimpico, Lega Navale di Savona, Mare Forza Dieci - Provincia di Savona, Unità Spinale Ospedale S. Corona. La particolarità di questo Service legato alla ceramica di Albisola sta anche nel fatto che la Coppa di Albisola verrà realizzata in grande formato: da qui il concetto "Micro & Macro", e collocata sulla Passeggiata degli Artisti sulle rive del Sansobbia. La "Coppa di Albisola" in ceramica policroma su smalto matt ha riscontrato un grande successo anche sulle riviste specializzate del settore ceramica, è stata esposta alla Galleria ConArte di Savona ed è ora disponibile per i collezionisti e per gli amici Lions, che potranno acquisirla contattando il Lions Club Alba Docilia scrivendo a segretario@lionsalbisola.it.



distretto 1081a3

Pinerolo a... quattro zampe



Si è tenuta venerdì 4 settembre nel Salone dedicato ad Umberto Agnelli, presso il Circolo Sociale di Pinerolo, la conferenza stampa organizzata dal nostro Club per la presentazione di "Pinerolo a quattro zampe", il calendario che ci accompagnerà nel corso del 2010.

Tredici splendidi cani, nel ruolo di "fotomodelli" ripresi dal fotografo pinerolese Remo Caffaro, posano in altrettanti angoli caratteristici di Pinerolo: un omaggio al ruolo importante svolto da questi fidati animali nella nostra vita quotidiana, ma anche il desiderio di valorizzare la nostra città e le sue bellezze architettoniche e paesaggistiche.

Il ricavato della distribuzione, a offerta, del calendario, come consuetudine, sarà destinato dal Club al finanziamento del Centro Addestramento "Servizio Nazionale Cani Guida per Ciechi - Onlus" di Limbiate fondato dai Lions italiani e che proprio quest'anno ha festeggiato il suo cinquantenario.

La conferenza stampa, inserita nelle iniziative collaterali della 33° Rassegna "Artigianato del Pinerolese", è stata anche l'occasione per ringraziare gli sponsor, i proprietari degli animali fotografati e tutti coloro che vorranno darci il loro prezioso contributo per il raggiungimento del nostro obiettivo.

Nei week end del 12/13 e 19/20 settembre, in occasione dei Concorsi Ippici Internazionale e Nazionale organizzati dalla Città di Pinerolo, il Pinerolo Acaja era inoltre presente con un apposito stand per la distribuzione del calendario. Lo stand ha riscosso un considerevole successo sia per quanto riguarda l'ammontare delle offerte ricevute, sia per la presenza di pubblico interessato alle attività del Lions Club International.

I prossimi appuntamenti nel week end dei Santi e a dicembre in occasione delle feste natalizie.

distretto 1081a3

Per te leggo io, con il Libro Parlato

■ di Paolo Gerbaldo



Serata di sensibilizzazione e di attenzione verso i non vedenti ed ipovedenti nei mesi scorsi a Saluzzo, con la presentazione del Progetto "Il libro parlato", promossa dal Lions Club Scarnafigi Piana del Varaita in collaborazione con il Lions Club Saluzzo-Savigliano, per offrire una nuova opportunità di lettura, alternativa a quella

tradizionale. La possibilità di utilizzare libri, i cui contenuti sono stati trasferiti su supporti audio, CD ed in formato Mp3, rappresenta dunque una nuova occasione per quel milione e oltre di disabili visivi, ipovedenti e dislessici presenti in Italia. Un progetto che si avvale anche della dotazione di un'audiobiblioteca che conta più di 7.500 titoli dai diversi generi, consultabile anche attraverso internet, per soddisfare esigenze ed interessi differenti. La serata è stata curata dal Lion Annie Barkhausen, responsabile del progetto per la Provincia di Cuneo, che ha ricordato "potranno usufruire di questa iniziativa direttamente al loro domicilio, tutte le Biblioteche comunali, le Case di Cura e di Riposo, ma anche i privati che ne facciano richiesta". Pronti sono scattati l'interesse e la disponibilità ad abbracciare l'iniziativa, da parte delle Biblioteche dei Comuni di Saluzzo e Moretta, oltre che dalle Case di Riposo di Saluzzo, Moretta, Scarnafigi, Verzuolo, Piasco, Revello, Savigliano e Marene. Per il cuneese sono stati richiesti alla Provincia ed alla Fondazione CRSaluzzo, patrocinio e sostegno all'iniziativa. Durante la serata sono intervenuti: Luca Mellano, rappresentante dell'Unione Italiana Ciechi e, Flavia Peirone, responsabile della Fidapa. Un progetto ambizioso e lusinghiero che merita di essere divulgato e attivato in maniera capillare sull'intero territorio nazionale.



distretto 1081a3

Vai in internet: troverai... un cane guida!

■ di Duccio Guidi



“Per avere delle buone idee bisogna porsi degli ottimi obiettivi”. E’ questo quanto hanno pensato i Soci del Lions Club Ventimiglia, nello scorso anno sociale guidati dal Presidente Amorosa, mentre cercavano un sistema per finanziare un cane guida per non vedenti addestrato dal Centro Cani Guida Lions di Limbiate. Un obiettivo certamente ambizioso, tenuto conto che un cane guida “finito” costa 12.000 Euro, più o meno quanto una utilitaria di media cilindrata. Per raggiungere questo scopo si è ricorsi ad un sistema abbastanza innovativo che utilizza un canale ormai presente in tutte le case e luoghi di lavoro: internet. E’ stato, infatti, creato un sito a cui si può accedere digitando www.pixeldog.org, composto da una griglia che ricopre l’immagine di un cane guida. Seguendo le istruzioni presenti nel sito è possibile occupare con un’immagine di propria scelta un certo numero di quadratini; passando con il mouse sui quadratini è possibile, inoltre, visualizzare un’ulteriore immagine ed un testo. Facendo click sui quadratini, infine, si può giungere, tramite un link, al proprio sito. Tutto questo in cambio di una donazione finalizzata all’acquisto di un cane guida. Prima di tutto abbiamo considerato l’obiettivo economico, ovvero raccogliere la cifra necessaria al finanziamento di un cane guida

che, se anche non è irrisoria non è certamente astronomica. Secondariamente, ma in realtà è l’aspetto più importante, abbiamo ritenuto che chiunque, anche casualmente, abbia incontrato un non vedente accompagnato dal suo cane sia rimasto colpito dall’aiuto, fisico e morale, che l’animale riesce a dare al suo padrone. Recarsi al Centro Cani Guida di Limbiate, lo sapete bene, è un’esperienza che rimane impressa nella memoria; per esempio, si può constatare come il cane si assuma completamente la responsabilità del suo padrone quando è tenuto con il cosiddetto “maniglione” e poi diventi un normalissimo animale di compagnia quando è tenuto con il guinzaglio perché, ad magari, il suo padrone è accompagnato da un normovedente. Nei primi mesi di attuazione di questa iniziativa ci si è resi conto che una certa difficoltà nella fruibilità del sito poteva nascere dal fatto che - al fine di garantire la massima sicurezza nel versamento delle donazioni - la procedura rischiava di risultare, soprattutto per chi non è particolarmente esperto di informatica, un pò “ostica”. Per questo abbiamo attivato un indirizzo email (info@pixeldog.org) ed una linea telefonica (3386439873), alla quale risponde un nostro Socio per fornire aiuto, informazioni e concordare

eventuali modalità alternative di adesione all’iniziativa (eccezionalmente potrà essere attiva la segreteria telefonica). I risultati sono andati oltre ogni più rosea previsione e da oggi, ne siamo certi, anche grazie al vostro aiuto sarà più facile raggiungere l’obiettivo prefissato.

distretto 1081a3

Sugar: una rondine venuta da lontano

■ di Duccio Guidi

“Una rondine non fa primavera”. Certo che no! Però rallegra i cuori con quell’annunciare il ritorno dei cieli sereni. La serata svoltasi presso la Golf House del Golf Club degli Ulivi, serata alla quale abbiamo assistito con un’intensa trepidazione e profonda commozione a fine maggio scorso, ben ricorda il volo delle prime rondini, così carico di gioia e speranze. Il viaggio di questa rondine parte da lontano: dal Natale 2007 quando, in occasione della Festa degli Auguri di quell’anno, durante la presidenza di Oriana Ragazzo, si era dato vita alla lotteria “Due occhi per chi non vede”. L’obiettivo finale era l’acquisto di un cane guida, opportunamente addestrato presso il Centro Lions di Limbiate, per accompagnare nella vita di ogni giorno, un non vedente. Il risultato conseguito fu qualcosa di incredibile: furono venduti quasi 50000 biglietti! Il ricavato, oltre 20.000 Euro, fu destinato sia all’acquisto del cane, per circa 12.000 Euro, sia alla partecipazione, molto corposa, alla CSFII quale nostro contributo alla lotta contro la cecità prevenibile e reversibile nel mondo.

Torniamo alla nostra rondine di primavera; finalmente il percorso addestrativo ha compiuto il suo iter e Sugar, un bellissimo "labrador", ha conseguito il suo "diploma". E' ufficialmente un "Cane Guida" pronto per raggiungere la sua destinazione finale. E' stato accolto nella casa di una famiglia di Tovo San Giacomo, circondata di affetto quasi fosse un nuovo figlio; Sugar, a sua volta, si è prontamente votato totalmente a Shadia, una ragazza di diciotto anni, non vedente dall'età di sei. Con questa serata al Golf Club degli Ulivi l'attuale Presidente, Pier Paolo Gandolfi, che tanto aveva collaborato con Oriana Ragazzo per arrivare a questo grande risultato, ha voluto annunciare, a nome del Lions Club Sanremo Host, l'arrivo di Sugar e, insieme alla Past Presidente presentarlo a tutti i Soci e amici intervenuti: occhi intelligenti e vigili, un muso simpatico, dolce e, allo stesso tempo, impertinente, un "amico per la pelle" che condividerà un cammino comune con qualcuno



meno fortunato di noi. La commozione è stata palpabile per tutta la serata; un sentito ringraziamento, semplice e carico di dignità, per il risultato conseguito è stato portato dai genitori di Shadia, che hanno voluto ricordare i tantissimi acquirenti dei biglietti della Lotteria, che con il loro contributo hanno permesso, unitamente allo spirito di servizio

dei Lions, il raggiungimento di questo grande traguardo. E questa rondine, partita da lontano, ha riempito il cielo di primavera dei colori della speranza e della gioia. Speranza di chi vede una nuova vita, più autonoma. Gioia di essere stati artefici di quella speranza.



boggio sola
utensili

C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 801284 / 813007 Fax 0131 813028
 Spazio Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222308
 C.so Alessandria 171 - 14100 Asti Tel 0141 470250 Fax 0141 274807
 E-mail: boggio.sola@tinemail.it - www.boggioutil.com

distretto 1081a3

Villanova - Rwanda: non solo un gemellaggio

■ di Giuliano Tezzo



Il giorno 7 novembre 2009 partiremo dall'Aeroporto di Milano per raggiungere Kigali, Capitale dello Stato del Rwanda. In una quindicina tra Soci e amici del Club di Villanova d'Asti saremo accolti dal Club di Kigali - Dojen, unico Club dello Stato africano, con cui, nella serata del 10 novembre, celebreremo il Gemellaggio. Il tutto è nato dal desiderio del nostro Socio Honoré Kamilindi, cittadino rwandese e da qualche tempo anche cittadino italiano, di farci conoscere la sua Nazione, nonché dalla spinta emotiva e organizzativa del Socio Luciano Longo che è già stato là e che con grande entusiasmo, ci ha raccontato di un luogo molto

bello sotto il profilo naturalistico e interessante per lo sviluppo politico ed economico che sta avendo. La Repubblica Presidenziale del Rwanda fra aprile e luglio del 1994 vide il precipitare di endemici contrasti tra le due etnie dominanti, Hutu e Tutsi, che in uno spaventoso bagno di sangue, causò quasi un milione di morti e più di due milioni di profughi. Oggi, con il passaggio del potere in mani moderate, il Paese ha avviato la propria ricostruzione, portando avanti un'attività politica e sociale intesa ad allontanare quei tragici eventi. Il Presidente del Club rwandese, Alphonse Kayranga Mukama, sarà ad accoglierci all'Aeroporto con le Autorità

locali che ci hanno promesso la loro presenza e offerto la propria disponibilità. Sono stati predisposti incontri ad alto livello, non solo lionistico ma anche istituzionale, attraverso i quali saranno avviati contatti di tipo collaborativo che potranno essere ulteriormente sviluppati in seguito. A questo proposito molto importante e significativa sarà la presenza tra noi del Governatore distrettuale, Giuseppe Bottino, che intende gettare le basi per un prossimo legame da stringere con il Distretto 409 che comprende i Clubs del Congo, del Rwanda e del Burundi. L'altro obiettivo, già citato, è quello di avviare rapporti di attiva collaborazione in settori, come l'agricoltura, l'artigianato e i servizi, che per il Rwanda sono in via di sviluppo e che, sia per noi che per loro, possono rappresentare buone opportunità di crescita. Sostituire ad azioni meramente caritatevoli atti di reciproco interesse innalza il livello del contributo che si può offrire, libera dalla dipendenza e ci può rendere veramente uniti e fratelli in un gemellaggio non solo ideale e formale (come ci ha insegnato, portando avanti il concetto di "Cittadinanza Umanitaria", il PID Ermanno Bocchini). Non nascondo, infine, che anche l'aspetto turistico potrà essere interessante anche perché diverso dalle mete più note. Il territorio del Rwanda occupa, nel cuore dell'Africa Equatoriale, una regione di alte terre con livello medio tra i 1200 e i 2000 m. s. l. m., determinando nel Paese un clima temperato, ritenuto uno dei più salubri di tutta l'Africa, che ha favorito l'insediamento umano e costituito, in certa misura, una difesa contro molte malattie epidemiche dell'Africa Equatoriale, fatto che spiega l'elevata densità della popolazione (270 ab/kmq). L'altopiano è solcato da una fitta rete di corsi d'acqua e di qui n si trovano le sorgenti del Nilo... ma di qui in poi vi sapremo dire!

Confronto dati Rwanda - Italia

Fonte (The World Factbook of CIA - Central Intelligence Agency)

| Dati | unità | Ruanda | Italia |
|----------------------------|-----------------------|--------|--------|
| Popolazione | milioni | 10,4 | 58,1 |
| Età media | anni | 18,7 | 43,3 |
| Popolazione <15 anni | % | 42 | 13,5 |
| PIL pro capite | \$ | 1.000 | 31.300 |
| Indice di fertilità | nati/donna | 5,25 | 1,3 |
| Casi di AIDS | ogni 100.000 abitanti | 280 | 40 |
| Telefoni fissi e cellulari | ogni 100 abitanti | 7 | 155 |



distretto 1081a3

Ali per il Kenya

■ di C.C.



Apertura del nuovo anno lionistico all'insegna dell'internazionalità per il Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato che, sostenendo il progetto umanitario "Ndege Ndogo" promosso e coordinato dalla Apende Onlus, in partnership con il Ministero della Salute del Governo Kenyota, sabato 12 settembre, presso l'aviosuperficie di Castelnuovo Don Bosco, ha consegnato parte della dotazione per la creazione di un network sanitario in Kenia. Si tratta di due ecografi professionali di differente utilizzo e provenienti dal Poliambulatorio Larc di Torino, ottenuti grazie all'interessamento del Lion Gianni Pugi del Club cocconatese. Il primo, l'ecografo portatile, è risultato ideale per i trasferimenti dei medici a bordo dei velivoli necessari per raggiungere i diversi villaggi nel territorio del Tharaka e, potrà venire utilizzato per uso indagine della mammella, dell'addome superiore ed inferiore, oltre che per una valutazione ginecologica di 1° grado. L'altro ecografo, invece, è di tipo multidisciplinare, è dotato di color doppler ed è utilizzato per la cardiologia, ginecologia ostetricia, nelle patologie muscolo tendinee, nei controlli vascolari, endocavitari ed indagini addominali e prostatiche. Ad integrazione e sostegno del Progetto umanitario, i Soci Tancredi Razzano e Loredana Arisio, titolari della ICP

e promotori dell'iniziativa, hanno donato il velivolo Savannah, indispensabile per garantire il servizio di assistenza sanitaria in luoghi altrimenti difficilmente raggiungibili. Ma l'intervento del Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato prosegue con la copertura economica del corso di formazione in Italia di un medico kenyota per il conseguimento dell'attestato di volo, indispensabile per pilotare l'aereo Savannah. Alla cerimonia di consegna, il Presidente del Lions Club sostenitore dell'iniziativa filantropica, Marco Roati, ha espresso l'orgoglio di appartenenza all'Associazione, i principi che animano lo spirito lionistico e la concretezza del progetto gestito in forma diretta. Accanto a lui erano presenti la Presidente di Apende (che in lingua swahili significa "esortazione ad amare") Vaira Vizio, il Governatore del Distretto 1081a3 Giuseppe Bottino, la Presidente della Provincia Maria Teresa Armosino, il Vicepresidente Giuseppe Cardona insieme agli Assessori Fulvio Brusa, Rosanna Valle e Marco Versè, il Sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Giorgio Musso, con i colleghi dei Comuni vicini ed il capitano dei carabinieri Dario Ragusa. Numerosi Soci e un folto pubblico hanno partecipato alla benedizione impartita dal Parroco di Castelnuovo Don Bosco Don Burzio al velivolo e alla strumentazione sanitaria.

Grande la soddisfazione dei Soci di Cocconato per la riuscita dell'iniziativa anche perché complessivamente il costo della donazione, del trasporto e della formazione si aggira indicativamente sui 90 mila euro.

distretto 1081a3

...e un arcobaleno

■ di Raffaele Sasso

Fra i Services che il Presidente del Lions Club Carrù-Dogliani, Michele Ajmone Cuneo, ha proposto nel corso del suo anno di presidenza, vi è il sostegno alla Comunità sorta a Kibokoni, in Kenya, realizzata con l'Associazione "Rainbow Community Care", di cui è referente, assieme al medico monregalese Enrico Ferreri. L'Associazione è una Onlus italiana (www.associazionerainbow.org) e in Kenya gestisce una Scuola Materna (durata: tre anni) ed una Elementare (durata: 5 + 3 anni), realizzate con aiuti di Enti, Associazioni e privati, che hanno permesso di costruire anche un nuovo Ospedale operativo dal novembre dello scorso anno. Attualmente sono oltre 850 i bambini che vivono nella "Community" e frequentano le scuole. In accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione del Kenya, si cerca di istituire tre anni di corsi professionali post-elementari. "A fianco di queste scuole - spiega Michele Ajmone Cuneo - è stato realizzato un orfanotrofio, resosi indispensabile per ospitare bambini abbandonati, orfani o inviati dal Governo per impossibilità di restare nelle famiglie di origine. Attualmente i piccoli ospiti sono una novantina... la prima battaglia da combattere è quella per l'eliminazione di due delle principali cause della povertà: la mancanza istruzione e la salute". L'Ospedale è dotato di una sala parto, camere di degenza, ambulatorio, consultorio familiare, laboratorio di analisi, una farmacia ed una camera operatoria per piccoli interventi. Intanto si sta studiando un'iniziativa di finanziamento a favore degli allievi che, concluso il triennio di scuola professionale, vorranno intraprendere un'attività autonoma. "Per fare questo - ha spiegato il presidente Cuneo - si dovrà pensare anche ad una struttura finanziaria di "micro-credito" così detta "Bank to the poor", in modo da poter continuare a sostenere la nuova attività dei ragazzi". Le risorse che il Lions Club Carrù-Dogliani ha riservato al progetto Rainbow proverranno da una serie di momenti dedicati: il primo è previsto nella serata di giovedì 3 dicembre con un concerto aperto al pubblico, avente per protagonista il chitarrista Corrado Cordoba.



LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO WWW.ANNIAZZURRI.IT OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESI: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

ALESSANDRIA
STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 348135

CASTELFERRO
VIA CARPENETO, 1
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)
TEL. 0131 710390

TONENGO D'ASTI
FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)
TEL. 0141 908181

CITTÀ DEL SOLE
REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)
TEL. 0161 967726

LA CORTE
VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)
TEL. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA
PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 0173 742560

VILLA FIORITA
VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7
12016 - PEVERAGNO (CN)
TEL. 0171 338151

VILLA SAN VINCENZO
VICOLO CAMPAGNA, 5
12030 SCARNAFIGI (CN)
TEL. 0175 274852

PALLADIO
VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)
TEL. 0322 498820

CARMAGNOLA
VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011 9722540

SANTENA
VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)
TEL. 011 94969111

VOLPIANO
VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)
TEL. 011 9826100

SAN LORENZO
VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)
TEL. 0163 835048

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TEL. 02 968771 - INFO@ANNIAZZURRI.IT - WWW.ANNIAZZURRI.IT

distretto 1081a3

L'estate porta... la prevenzione

■ di Roberto Ranaldo

Domenica 26 Luglio e domenica 2 Agosto u.s. si sono svolte a Villanova d'Albenga in Piazza Mazzini due importanti incontri con la gente organizzati dal Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlanda. Il primo ha riguardato il controllo oculistico gratuito a prevenzione del glaucoma; il secondo ha interessato più specificatamente la popolazione femminile in quanto si è trattato della prevenzione dell'osteoporosi. Il riscontro tra la popolazione è stato molto positivo: circa 150 esami sono stati eseguiti dai medici che, volontariamente, hanno dedicato ai due Services Lions parte del loro tempo libero domenicale.

L'obiettivo delle iniziative è stato duplice. In primo luogo si è cercato di sensibilizzare la popolazione nei confronti delle due patologie in oggetto, nei confronti delle quali, se riconosciute con tempestività, possono, eseguiti esami più approfonditi, essere adottate terapie adeguate e la patologia può essere controllata o ridotta, se non addirittura arrestata nella sua progressione. Il secondo obiettivo, non meno importante, è stato quello di far conoscere ai più, gli alti valori sociali, e non solo, dell'Associazione Lions in... "diretta"! Da molti anni, infatti, il Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlanda, fondato oltre vent'anni fa' proprio a Villanova, sta percorrendo questa strada, attivandosi tra la gente e realizzando con essa Services sociali e culturali atti a cancellare quell'alone di élite o di preclusione che più volte ha penalizzato nel passato l'Associazione Lions. Solo con l'attenzione ai bisogni che man mano si evidenziano sul territorio di competenza (Villanova d'Albenga, Garlanda e Casanova Lerrone) il Club è riuscito a "dialogare" con le Autorità locali e le numerose Associazioni che vi operano, ma soprattutto è riuscito ad ottenere stima e fiducia di chi qui vive e lavora. Ciò non è poca cosa, se si pensa a quanto individualismo oggi caratterizza



la nostra Società! I Services appena descritti hanno visto la partecipazione di numerosi Soci del Club e sono stati resi possibili grazie alla compartecipazione dell'Amministrazione Comunale e della P.A. Croce Bianca di Villanova d'Albenga.

Da non dimenticare, inoltre, l'iniziativa della "Raccolta degli occhiali usati" che ha preso il via quest'estate e si protrarrà per tutto l'autunno. Gli occhiali raccolti, riordinati e riclassificati, verranno destinati ad una Missione del Centro Africa.

distretto 1081a3

Osteoporosi: 4x50

■ di M.B.

Sul solettone di Piazza Colombo si è tenuta una mattinata di prevenzione. Qui, infatti, il Sanremo Matutia ha organizzato uno Screening sull'Osteoporosi, malattia dello scheletro che espone il paziente a un maggior rischio di fratture; l'Osteoporosi, purtroppo, non fa distinzione di sesso: tuttavia è ormai ampiamente noto come più a rischio siano le donne. Con il supporto di una autoambulanza, messa a disposizione dalla CRI, il Lion Dottor Claudio Muia in sole quattro ore ha effettuato più di cinquanta esami con l'aiuto di un apparecchio fornitoci dalla Dott.ssa Senia Seno basato sugli "ultrasuoni" e utilizzato nella diagnostica di tale patologia. L'esame consiste nel controllo della densitometria a livello calcaneare al fine di prevenire l'in-

sorgenza della progressiva decalcificazione ed incorrere, così, in fratture femorali e vertebrali ad esito variamente invalidante oltre che doloroso.

Numerosi i Soci del Matutia presenti, tra cui il Presidente Revello e tante Socie che si sono rese disponibili: la manovalanza non è certo mancata! E la Solidarietà "portata in piazza" ha, ancora una volta, permesso di avvicinare persone con problemi e sintomatologie diverse offrendo loro un piccolo aiuto.

Il presidente unitamente ai suoi Soci sente il dovere di ringraziare il presidente della CRI Vincenzo Palmero per la disponibilità che ci ha permesso l'effettuazione di un esame così utile per la salute di tanti.



distretto 1081a3

Arte cura arte e crea cultura

■ di Mauro Bianchi



Sabato 8 agosto, alle ore 21, sui bastioni della fortezza del Priamar a Savona, il Lions Club Savona Torretta ha presentato la Ventiseiesima Edizione del Piatto dell'Estate, il noto Service dedicato all'Arte e alla cultura. I novanta piatti, tutti pezzi unici, sono stati dipinti dal Maestro Giuliano Ottaviani. Il noto Artista ha creato novanta capolavori ispirandosi alle sue origini e esperienze di vita; in un tripudio di colori calli veneziane, muri umbri, suonatori di jazz e cavalli rampanti fanno bella mostra di sé, quasi imprigionati dalla circonferenza del piatto.

Il Club destinerà i contributi raccolti a restauri sul territorio e Borse di Studio destinate ai migliori laureati del Campus Universitario savonese.

La presentazione de "Il Piatto dell'Estate", appuntamento ormai "storico" per gli affezionati collezionisti savonesi e non solo, è stato ulteriormente valorizzata da una inattesa performance che l'Artista ha regalato al Club e a tutti presenti.

Al termine della serata, infatti, sulla musica eseguita dal Lion Loris Orlando, del Lions Club Savona Priamar, il Maestro Ottaviani, accompagnato dalla moglie e con la supervisione della figlioletta, ha dipinto due tele esibendosi in una prestazione di altissimo livello emozionale.

Musica classica ed immagini: una specialissima e forse inedita jam session e sullo sfondo le luci e le ombre del Priamar. Chi c'era, tanti fra Lions e no, ha portato a casa un vivido ricordo della serata presentata dal Presidente Paolo Prefumo e dal Critico Roberto Gianotti. Anche i due pannelli dipinti, sono stati donati al Club che troverà modo di farne un Service.

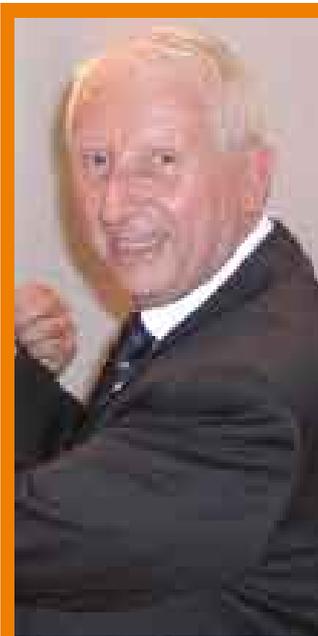
distretto 1081a3

Note... per un restauro

■ di C.C.

"Piccole gemme della grande musica" è stato il titolo dell'ultima esecuzione organistica del Maestro Roberto Cognazzo, svoltasi lo scorso 18 settembre, presso la Parrocchiale di Cocconato, in occasione dell'apertura ufficiale dell'anno lionistico del locale Lions Club. Tra esecutore, strumento e repertorio si è da subito creata un'intensa alchimia e da ciò è scaturito un concerto fra i più applauditi. Fedele al suo stile, il Maestro Cognazzo ha proposto ai presenti la formula del concerto-conferenza: i brani di Mozart, Rossini, Bocchieri, Donizetti, Bellini, Verdi, Mascagni, Puccini, Tchaikovsky, Grieg e Suppé eseguiti sono stati man mano presentati, in maniera piacevole e brillante, inquadrandoli nel periodo storico di composizione, presentandone l'autore, l'opera da cui eventualmente erano tratti, le principali caratteristiche interpretative. Questo ha permesso a tutti di apprezzare pienamente le successive esecuzioni e, forse, di scoprire qualche cosa di nuovo. Perché la musica non è solo note ma anche storia, persone, aneddoti. Che il Maestro Cognazzo permette di scoprire. Ancora una volta Roberto Cognazzo ha dimostrato come l'organo, "strumento camaleonte", sappia vestire con superlativa versatilità i diversi abiti musicali, ovvero i differenti generi, fino a racchiudere in un unico strumento, un'intera orchestra. Un modo originale per apprezzare, attraverso l'insolito utilizzo dell'organo, un repertorio che, pur esulando dal sacro, racchiude grandi opere di altrettanto grandi compositori tra Settecento ed Ottocento. A dare il benvenuto ai presenti, il Presidente del Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato Marco Rotati che ha assicurato maggiore attenzione e realizzazione di Services sul territorio, aprendo altresì la porta a nuove proposte di ingresso Soci. Il ricavato, ad offerta, della serata è andato alla Parrocchia per sostenere il completamento dei lavori di restauro della Chiesa di Cocconato.

COMMOSSO SALUTO A STEFANO GOBBI



Il Lions Club Imperia La Torre ha tenuto la prima riunione operativa dell'anno sociale 2009/2010 dedicando la seduta inaugurale al ricordo di Gabriele Gobbi, uno dei suoi Soci Fondatori recentemente scomparso. Il Presidente Remo Alberti ha informato che quanto prima verrà intitolato un Service di beneficenza a Gabriele, mentre il figlio Stefano, anche lui Lions, ha tratteggiato un commosso ricordo della figura paterna.

Gabriele Gobbi, Commercialista molto noto e stimato, era una delle "colonne portanti" del Club, punto di riferimento per tutti i Soci, insignito della "Melvin Jones Fellow". Era stato anche l'artefice del gemellaggio con il Club francese di Cagnes Les Vallées, e si prodigava per stringere sempre più i rapporti di amicizia con i fratelli transalpini. Anche una Delegazione francese ha voluto porgergli omaggio.



distretto 1081a3 Internet e minori

■ di R.S.

Nel corso di una breve quanto significativa cerimonia, svoltasi nella Sala del Consiglio del Castello della Banca "Alpi Marittime", il Lions Club Carrù-Dogliani ha consegnato agli Istituti Comprensivi delle due località, il volumetto contenente gli Atti del Convegno "Adolescenti oggi: crescere fra mondo reale e mondo virtuale" svoltosi due anni fa, per iniziativa dello stesso Club, della BAM e della Fondazione Alpi Marittime Onlus, all'incontro hanno partecipato il Presidente Michele Ajmone Cuneo, i Past President Raffaele Sasso e Romana Gaiero, il PDG Fausto Vinay, il RC della 1ª Circostrizione Dante Degiovanni, lo ZC Giorgio Fossati oltre al Coordinatore delle Iniziative Giovani Denys Panizzolo, Samuele Crosetti in rappresentanza del Leo Club locale, per l'Ufficio Scolastico Provinciale. Il vicario del Reggente, Laura Sordello, oltre ad un folto gruppo di Soci.

Per la BAM ha fatto gli onori di casa, il Vice presidente, Domenico Massimino. "Se questa iniziativa è stata attuata - ha commentato l'Officer Distrettuale Raffaele Sasso, fra i promotori del Convegno - è stato grazie alla collaborazione con la BAM. Sul tema proposto si è registrata grande attenzione, stante la levatura dei Relatori, che non solo hanno saputo trattare l'argomento secondo le proprie competenze, ma hanno permesso di capire situazioni e comportamenti giovanili e adolescenziali, spesso incomprensibili a genitori e insegnanti".

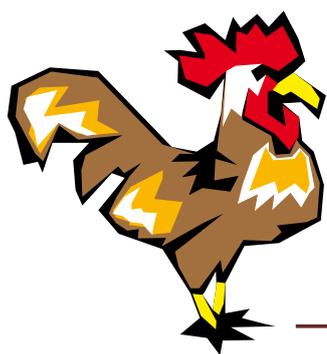
Parole di plauso sono venute anche dal Vice presidente Massimino, che ha ricordato come la BAM, nel festeggiare i 110 anni di fondazione, ponga un'attenzione sempre maggiore al territorio, avviando nuove collaborazioni con Enti ed Associazioni che vi operano e sostenendo iniziative rivolte soprattutto a giovani ed anziani. Interessanti, infine gli interventi della Dott.ssa Laura Sordello e del Prof. Edoardo Ambrassa, con l'augurio, di entrambi, per una maggiore collaborazione fra Scuola e famiglie. I volumetti sono stati, poi, consegnati, da parte delle competenti Direzioni Didattiche, a tutti gli Insegnanti in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico.

distretto 1081a3 Pinocchio e il (Fondo) Leone



Sul finire dello scorso anno sociale, al Teatro Cavour di Imperia, oltre sessanta attori si sono esibiti nel Musical

"Pinocchio", una libera trasposizione della famosa fiaba di Collodi, con la regia di Sandro Manera e la direzione musicale di Irene D'Arcangelo. L'occasione è stata fornita dal Lions Club Imperia La Torre, che ha trovato nel "Fondo Leone" una perfetta rispondenza di intenti nello spirito di solidarietà che anima entrambi. Il ricavato della serata è stato infatti interamente destinato ad opere di beneficenza e aiuto concreto a chi si trova in difficoltà. Il Fondo "Daniele Leone", nato nel 1993, opera per sostenere umanamente ed economicamente le persone, le famiglie e i gruppi che si trovano in situazioni di grave disagio e bisogno, con particolare attenzioni ai casi di sofferenza fisica e morale. "Il successo ottenuto in precedenti esibizioni - afferma il Presidente del Lions Club Imperia La Torre - è stato travolgente, al punto che molte persone non erano riuscite ad assistere allo spettacolo. Anche per questo i Lions hanno scelto di affiancare il Fondo Leone per consentirgli di mettere nuovamente in scena il Musical".



Agriturismo del "GALLO"

Strada Tetti Grella, 130 - VINOVO (TO)

*Gradita la prenotazione
Tel. 011.9652530 - Cell. 335.1351675
E-mail: agriturismodelgallo@alice.it*

Oltre a mangiare, da noi puoi anche pernottare



distretto 1081a3

Lions e Leo di Bra: cheese!

■ di R.C.

Quando un anglofono si mette di fronte ad una macchina fotografica, per simulare un sorriso dice: cheese! Quando si chiede a un Braidese qual è la più conosciuta Manifestazione cittadina questi immediatamente pensa a CHEESE, Rassegna biennale dei formaggi di tutto il mondo che attira a Bra espositori e visitatori non solo dall'Italia ma dal mondo intero. Il Lionismo si lamenta spesso tra sé e sé della scarsa visibilità esterna dell'Associazione. Ci vuole pubblicità e una presenza riconoscibile e riconosciuta verso l'area di riferimento che dica: ci siamo! Non siamo produttori di formaggi, ma quest'anno abbiamo pensato di "esporre il Lions" a Cheese. Come? Con la nostra presenza all'interno della "Gran Sala del Formaggio" dove i visitatori si incontrano, assaggiano, guardano e si fanno guardare. Ecco quindi che ci siamo mischiati ai visitatori, riconoscibili con le nostre felpe che ci identificano come appartenenti all'Associazione, in gruppo

compatto e quindi ben visibili. Non è stato un Service, non voleva esserlo e, anzi, forse molti Lions penseranno che non è questo il modo giusto per metterci "in vista". Ma l'esperimento era doveroso e l'impatto di una trentina di persone, vestiti tutti con la felpe (blu e gialla per i Lions, bianca e rossa per i Leo con i nomi dei Clubs e i rispettivi loghi) non è passato inosservato. Mentre viviamo un momento importante di aggregazione fra i Clubs cittadini, tutti insieme vinciamo l'istintiva ritrosia di presentarci in pubblico con un grosso stemma dell'Associazione. E proprio quel grosso



stemma stimola la curiosità di chi ti incontra. Lo spinge a fare domande, e noi possiamo far conoscere positivamente (se saremo bravi a rispondere!) noi e la nostra Associazione. Si fa proselitismo anche facendoci vedere in mezzo alle manifestazioni delle nostre belle città, non importa se non ne siamo i promotori, purché siamo riconoscibili e... numerosi.



ManEco S.R.L.



**Operiamo nel campo dei servizi ambientali alle imprese
ci poniamo come obiettivo tutelare l'ambiente.
Siamo presenti su tutto il territorio nazionale
per fornirvi soluzioni complete, in tempi rapidi.**

Siamo strutturati in quattro "business unit":

- bonifiche ambientali: trasporto, smaltimento in discarica o in impianti di trattamento di terreni inquinati, supportate da analisi in loco con laboratorio mobile;
- gestione dei rifiuti industriali: trasporto, trattamento e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, pronto intervento in caso di sversamenti accidentali;
- manutenzione e controllo di serbatoi interrati e fuori terra: bonifica a gas free e rilascio di certificazione di garanzia di tenuta di serbatoi e tubazioni tramite prova SDT, controlli spessi metrici, risanamento con vetrificazione a singola o doppia parete;
- rimozione materiali contenenti amianto: censimento, redazione di Piani di Gestione e di Controllo, bonifica, rimozione, trasporto e smaltimento amianto.

Disponiamo di un centro di stoccaggio e recupero di rifiuti industriali presso la nostra sede.



Via B. Parodi, 39 • 16014 Ceranesi (GE) • tel. 010/781011 • fax 010/781262
info@maneco.it • www.maneco.it



distretto 1081a3

Tempo d'estate, valigie e promozione... turistica

■ di M.B.

Sul finire dello scorso anno sociale il Lions Club Sanremo Matutia in Intermeeting con il Bordighera Host ha ospitato all'Hotel Royal il Dottor Eugenio Magnani, Direttore Generale dell'ENIT nonché Responsabile per il Nord America della stessa Società. Dopo aver coordinato gli Uffici di Frontiera Enit di Ventimiglia, è stato Direttore dell'Ufficio di Londra dove ha rafforzato i rapporti fra gli Operatori dell'offerta turistica italiana e la domanda britannica e irlandese. L'Enit, Agenzia Nazionale del Turismo, è lo strumento primario per realizzare politiche di promozione dell'immagine turistica dell'Italia nel mondo e di supporto alla commercializzazione dei prodotti italiani in ambito comunitario ed internazionale.

Alla serata hanno partecipato il DG Gimmi Moretti con la signora Costanza, il Dottor Franco Amadeo, Assessore provinciale al Turismo, il Presidente Del Lions Bordighera Host Fresca Fantoni, il Presidente dello Skal Franco Gaiani con numerosi Soci il Presidente del Lion Club Sanremo Matutia Roberto Re-

vello, lo ZC Alessandra Solerio e numerosi Officers. Il Dott. Magnani ci ha intrattenuto sul tema "Italia Much More" puntando sul rafforzamento del brand Italia sino a farlo percepire come un Lovemark; con grande competenza e "Verve" il nostro ospite ha monopolizzato l'attenzione di tutti i presenti passeggiando tra i tavoli raccontando aneddoti sulla sua interessante attività, sul simposio da lui organizzato al quale partecipò il Presidente Clinton e sulla amicizia stretta con Ben Gazzarra estimatore delle nostre città ricche di Arte e di Storia. Il "mondo del viaggio", asserisce Magnani, oggi è una cosa irrinunciabile: nonostante si parli di crisi il desiderio di "fare la valigia" è un'opportunità di evasione e di crescita dei Paesi. La nostra Italia è una destinazione che genera felicità soddisfacendo le più disparate esigenze, invidiata da molti e conosciuta da tutti per la sua capacità di accoglienza turistica. In un secondo tempo il Dott. Magnani ha proiettato un video di marketing dove si evince come amene e rappresentative località italiane pos-



sono diventare validi strumenti promozionali per lo sviluppo e la conoscenza del nostro Paese nel mondo. Sono immagini fantastiche che invitano i maggiori Operatori del settore turistico mondiale a proporre mete italiane e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, umano che possediamo. Concetti condivisi dal nostro DG Moretti che ha ringraziato il Relatore ed il Club Matutia per l'organizzazione.

Un lungo e caloroso applauso è stato dedicato all'ospite che brillantemente ha condotto la serata rispondendo ai vari quesiti posti dai partecipanti.

CIAO, ARMANDO



Armando non c'è più.

Se n'è andato improvvisamente, con la discrezione che lo contraddistingueva, in una tiepida mattina di settembre, dopo una breve ma intensa lotta contro un male che non gli ha dato scampo. Ha combattuto strenuamente, come era il suo solito, con tutte le sue forze. Ha esorcizzato, com'era nel suo carattere, la gravità del suo stato, ma alla fine ha dovuto cedere le armi.

Ha lasciato gli amici del Club attoniti ed increduli a rimpiangere e ricordare la sua bonarietà, la sua disponibilità, il suo dinamismo, la sua concreta amicizia che rimarrà tangibile ricordo di un sin troppo breve periodo di quotidiana frequentazione, durata 12 anni, nel corso dei quali ha dato prova di una generosa partecipazione alla vita del sodalizio al quale ha sempre dato con modestia, ma con convinzione, il suo personale apporto per il raggiungimento dei migliori risultati. Caro amico, grazie per aver sempre contribuito alla riuscita delle iniziative sociali, grazie per esser stato al mio fianco ed aver condiviso con me quel senso di appartenenza che ci ha consentito di superare le difficoltà associative. Serberò nel

cuore la disponibilità che mi hai voluto offrire con tanto entusiasmo all'inizio del mio governatorato e l'impegno che hai voluto donarmi con l'ultimo sforzo organizzativo: quel torneo di golf per il cui successo ti sei tanto adoperato. Ciao Armando, io e tutti i Soci del Lions Club Savona Host piangiamo un amico, un fratello che non dimenticheremo mai.

Gimmi



distretto 1081a3

60 leoni per 30 cavalli

■ di F.M.Z.

Il Palio di Asti, per noi che abitiamo a meno di due ore di auto, è una di quelle manifestazioni che mancano del requisito della esoticità. Per cui sappiamo che esiste, ci dicono che è bello, che prima o poi, sì, ci andremo, tanto è lì vicino, ma poi ci consumiamo 3 giorni di ferie per andare a vedere qualche corsa di... asini solamente più lontana, aggiungendo così la nostra somaricità intrinseca alla goffaggine estrinseca dei tozzi quadrupedi creati per ben altri scopi che correre in pista! C'è voluta l'insistenza della collega Presidente Monica Dotti, astigiana di natali e di inflessione inestirpata nonostante la decennale permanenza nella climaticamente più ospitale Liguria. C'è voluta l'insistenza di Monica, dicevo, per far inserire nei programmi estivi dei Clubs di Alassio, Albenga Host e Loano, l'escursione in quel della sua terra per assistere al cimento. Non voglio esagerare nel riconoscimento postumo delle sue ragioni, che pagherò e mi farà pagare caro per il resto dell'anno sociale, ma debbo ammettere che l'evento è certamente fant... No, non lo posso ammettere! Avendo, infatti, avuto io l'avventura di assistere anni addietro al più conosciuto Palio senese, coccolato ospite di nota Banca aborigena, avevo subito con sufficienza l'insistenza della copresidente alassina: cercando di mascherare scetticismo e diffidenza avevo incentivato i miei Soci ad aderire all'iniziativa, tanto da riempire infine, tra i tre Clubs, un autobus intero. In tutto ciò, il corrispondente Presidente Loanese Giorgio, anch'egli di natali piemontesi ma di residenza rivierasca (ma da quanti anni siamo aperti agli extra...?), si barcamenava tra noi due, cercando adesioni alla Gita invernale del Gran Fritto Piemontese che gestirà lui (preiscrizioni aperte!). Il Palio, che già dal giorno prima vede compiersi alcune manifestazioni nelle piazze e vie, tra cui il Palio degli Scudieri, al mat-



tino della domenica si svolge con la benedizione dei cavalli (sul sagrato però, non dentro la Chiesa come in terra toscana, più dissacratoria) e l'esibizione degli Sbandieratori dell'Asta. Poi, al pomeriggio, l'apoteosi. Coreografie hollywoodiane (potrei risultare offensivo, perché qui nulla è fasullo!), comparse a centinaia ma ognuna protagonista della sua parte come un film neorealista, musiche medievali dal vivo squillate col tempismo da concerto di capodanno a Salisburgo, ordine e compostezza da parata sulla Piazza Rossa, sfarzo e precisione nei costumi da Oscar, fantasia nei siparietti da...Fantasia Disneyana, abilità e precisione nello sbandieramento da circo cinese, fantini tutti provenienti dalle gare senesi, e qui non c'è paragone che regga! Poi, prima della manche finale, il trionfo di tutti i figuranti ed i trombettieri: sembrano migliaia e forse lo sono, davanti al palco d'onore. E noi ad avere l'onore di essere lì, e sentirci Duchi o Principi che assisteranno, quasi osannati, alla singolar tenzone finale. In tutto ciò, dimenticavo, le 3 manches, con il Mossiere che s'inquieta all'altoparlante nel cercare di tener calmi i cavalli ed i fantini, al pelo. E le corse, avvincenti, dopo aver scelto ognuno di noi, 60 tra Soci con-

sorti e amici, una bandiera per cui tifare e quindi sgolarsi, per poi sfottere il vicino di tribuna se di contrada esclusa, o boriarsi se la nostra era piazzata. La finale è da finale Coppa Campioni tra Juve e Inter, con la differenza che corrono a perdi-fiato in nove e vince uno. Nel viaggio di ritorno, stanchi ma soddisfatti, afoni ma chiacchieroni, tutti si sollecitava la prossima occasione di incontro interclub, gara o torneo o mangiata o congresso che fossero. Questo era lo scopo di Monica, Giorgio e Franco ("vincoli dell'amicizia e del cameratismo") e anche stavolta ci è andata bene. PS: per inciso, la contrada confessionale di Monica è stata esclusa alla prima manche, con nostro enorme godimento nel vederla abbacchiata! Mica poteva andarle tutto giusto quel giorno lì, che diamine! La contrada scelta da noi laici, assurta in finale, ha avuto il cavallo col garetto rotto, proprio spezzato in corsa; una tristezza infinita per il superbo equino dignitoso nel suo dolore; ma subito veterinari ed infermieri in pista ad accorrere e soccorrere.



distretto 1081a3

Da Bra qualcosa di antico, qualcosa di nuovo

■ di R.C.

Ho incontrato Valter Manzone, nuovo Presidente del Lions Club Bra Host, con l'idea di proporgli un'intervista. Intervistare un giornalista è cosa non facile perché si rischia di passare da intervistatore ad intervistato, ma il risultato è stato comunque interessante.

Caro Valter, quali sono i programmi del prossimo anno sociale che proporrai ai Soci?

Ho molte idee nel cassetto ma ho chiesto ai miei Soci di avere, nel corso del mese di agosto, idee e suggerimenti da ognuno di loro; sono convinto, infatti, che la riuscita di un programma dipende dalla sua condivisione e quindi, se da un lato ho delle priorità, è importante che le attività siano frutto delle intenzioni di tutti.

Ci sono dei punti irrinunciabili?

Credo di sì. Partendo dal presupposto che "insieme siamo una forza" credo che lavorerò per creare una vera sinergia tra i Clubs cittadini e con quelli del nostro bacino territoriale. Poi vorrei tentare di "riavvicinare" al nostro Club quei Soci che, per mille motivi, ultimamente hanno diminuito la frequenza ai meeting e all'attività sociali. E proprio per quanto concerne le attività, la prima occasione sarà la nostra presenza all'interno di Cheese 2009, manifestazione troppo importante per la città per non sfruttare l'occasione, sia per i Soci del Club di Bra sia per quelli delle città vicine; in secondo luogo l'appuntamento con la Prevenzione del Glaucoma, che da anni ci permette di fornire visite gratuite alla popolazione e l'individuazione di casi di rischio potenziale di malattia, la riproposizione di "Bimbinifesta" la cui prima edizione del giugno 2009 è stata un successo.

Mi pare di capire che sei portato a proseguire attività già collaudate, piuttosto che a proporre cose nuove.

Affermazione provocatoria

che mi dà la possibilità di condividere un mio pensiero sull'associazionismo di volontariato. L'impegno di "servire" che è nel nostro motto ci porta a fare cose ogni anno diverse per il nostro piacere personale. Ma è solo con attività pluri-

annali, ripetute e ben definite, che l'operato del Lions può essere percepito e riconosciuto.

La sfida sta nel fare qualcosa di nuovo ogni anno ma anche nel non dimenticare e proseguire le attività che hanno dimostrato di essere utili e a favore della comunità locale, per essere realmente un piccolo punto di riferimento.

A Bra l'Associazione Lions ha tre club, il Bra Host che rappresenti, il Bra del Roero ed il Leo Club, per giovani under 30. Inflazione e sovrapposizione?

Per non essere un giornalista, sei fin troppo bravo a provocare! Scherzi a parte, non ci sono motivi per pensare a sovrapposizioni o, peggio ancora, a inflazione.

I tre Clubs (nel mio immaginario come esiste il G8 a Bra abbiamo un L3) sono in mix eccezionale di caratteri, personalità umane ed inventiva di giovani e meno giovani, uomini e donne. Le idee vincenti di un Club sono molto spesso realizzate con la collaborazione e l'aiuto degli altri due, senza rivalità ed in amicizia.

Il tuo motto per l'anno sociale in cui sarai Presidente?

L'Associazione Lions ha un suo motto: "We serve" che traduco in "Noi ci rendiamo disponibili"; al mio Club propongo appunto



"Disponibilità, Partecipazione, Coinvolgimento" e sono sicuro che non solo i Soci lo apprezzeranno, ma che già lo vivono dal momento che hanno aderito all'Associazione.

Perché hai accettato di assumere la carica, avevi del tempo libero?

Nessuno mai ha tempo libero, presi tra lavoro, famiglia, relazioni sociali. Ma l'Associazionismo, soprattutto quello di servizio, ha le sue regole: si può stare a vedere o si può partecipare.

Ho sempre deciso che volevo partecipare, qualche sacrificio, soprattutto per la famiglia, ma il tempo dedicato non è mai avaro di soddisfazioni e gratificazioni; il volontariato, senza altro tornaconto che la tua coscienza, è irrinunciabile, così come a turno non ci si può astenere da qualche maggior responsabilità, meno pesante se i tuoi amici (i miei Soci) sono pronti a sostenerti, supportarti, anticiparti. Non resta che darci appuntamento a settembre, quando i programmi saranno più chiari e gli appuntamenti saranno definiti.



distretto 1081a3 Nizza Monferrato Canelli: anno n°50

distretto 1081a3 Il 2009/2010 dell'Alba Langhe

■ di M.A.M.



Castel Rocchero (Asti). È stato lo scenario collinare dell'agriturismo de charme de La Maragliana, a Castel Rocchero, centro rurale tra Nizza Monferrato e Acqui Terme, ad ospitare, il 26 settembre scorso, la serata di apertura dell'anno sociale del Lions Club Nizza Monferrato Canelli, presieduto da Fausto Solito. Tra gli ospiti il DG Giuseppe Bottino. "L'anno sociale 2009/2010 sarà per tutti noi un anno particolarmente importante e significativo. Il Club Nizza Monferrato Canelli si appresta, infatti, a festeggiare i cinquant'anni della sua fondazione" ha detto Solito anticipando che saranno molti e stimolanti i Services in procinto di essere organizzati. Nel corso della serata sono stati premiati i Soci Fondatori, che ancora danno il loro fattivo contributo alla vita associativa. Ad Alberto Contratto, Carlo Musso, Francesco Dagna e Mario Monti (lo ha rappresentato il figlio Vittorio) è andato il ringraziamento di tutti i presenti.



Il castello di Grinzane Cavour è stata la splendida cornice che ha accolto lo scorso 11 settembre, l'apertura dall'anno sociale del Lions Club Alba Langhe. Accanto ai numerosi Soci presenti, una Delegazione francese del Lions Club di St. Laurent du Var, da 40 anni gemellato con l'Alba Langhe. Cultura, solidarietà e sanità sono i temi al centro del programma di Services della neo Presidentessa Maria Angela Monte. Il Lions Club Alba Langhe si impegnerà, infatti, per il completamento del restauro dell'affresco di San Teobaldo nella Chiesa di S. Domenico, oltre ad altri Services, tra i quali, le visite oculistiche gratuite per la prevenzione del glaucoma, le adozioni a distanza, il contributo all'Associazione "Serenità via cavo", la raccolta degli occhiali usati ed il Service filatelico con la raccolta di buste affrancate usate. Tra i primi appuntamenti di Club, "Vino e Cibo" in compagnia dell'Enologo Armando Cordero che tratterà delle virtù delle erbe aromatiche ed il loro utilizzo in cucina e nel vino e, la presentazione del libro "L'Italia De Noantri" dello scrittore e giornalista Aldo Cazzullo.



LIONS CLUB

**HAPPY HOUR
CON LINA SOTIS**

Nel tardo pomeriggio di una calda giornata di Agosto cittadini e turisti presenti a Finale Ligure hanno potuto ascoltare la giornalista e scrittrice Lina Sotis. Durante l'incontro, organizzato dal Lions Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host in collaborazione con il Comune di Finale Ligure. La Signora Sotis ha intrattenuto i presenti sulla grazia del saper "vivere" in ogni occasione (il tanto celebrato e, criticato, "bon ton") e parlato della sua ultima fatica letteraria, dedicata alle donne. Ritratti femminili delicati e, a tratti, ironici, fantastici dove, tuttavia, non mancano velati riferimenti a persone e casi reali, indagati nei loro tratti psicologici e caratteriali. Alcuni passaggi ed esempi sono stati letti con bravura dalla nota attrice, ballerina e coreografa Valeria Magli.

HAPPY HOUR CON LINA SOTIS

Nel tardo pomeriggio di una calda giornata di Agosto cittadini e turisti presenti a Finale Ligure hanno potuto ascoltare la giornalista e scrittrice Lina Sotis. Durante l'incontro, organizzato dal Lions Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host in collaborazione con il Comune di Finale Ligure. La Signora Sotis ha intrattenuto i presenti sulla grazia del saper "vivere" in ogni occasione (il tanto celebrato e, criticato, "bon ton") e parlato della sua ultima fatica letteraria, dedicata alle donne. Ritratti femminili delicati e, a tratti, ironici, fantastici dove, tuttavia, non mancano velati riferimenti a persone e casi reali, indagati nei loro tratti psicologici e caratteriali. Alcuni passaggi ed esempi sono stati letti con bravura dalla nota attrice, ballerina e coreografa Valeria Magli.



posta dei governatori

E se l'esempio partisse da noi?

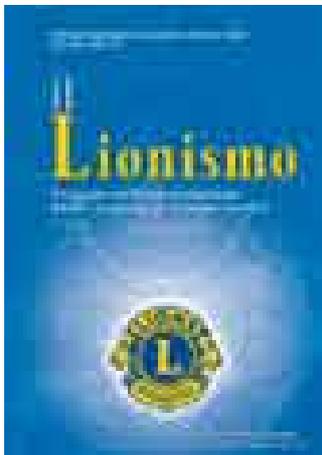
Caro Governatore Bottino, sono rimasto davvero ammirato e compiaciuto nel leggere, sul numero 40 della nostra Rivista "Lions" che i Soci del nostro Distretto 108la3 hanno donato - nel solo anno 2008/2009 - ben 9960 bandiere italiane ad altrettanti scolari delle quinte classi delle Scuole primarie in occasione della "Giornata del Tricolore" fortemente voluta dal nostro Governatore Gimmi Moretti. Lo scopo è, ovviamente, quello di inculcare in quei giovani il senso e l'orgoglio della comune appartenenza a una Nazione di cui, appunto, il Tricolore è il simbolo. Ma, a questo punto, mi sorge spontanea una domanda: che cosa ne faranno, in pratica, questi giovani del dono ricevuto?

Immagino già un garrire di bandiere da 9960 balconi o finestre in occasione delle prossime varie festività nazionali (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre) poiché, penso, quello era anche un altro degli scopi del nostro dono, e non vederle esibite soltanto in occasione delle partite di calcio della nostra Nazionale o delle gare della Ferrari...

Sulla base di esperienze passate più o meno recenti, temo che questo sogno rimarrà tale fors'anche perché - e qui sta l'assunto della mia lettera - non solo i loro genitori, ma anche i circa 2300 Lions del nostro Distretto non hanno mai dato loro l'esempio esponendo l'emblema nazionale nelle occasioni solenni della Patria. Se, invece, tutti questi Lions, memori degli Scopi del Lions International ("Promuove-

re i principi di buona cittadinanza") e fedeli al Codice d'Onore ("Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria") volessero non solo donare un Tricolore ai giovani scolari ma anche comprarne loro uno (se non ne fossero già possessori) e volessero esporlo ai loro balconi nelle occasioni canoniche, potremmo ammirare in quei giorni, nelle città e nei paesi, un tripudio di bandiere tricolori, così come avviene, ad esempio, in Francia, in Russia e negli Stati Uniti nelle loro analoghe ricorrenze. E se poi il presente invito potesse essere accolto anche da tutti gli altri Lions italiani, immaginiamo la positiva ricaduta di immagine che ne deriverebbe alla nostra Associazione, qualificandola anche come portatrice di sincero patriottismo e di orgoglio nazionale. I giovani, con questo esempio, sarebbero senz'altro stimolati a seguirlo, dando ulteriore dignità e scopo al dono che è stato loro fatto. Ma tutto ciò resterà soltanto un sogno? Ai Governatori, ai Presidenti agli Officers, ai Soci tutti una risposta. Grazie.

*Lions
Gustavo Ottolenghi*



Qualche tempo fa un caro amico mi ha presentato la bozza di un suo "corposo" volume che tratta delle origini, dello sviluppo e del significato del Lionismo. Incuriosito, mi sono immerso nella lettura, scorrendo con interesse crescente le fitte pagine da lui personalmente dattilografate. Di questa opera mi ha colpito in particolare la ricchezza delle informazioni, la semplicità espositiva, il forte coinvolgimento emotivo dell'Autore, di cui ho apprezzato lo sforzo costante di fornire

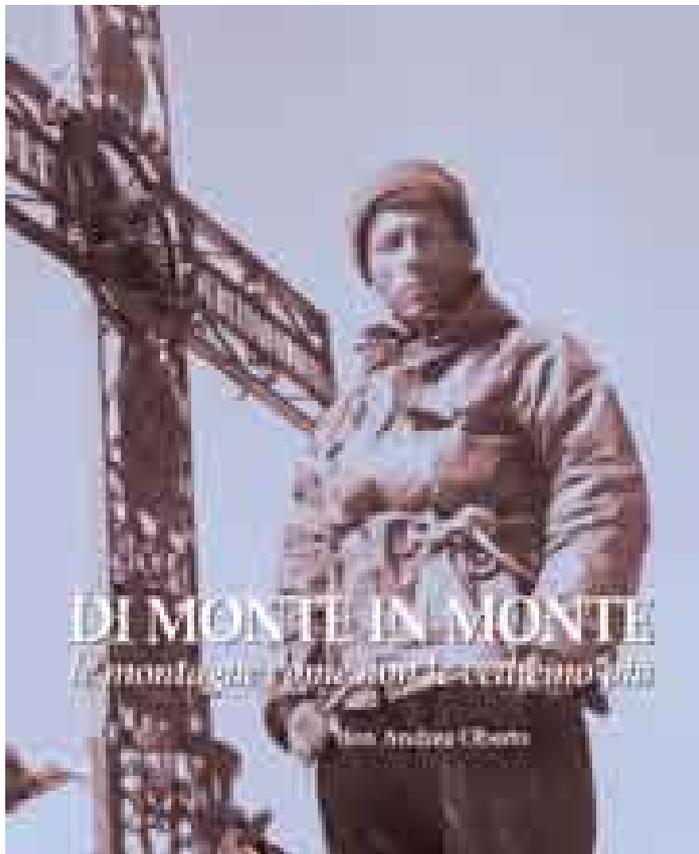
risposte pertinenti alle tante domande che ciascun Socio Lions - sia di breve che di lunga militanza - si pone di frequente, spesso non trovando adeguata risposta. L'amico Idolo Castagno, da molti anni attivo e appassionato Socio Lions, fondatore del Lions Club Costigliole d'Asti, è l'Autore di questo pregevole volume che si presenta alla vostra attenzione, il primo di una articolata collana in preparazione sui temi del Lionismo. In un momento particolarmente delicato della sua vita, Idolo è riuscito a ritagliare il tempo necessario per dedicarsi, con costanza e passione, alla ricerca delle fonti, alla raccolta delle informazioni (documenti, dati statistici, atti, relazioni), anche attraverso interviste ai protagonisti, per narrare la storia della nostra Associazione, dai primi albori ai giorni nostri. Il primo risultato della sua fatica, non è un'opera agiografica, una fredda elencazione di date e avvenimenti, una delle tante cronistorie che periodicamente vengono pubblicate, ma un affresco appassionato, dove emerge con forza il significato prioritario del Lionismo: insegnare ai propri Soci a uscire dagli egoismi personali e a guardarsi attorno con curiosità, sensibilità e disponibilità verso gli altri, realizzando la propria missione che è quella di "servire disinteressatamente là dove c'è bisogno offrendo un aiuto tangibile a chi soffre". Mi auguro che questo volume contribuisca ad aumentare la curiosità e l'interesse verso la nostra Associazione, divenendo un efficace strumento di conoscenza per chi non è ancora Lions e di approfondimento per chi, al contrario, è già Socio della più autorevole e diffusa organizzazione di Service Clubs del mondo: il Lions Clubs International. A nome mio personale e di tutti i Soci Lions del Distretto 108la3 rivolgo a Idolo i più sinceri ringraziamenti per l'impegno e per il lavoro profusi, augurandogli buon lavoro per il prosieguo del suo impegno editoriale.

*Giuseppe Bottino
Governatore 2009/2010 Distretto 108la3*



recensioni

Di monte in monte le montagne come non le vedremo più



Cinque voluminosi album con oltre 1.000 fotografie scattate a partire dall'inizio degli anni Trenta e minuziosamente catalogate sono stati trovati nella parrocchia di Ciconio tra i pochi effetti personali di don Andrea Oberto subito dopo la sua morte.

Circa la metà di queste fotografie riguardavano l'attività alpinistica e fissavano le montagne canavesane e alcuni altri ambienti in maniera impareggiabile. Con le fotografie, un piccolo quaderno nero conteneva un singolare diario di ascensioni redatto con calligrafia minuta e una prosa essenziale, com'era lo stile del suo autore.

In poco più di un anno ci si è adoperati per giungere alla realizzazione di un'importante mostra che s'inaugurerà a Ceresole Reale all'inizio di settembre, dedicata alle montagne del Gran Paradiso, accompagnata dal volume comprendente una selezione di fotografie e il diario. L'iniziativa vuol essere un atto di omaggio all'autore ed anche uno spunto per la riscoperta di un ambiente purtroppo soggetto a drastici cambiamenti legati alle mutazioni climatiche del pianeta.

Il volume contiene la versione integrale del diario scritto tra il 1935 e il 1955, così come il suo autore lo ha lasciato.

Don Andrea se ne è andato in punta di piedi, nella primavera del 2008, quando stava per compiere il novantaseiesimo anno di età e questo libro, in un certo qual senso rappresenta la sua eredità spirituale, ove il lettore potrà scoprire scenari montani—soprattutto riferiti al massiccio del Gran Paradiso—che oggi è impossibile rivedere. Questo scritto giovanile è rimasto presente e vivo nella memoria del suo autore per l'intero arco della sua lunghissima vita, al punto che nel 1996, all'età di ottantaquattro anni, egli lo riprende e lo chiude con una frase di ringraziamento.

agenda

1° Premio di Eloquenza italo-francese

Monaco, 24 Aprile 2010

**Distretti 1081a1 - 1081a2 - 1081a3 - 103CC
Lions Clubs del Principato di Monaco**

Il Premio Internazionale di eloquenza italo-francese è promosso dai Lions Clubs del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria in collaborazione con il Lions Club della Côte d'Azur - Corse, in Francia, ed i Lions Club del Principato di Monaco (undistricted), Distretti e Clubs che si sono gemellati sin dal 1987 a Torino. Scopo del Premio è incoraggiare presso i giovani la comunicazione nella lingua di prossimità, il francese per gli italiani e l'italiano per i francesi, promuovendo la cultura e l'arte oratoria nella lingua del paese vicino. Premi per i concorrenti: 500,00 € per i primi 2 classificati, 250,00 € caduno per il 2° e 3°, oltre riconoscimenti a livello distrettuale.

La finalissima e la cerimonia di premiazione si svolgeranno nel paese organizzatore di turno della "Festa annuale del Gemellaggio": questa edizione della manifestazione si terrà nel Principato di Monaco in occasione del 20° Ritorno di Gemellaggio.

La gara finale avrà luogo il pomeriggio del 24 aprile 2010 nel Principato di Monaco, avanti una Commissione internazionale costituita ad hoc.

Alla cerimonia di premiazione i sei finalisti saranno nostri invitati alla Serata di Gala a Montecarlo per ricevere il premio. Entro fine ottobre 2009 saranno disponibili sul sito www.med-occ.com dei gemellaggi e sui siti web distrettuali: informazioni, schede di iscrizione con le scadenze, regolamento del concorso, date delle eliminatorie ed il tema da esporre.

PER INFORMAZIONI

Per informazioni più particolareggiate rivolgersi ai membri della Commissione Gemellaggio.

Per il Distretto 1081a1:
i Lions Aron Bengio, Giancarlo Favro,
Marino Viola.

Recapiti: v. organigramma 2009/10 Governatore Luigi Tavano.

Comunicazione interna in occasione della Riunione di Gabinetto, Torino, 10 ottobre 2009

spazio leo

Il calcio fa bene alla vista

■ di Beatrice Bassi



Il 21 Settembre 2009 il Leo Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host è stato ricevuto a Genova dalla Fondazione della Banca degli Occhi Melvin Jones. Il Presidente Beatrice Gambarelli, con alcuni Soci del Club, ha consegnato nelle mani del Presidente della Fondazione, Gabriele Sabatosanti, un assegno di 2.000,00 Euro a sostegno dell'Associazione. La raccolta di fondi è avvenuta grazie al Service "Le magliette della luce": magliette autografate dai calciatori del Milan, della Juventus e della Sampdoria e palloni da calcio anch'essi autografati dalle squadre dell'Inter e della Sampdoria. Il Leo Club ha proposto la vendita delle maglie e dei palloni al miglior offerente per donare il ricavato alla Fondazione Onlus Banca degli Occhi Melvin Jones di Genova, prima banca degli occhi Lions in Europa. La Banca degli Occhi è stata fondata dal Distretto Lions 1081a2; dispone di un laboratorio presso l'Ospedale S. Martino di Genova dove le cornee espianate vengono selezionate e conservate per essere donate ai pazienti che si devono sottoporre al trapianto. Grazie a questo Service il Governatore Gimmi Moretti ha dato al Leo Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host come premio e riconoscimento dell'originalità dell'iniziativa, la possibilità di nominare un Melvin Jones Fellow. Il Club Leo ha deciso di destinarlo a Suor Assunta Trinca, amatissima Madre Superiora della Scuola dell'Infanzia "Opera Santa Teresa del Bambino Gesù", un'Associazione pubblica ecclesiastica di diritto diocesano presente nel finalese.

spazio leo

10 Agosto: StelleO per S. Lorenzo

■ di Beatrice Gambarelli

Un artista di oggi, Italo Bressan, Maestro d'Arte Contemporanea e Professore all'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano, noto a livello internazionale, con la donazione di una sua opera al Leo Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host ha permesso il restauro di una storica proprietà della Parrocchia di San Lorenzo di Orco Feglino. L'opera del Maestro Bressan, del valore di 1.800,00 €, messa all'asta, è stata aggiudicata al Leo Luca Russo, Presidente del Leo Club Alassio Baia del Sole. Il ricavato è stato utilizzato per finanziare il restauro della "Gloria di San Lorenzo" dipinto ad olio su tela del XVIII Secolo. Il quadro, raffigurante l'ascensione di San Lorenzo, Patrono di Orco Feglino, si presentava danneggiato in più punti: ora è stato riportato alla sua bellezza originaria dal restauratore Renato Boi di Finale Ligure. Il 10 Agosto, il Vescovo di Savona Mons. Lupi, in occasione della Festa di S. Lorezo, ha presentato ai fedeli l'opera che ora per l'elevato valore viene conservata in una zona della Parrocchia dotata di impianto di allarme. "Riportare all'antico splendore questo dipinto nato da una fervida devozione popolare significa aver veramente restituito il bene alla Comunità": questo è il pensiero e la motivazione dei Soci del Leo Club Finale Ligure di cui sono il portavoce ed il Presidente.

spazio leo

TO(D)! Chi c'è! I Leo per l'A.I.L.

■ di Dario Zunino



La terra rossa del Tennis Club Laigueglia ha ospitato dal 20 al 23 agosto il primo torneo organizzato congiuntamente dai Leo Clubs Albenga e Alassio Baia del Sole con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare al Tema Operativo Distrettuale, vale a dire per l'Associazione Italiana contro le Leucemie (A.I.L.). "A's Leo Club Tennis Tournament 2009" ha visto affrontarsi in un tabellone a eliminazione diretta la Categoria Master, aperta a Leo (6 i Clubs rappresentati) e non. Tre giorni di sfide serrate hanno decretato il verdetto finale: vincitore Andrea Meriggio del Leo Club Bra (che sfoggiava, come talismano portafortuna, la maglietta realizzata dall'Albenga lo scorso anno per il TON), che ha prevalso in tre set su Emanuel Simone (Past Presidente del Leo Club Albenga). Sul gradino più basso del podio Monica, Socia del Tennis Club, che, nella finalina, ha sconfitto il Tesoriere del Leo Club Alassio Baia del Sole, Gabriele Tassone. Tutti gli iscritti hanno ricevuto con soddisfazione l'Attestato di Partecipazione, così come Adriano Parodi, maestro del Club (e coartefice dell'evento!), mentre Elisa Marchesani, Addetta TOD distrettuale e madrina del Torneo, ha consegnato le coppe ai primi 3 classificati. Per i più piccoli, invece, si è svolto un girone unico, con medaglie a tutti i partecipanti e la coppa per Tommaso, il vincitore, alla sua prima affermazione: pensate che pubblicità se il futuro Federer dicesse che il primo Torneo vinto era sponsorizzato dal Leo! Senza arrivare a tanto, il detentore di tanti premi inizi a preoccuparsi: tra qualche edizione potrà essere messo in seria difficoltà! Questi 4 giorni di divertimento e competizione hanno portato una cifra discreta nelle casse della A.I.L., ma, non ultimo, hanno permesso nuove conoscenze e rinsaldare il sentimento di amicizia ed appartenenza tra Leo dello stesso Distretto, solida base per tutte le collaborazioni future.





World Tech Biotechnology Company



Da sempre al servizio del medico per il benessere del paziente.



la ricerca per un mondo migliore.

*Ogni giorno lavoriamo per garantire
un mondo migliore per tutti.*

divisione pneumologia

divisione flebologia

divisione ortopedia

divisione ginecologia

divisione ginecologia



World Tech Biotech S.p.A.
Via Cassanese, 11 - 00156 Roma - Italia
www.amnol.it

Amnol è una società del gruppo

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO

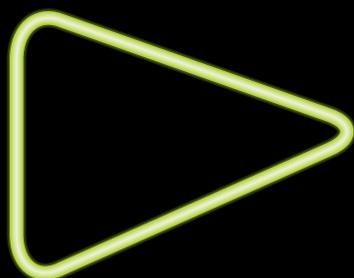


Paini

RUBINETTERIE

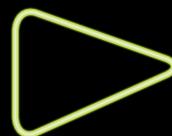
Via Cremosina, 43 - 28076 Pogno - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com

MADE IN ITALY



CHE IL GIOCO
ABBIA INIZIO

PINNA PLAY



LONGHERONE
DI NUOVA CONCEZIONE



GRANDE SPINTA
PROPULSIVA



DISPONIBILE IN TRE COLORI

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA
SALVAS SUB SPA CASTELNUOVO S. (AL)
T. 0131 823153 F. 0131 855640